

PRATICHE AUTO TENERIFE

**VENDITA E NOLEGGIO AUTO
CAMBIO TARGHE,
PATENTI, PASSAGGI
PREVENTIVI GRATUITI**

INFOLINE:
MARCO: 628 451274
PIERA: 648 411922
praticheautotenerife@gmail.com



TABERNA MARINERA

Agua y Sal

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176



SPECIALE PUERTO DE LA CRUZ

PAGINE 16-17-18-23-24-25-26

Rappresentanza Onoraria d'Italia in Santa Cruz de Tenerife

IL CASO

PAGINE 20-21

TENERIFE Caffitaly system

Il sapore del caffè alleato dei tuoi affari

Possiamo dotare la tua area relax aziendale di macchine per caffè, un angolo dedicato al ristoro della clientela dentro il vostro negozio, occupandoci della fornitura costante, della manutenzione e dell'assistenza.

Puoi ottenere la tua macchina per caffè in comodato d'uso gratuito e le capsule nel segno della migliore tradizione italiana. contattami subito al numero 673 518 544 Monica

6° ANNIVERSARIO CAPPITALY SYSTEM TENERIFE
PROMOZIONE NUOVO CLIENTE
I PRIMI 30 CAPPITALY TE LI OFFRIAMO NOI




Il "mondo" ha votato nel 2016

Editoriale di BINA BIANCHINI

Dopo otto mesi dalle elezioni austriache, seguite dal ballottaggio scandaloso, annullato dalla Corte Costituzionale, a causa di molteplici irregolarità verificatesi in occasione dello scrutinio dei voti per corrispondenza e indetto nuovamente per il 4 dicembre; a quasi un mese dalle elezioni che hanno visto vincitore il Donald più famoso al mondo, che non è il venditore di hamburger, ancora si sentono i più disparati commenti da parte di giornalisti, attori, cantanti ed anche politici



nostrani: ce ne hanno raccontate proprio di tutti i colori, addirittura sembrava di essere ritornati ai sex gates stile Berlusconi o vecchia famiglia Kennedy... Ho trovato in giro per il web qualche "perla" del dopo Trump e ve la propongo, giusto per farsi due risate e per capire con chi si ha a che fare giornalmente.

CONTINUA A PAG.2

Considerazioni da EXPAT



di CLAUDIA MARIA SINI

Quando si mettono insieme un centinaio di persone e un paio di oratori - coordinatori, le dinamiche sono simili a quelle dei balli di gruppo. Si fanno quasi sempre le stesse cose. Entro metà riunione, si passa dalla razionalità alla

passione e, fatalmente, si torna a casa con la sensazione di un niente di fatto. E' un peccato, che chi ha avuto la forza di azzerrare una vita, e scriverne un'altra, perda l'occasione di ridisegnare un paese diverso. Si può fare solo se impara a stare insieme e dialogare senza avventarsi gli uni sugli altri. Senza disperdere energie solo per sfogarsi. Su tutto, vorrei lanciare una proposta di massima, un'idea-base, per provare ad essere comunità, in questo angolino di mondo, unire le forze in modo costruttivo, col fine ultimo di ottenere risultati concreti, essere un pochino felici. Perché fare tutta questa strada altrimenti?

CONTINUA A PAG.3

Immigrazione: la sorveglianza delle coste canarie

A PAGINA 4

Sull'arcipelago i malati di asma sono tre volte quelli della Spagna

A PAGINA 10

Piani di ispezione edilizia a Tenerife

A PAGINA 13

IL NOSTRO REGALO DI NATALE OCANARIA

Gioco dell'Ocanaria

CONTENTO DELLA TUA BANCA

Se avessi un Family Banker* che ti conosce, pianifica i tuoi investimenti su misura e viene a trovarti dove preferisci, anche tu saresti contento della tua banca.

Trovaci su:
Family Bankers' Office
Castillo, 34 5B
Santa Cruz De Tenerife
Telefono 677 234 616
www.bancomediolanum.es




4landing

SHIPPING SOLUTIONS AGENCY

NIF: E 76653708

Se devi spedire
beni personali, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie o viceversa
il Trasporto Groupage
è la soluzione giusta per te!

Servizio per Privati e Aziende e Assistenza Doganale

PER INFORMAZIONI:

Maura Bontempi (Ufficio Tenerife)
+34 665 371 603

Pasquale Di Perna (Ufficio Livorno)
+39 366 495 6988

Cristina Pezza (Ufficio Montreal)
+001 514 895 6457

SEA & SKY SHIPPING

• Sede Tenerife: Avda Bulevar Chajofe n°3 - Edificio Eden local 104 - 1° piano - Los Cristianos - Tenerife
• Sede Italia: Via dei Fabbri, 22 - Zona Picchiatti - Livorno - Italia
• Sede Canada: 308 Rue du Pelerin - Saint Colombar - Montreal - Quebec - Canada

email: info@4landing.es - www.4landing.es

Caffè Vero

Cafeteria Lounge Bar

Avenida Antonio Dominguez 34, El Camisón, Playa de las Américas

Ernesto Sarti 14, Torviscas Bajo Fañabe



SANEUGENIO REALESTATE

20 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE

METTITI NELLE MANI DI UN ESPERTO
FILIPPO CRISTOFORI
tel.618.177.548
comercial2@saneugeniorealestate.net



SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE A PAG.13

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare IHouse, C.C. la Cupola
- Lago Martiánez - Av. de Cristóbal Colón
- Italian's Food - Avda Familia Betancourt y Molina - Local 8
- Pizza Amore - Calle San Juan n°15
- Gimnasio Bahía, Avda F.A. Carillo
- Ristorante/Pizzeria Pomodoro y Basilico C/Longuera
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pastelería la Paz el Adorno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botánico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. la Cupola
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco

LA OROTAVA:

- La Pericocha Av. Mayorazgo de Franchi n°14

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondero - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2
- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

LAS GALLETAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza - Calle Belgica n°17

LA CÁMELLA:

- Ristorante Pizzeria La Taverna del Sole - Ctra General TF 28 n°32

LOS CRISTIANOS:

- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Taxi Bar - Ristorante e Pizzeria - San Telmo - Avda de la Habana n°9
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladería La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf. El Carmen - locale 8
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- El Noce - C.C. Josebas - Paseo Alquilino n°3

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Ola surf bar - Calle Mexico
- Emperador - El Camison - Avda Antonio Dominguez, 14
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist. Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid. Paradero 2, 9

FANABÉ:

- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb. Mare Verde - locale 147-Fanabé

COSTA ADEJE:

- TikiTaka Pizza - Calle Helsinki - Edf. Oasis Dakota
- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C. San Eugenio - locale 65
- Street Café - Av. España n°3 - C.C. Flamingo Suites
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Bar Ferrari - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Paraiso Moda - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Frutería Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3

PUERTO SANTIAGO:

- Los Acanilados - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

Il "mondo" ha votato nel 2016

segue dalla prima pagina

"Per la sinistra anti renziana Trump ha vinto perché la Clinton non era un'alternativa abbastanza di sinistra. Se al suo posto avesse corso Sanders le cose sarebbero state diverse, ha detto quel genio della politica che si chiama Pier Luigi Bersani, notoriamente specializzato in vittorie. Ma Sanders non è stato capace neppure di conquistare la nomination, è stato ampiamente battuto proprio dalla Clinton! Pensare che un candidato che si definisce apertamente "socialista" possa avere qualche seria possibilità di conquistare la Casa Bianca vuol dire non capire assolutamente NULLA dell'America! Dicono: "Trump terrorizza la gente dicendo che gli immigrati rubano il lavoro ai locali". Storicamente tutti i paesi hanno favorito l'immigrazione nelle fasi in cui la loro economia aveva bisogno di un maggior numero di lavoratori, l'hanno contrastata in fasi diverse.

Favorire l'immigrazione nelle fasi di stagnazione vuol dire davvero creare le condizioni di una guerra fra i poveri, esattamente quello che stanno facendo i governanti della UE, ed in particolare dell'Italia. Negli USA vige la divisione dei poteri, il Presidente non può fare quello che vuole. Comunque, chi teme provvedimenti liberticidi dovrebbe per lo meno aspettare

che il neopresidente cerchi di varare qualcuno, prima di bloccare autostrade e ferrovie. Non è difesa della democrazia, è rifiuto del suo meccanismo fondamentale. Si può votare, ma dobbiamo vincere noi. Questo il messaggio che i nobili ragazzotti che sfilano nelle città americane lanciano all'America, e al mondo.

Già in occasione della vittoria della Brexit si è assistito ad uno spettacolo simile. Manifestazioni e cortei, raccolta di firme per annullare il referendum, richiesta di indirne uno nuovo, e poi magari un altro, ed un altro ancora sino a quando la Brexit non fosse stata sconfitta. Fino all'ultima, incredibile giravolta: l'alta corte stabilisce che a decidere sulla Brexit deve essere il parlamento! Prima si era deciso di dare la parola agli elettori. Se qualcuno riteneva non costituzionale una simile prassi poteva, allora, prima delle operazioni di voto, chiedere che il referendum non si facesse. Ma l'orsignori erano convinti che il popolo bue avrebbe votato per la cosiddetta "Europa", ed il referendum si è fatto. Però, sorpresa! Vincono i barbari contrari alla UE, ed allora l'alta corte decide che no, sulla Brexit il popolo non può avere voce in capitolo, deve decidere il parlamento. La logica è sempre la stessa: si vota ma il risultato vale solo se vinco io."

"E' triste considerare che la qualità della civiltà degli uomini liberi è sempre andata di pari passo con la stampa libera che forgiava opinioni pubbliche di livello migliore, le quali a loro volta premiavano giornalisti di



qualità superiore. Poi è arrivata la scuola pubblica a inquinare i pozzi della civiltà e del pensiero critico. Oggi siete una concausa e un effetto del decadimento intellettuale e morale di interi popoli con quelli europei in prima fila. Questa elezione americana non passerà alla Storia per la vittoria di Trump e la sconfitta della Clinton, ma per aver messo in luce quanto i fondamenti della filosofia libertaria, che basa tutta la produzione legislativa sul principio di non aggressione, diventino sempre più irrinunciabili man mano che si procede verso società sempre più numerose e complesse."

[cit. M. Gargaglione]

Ed ora attendiamo i risultati del Referendum italiano, (stesso giorno del ballottaggio in Austria) la "farsa" del 2016, staremo a vedere se anche in Italia ci saranno i ragazzotti che tireranno pietre al domani dei risultati del sì o del no. Ma soprattutto staremo a vedere le "perle" di saggezza o gli "strafalcioni" che saranno detti e ripetuti fino alle feste del Natale, dopodiché tutti in vacanza e l'anno nuovo sarà... un altro giorno.

di Bina Bianchini

• Leggo® TENERIFE •

EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013 - **DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi
Telefono e WhatsApp +34 632 027 222 - Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas
Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it - **E-mail:** info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife - **Facebook:** www.facebook.com/LeggoTenerife - **Twitter:** @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 8000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife
Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da oltre 1000 utenti unici al giorno.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei LEGGO TENERIFE POINT e nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina Stefano Fersini e Beatrice Vitti. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLI
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivo.ambmadrid@esteri.it



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.



Santa Cruz limiterà gli accessi alle automobili

■ A PAGINA 33

DALLA REDAZIONE

DICEMBRE 2016

3

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Considerazioni da EXPAT

segue dalla prima pagina



di CLAUDIA MARIA SINI

Dobbiamo superare le divisioni particolari, la più difficile di tutte per prima.

Parlo della divisione interna fra ex elettori di destra e sinistra che, troppo spesso, si traduce nel semplice fare-per partito preso- il contrario di ciò che vorrebbe il fronte opposto.

Dalle indagini su una nota industria del sud che ha devastato una regione e avvelenato per 50 anni cittadini di destra e di sinistra indistintamente, è emerso che pagò, per agire impunita, molti milioni di euro di tangenti al Leader del partito al governo e a quello dell'opposizione, in percentuale esattamente identica ai seggi che ognuno controllava in parlamento. Il potere e il bene comune non sono più legati da nessun cordone ombelicale. Nessuno di noi ha più referenti politici per i quali valga la pena di battersi contro i propri fratelli. Nell'essere cittadini spalle al muro, nell'essere persone prive di garanzie, nell'essere totalmente incerti rispetto al futuro, vessati di tasse, privati della base essenziale del rispetto dovuto alla persona, ormai siamo tutti fratelli. Nell'essere cittadini spalle al muro, nell'essere persone prive di garanzie, nell'essere totalmente incerti rispetto al futuro, vessati di tasse, privati della base essenziale del rispetto dovuto alla persona, ormai siamo tutti fratelli.

Dalle indagini su una nota industria del sud che ha devastato una regione e avvelenato per 50 anni cittadini di destra e di sinistra indistintamente, è emerso che pagò, per agire impunita, molti milioni di euro di tangenti al Leader del partito al governo e a quello dell'opposizione, in percentuale esattamente identica ai seggi che ognuno controllava in parlamento. Il potere e il bene comune non sono più legati da nessun cordone ombelicale. Nessuno di noi ha più referenti politici per i quali valga la pena di battersi contro i propri fratelli. Nell'essere cittadini spalle al muro, nell'essere persone prive di garanzie, nell'essere totalmente incerti rispetto al futuro, vessati di tasse, privati della base essenziale del rispetto dovuto alla persona, ormai siamo tutti fratelli.

Non è questo il cambiamento di cui abbiamo bisogno. E' giusto volere un cambiamento: prendiamoci la responsabilità di scegliere QUAL E' il cambiamento che noi vogliamo e pretendiamo che sia quello, tutti uniti.



AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE

Vieni in agenzia a scoprire tutte le nostre offerte!



AV.DA LA HABANA, 4 / LOS CRISTIANOS / PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)



REF. GOL90AR

GOLF DEL SUR
1 Camera, 1 bagno,
terrazza vista mare
piscina, ascensore,
posto auto
PuP 90.000 €



REF. CHV175AR

CHAYOFA La Finca
90mq,
2 camere, 2 bagni,
terrazza 35 mq,
piscina
PuP 169.000 €



REF. SEA100AR

SAN EUGENIO Caledonia Park
97 mq,
1 camera, 1 bagno,
terrazza grande,
piscina
PuP 110.000 €



REF. LC5120AR

LOS CRISTIANOS Los Angeles
50 mq,
1 camera, 1 bagno,
terrazza,
vicino al mare
PuP 120.000 €



REF. C5659AR

COSTA D. SILENCIO Chaparral
38 mq,
monocale, 1 bagno,
terrazza, piscina
PuP 65.900 €

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)

www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com

Lettere al Direttore

Vi scrivo e son sicura di non essere la unica ad avere una emergenza e a non aver modo di contattare il consolato. Ho richiesto il passaporto per mia figlia nata qua, passano un mese e mezzo e del documento profumatamente pagato tra traduzione e tasse nemmeno l'ombra. Ho una grave emergenza in famiglia, mio padre subirà una difficile operazione da cui potrebbe non uscir con vita, da lì la mia preoccupazione di volare a casa al più presto ma non posso farlo perché la mia bimba di quattro mesi non può uscire dalla Spagna. Il call-center è inattivo, qualsiasi numero ti invita a chiamare il call-center, la amabile signora delle emergenze sembra non poter far nulla e mi dice di inviare email che regolarmente tornano indietro o non vengono nemmeno lette. Se provi ad andare di persona a Santa Cruz nemmeno rispondono al citofono. Ora mi sento abbandonata e persa. Mi chiedo cosa

ancora potrei provare per risolvere questa situazione!!!! E' vergognoso!!!! Aiutatemi!!!!
Daniela Asaro

Gentile signora Asaro, io l'aiuterei molto ma molto volentieri, ma purtroppo non è nelle mie possibilità. In questi ultimi mesi in effetti i tempi per la ricezione dei documenti si sono spaventosamente allungati: si dice che sia per l'afflusso sempre più copioso di cittadini italiani che hanno deciso di trasferirsi nelle Isole. Si dice che all'Ambasciata Italiana di Madrid (nello specifico della Cancelleria Consolare che è l'Ufficio per l'emissione dei passaporti) siano "intasati" e con carenza di personale... Io quello che mi sento di consigliarle e di provare a prendere un appuntamento col Console Onorario di Santa Cruz (da poco c'è il servizio online <https://prenotaonline.esteri.it/login.aspx?cidsede=100036&returnUrl=/>) e far presente a Lui dell'emergenza. Addirittura le Compagnie aeree hanno iniziato a far volare nel rientro i turisti anche senza i documenti, nel caso di furto o smarrimento, solo con la denuncia della Polizia... pensi lei come siamo messi!

• Leggo TENERIFE •



La Compagnia Teatrale 0039 presenta

"Il Giorno dopo il Diluvio"

Commedia Teatrale in due atti

E' il giorno del giudizio Universale...!!! Tutto è pronto per un vero e proprio processo in tribunale. Una Commedia esilarante dove addirittura Adamo viene chiamato come imputato.



10 Dicembre 2016 ore 21:00 Ingresso euro 6,00
Centro Cultural VALLE SAN LORENZO Calle Llano Mora, 10



THAT'S AMORE PELUQUERIA

ESTETICA & TATTOO

CHI PORTA UN AMICO/A
TROVA UN TESORO
CON QUESTO COUPON

AVRETE IL **30 %** DI SCONTO



TEL. 922047901 - 637230508

AVENIDA AUSTRIA, 46 - COSTA ADEJE
SAN EUGENIO ALTO - ISLAND VILLAGE
ZONA AQUALAND, DIETRO OVERSEAS (SUPERMERCATO)

BORIS REFORMA

Ristrutturazioni appartamenti
Bagni Cartongesso Imbiancatura

Tel. 628 942 936
Boris.reformart@gmail.com



Real Estate
Inmocarolina 2006

C.C. San Sebastian,
local 14 La Caleta de Adeje
vicinanze Sheraton Hotel



www.inmocarolinarealestate.com - inmocarolina2006@gmail.com
Tel.: +34 922.717.389 / +34 629.127.573 / +34 633.710.019



L' Agenzia Immobiliare Inmocarolina 2006 compie questo mese il 10° Anniversario di attività. Proponiamo un'offerta di servizi integrati che vanno dalla compra-vendita immobiliare, agli affitti, alla gestione delle ristrutturazioni e costruzioni che portiamo avanti sin dal 2001 con la costruzione di vari edifici.



PORTOFINO RESORT

18 NUOVE VILLE CON PISCINA PRIVATA

NEL CENTRO DI LOS CRISTIANOS
DIRETTAMENTE DAL PROMOTORE.

PER VISITE E VENDITE
CONTATTATECI

CONSEGNA PRIME 6 VILLE A NOVEMBRE

NUOVA PROMOZIONE / VENDITA

PALM MAR Ed. Laderas del Palmar

Camere da letto: 2 - Bagno: 1
Interno da 70 mq
Esterno da 30 mq circa
Ingresso cucina grande,
2 camere da letto e 1 bagno,
giardino, terrazza
soleggiata
QUALITÀ: BUONE CONDIZIONI.

€ 155.000

LOS CRISTIANOS Duplex in Colina Park

Camere da letto: 2 - bagni: 2
Int.: 75mq - Esterno: 30mq circa
Ingresso, Salone-cucina sala pranzo,
Semi ammobiliato,
Piscina comunitaria,
Terrazza soleggiata,
stupenda vista mare, parcheggio.
QUALITÀ: BUONE CONDIZIONI.

€ 185.000

TORRES DE YOMELY Playa de Las Americas

Appartamento
Camere da letto: 2 - Bagno: 1
Cucina.
Completamente rinnovato,
moderno,
sala vista fantastica
dal 13o piano.
QUALITÀ: OTTIME CONDIZIONI.

€ 200.000

PLAYA PARAISO Appartamento Compl. Sol Paraiso

Camere letto: 2 Bagni: 1
Int.: 60 mq - Est.: 16 mq circa
Ingresso, Salone-cucina,
semi ammobiliato,
Parcheggio, terrazza,
piscina comunitaria.
QUALITÀ: NECESSITA DI PICCOLI
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE.

€ 110.000

Occhio agli specialisti del pinchazo

Pinchazo, un fenomeno che dilaga preoccupantemente a Tenerife e che è bene conoscere per non rimanervi vittime.

Ma di cosa si tratta e come funziona?



di PAOLA TOSINI

Recentemente alcuni agenti della Policía Nacional hanno arrestato a Santa Cruz de Tenerife quattro uomini di età compresa tra i 20 e i 57 anni e una donna di 48, tutti di origine colombiana e tutti specializzati nella rapina ai danni di clienti di banca con il metodo del pinchazo. Introducendo cannule metalliche con la punta affilata negli pneumatici dei veicoli delle vittime mentre queste si trovano in banca, la banda criminale attende pazientemente che la gomma si sgonfi per poi accostarsi all'auto e avvertire il conducente che ha una gomma a terra. Mentre la vittima e un membro

della banda constatano il danno subito allo pneumatico, entrano in azione gli altri componenti rubando all'interno della vettura il denaro lasciato incautamente incustodito. A contribuire alla distrazione della vittima, la donna della banda si finge una turista in cerca di indicazioni stradali, così che il tempo a disposizione per sottrarre quanto lasciato in auto aumenta. Ma il pinchazo ha una fondamentale fase che precede tutta l'azione: l'individuazione della vittima giusta e cioè quella che entra in banca con un preciso scopo, ritirare grosse quantità di denaro contante. Un complice all'interno della banca ha infatti il compito di identificare il cliente giusto in modo da avvisare rapidamente gli altri componenti. Una volta compromesso lo pneumatico, è solo questione di tempo e di pazienza per poter mettere in scena la seconda e cruciale fase del pinchazo: il furto vero e proprio. Dopo l'arresto della banda, la Policía Nacional durante due perquisizioni ha potuto ritrovare una smerigliatrice e 30 tubi metallici ondulati, il necessario per mettere fuori uso con uno stratagemma le ruote delle auto delle vittime. Quindi attenzione a quando prelevate denaro in banca: qualcuno potrebbe avere messo a punto la tecnica del pinchazo.

Immigrazione: la sorveglianza delle coste canarie

La questione immigrazione clandestina non risparmia l'arcipelago canario che dal 2007, con l'Operación Hera della Guardia Civil, controlla le coste e il territorio

dalla REDAZIONE

Con una nave armata, 2 imbarcazioni militari stabili a Dakar e un aereo di vigilanza dell'Esercito Francese, l'Operación Hera ha come obiettivo quello di prevenire l'ingresso illegale via mare, di garantire l'incolumità degli immigrati e di identificare gli stessi per procedere al loro rimpatrio. In seguito ad un aumento dei conflitti armati in Africa occidentale e all'incremento dei controlli da parte di Italia e Grecia, la Commissione di Aiuto al Rifugiato ha allertato le autorità canarie ed europee di una possibile ondata di immigrazione clandestina nelle isole. La nuova situazione ha di fatto obbligato a rotte più pericolose a causa delle correnti marine e sta configurando l'arcipelago canario come possibile nuovo punto di ingresso per l'Europa. Ultimo il caso della seconda metà di settembre, quando è stato avvistata e tratta in salvo una piccola imbarcazione proveniente dal Sahara. Partita da Cabo Bojador, l'imbarcazione è giunta a 120 miglia a sud di Gran Canaria; a bordo 64 persone, di cui 16 donne, 3 delle quali gravide, e un bambino



di soli 3 anni. Gli immigrati sono stati portati nel porto di Arguineguín nella regione meridionale del Mogán, Gran Canaria, per gli interventi di primo soccorso. Precedentemente l'arcipelago canario ha conosciuto il fenomeno dell'immigrazione clandestina con numeri contenuti e alcuni casi particolari, come quello dell'albino del Mali salvato nel 2009 a poche miglia da Tenerife su una piccola chiatta. Abdoulaye Coulibaly, questo il suo nome, ottenne lo status di rifugiato da parte della Commissione Europea spagnola per la sua condizione di albino, che in Mali e in Tanzania viene vista come caratteristica magi-

ca o maligna e quindi motivo di isolamento, persecuzione o addirittura morte. In Tanzania in particolare esiste un vero e proprio mercato di parti umane di albin, vendute a caro prezzo, perché ritenute porta fortuna o in grado di guarire malattie. Ma la situazione ora è diversa, le imbarcazioni che arrivano sono piene di persone che difficilmente chiedono asilo politico all'arcipelago (è stato stimato nell'1%) ma esigono solo un lasciapassare per il continente europeo. E prima che l'arcipelago diventi a tutti gli effetti un gate per l'Europa, le autorità incrementano i controlli e le pratiche di rimpatrio.



Le nostre consulenze immobiliari
a disposizione per tutti gli Italiani a Tenerife.

**COMPRAVENDITE, AFFITTI, ATTIVITA' COMMERCIALI,
"FINCAS", TERRENI, CONSULENZE FISCALI E LEGALI,
ASTE GIUDIZIARIE**



VIACASATENERIFE

WWW.VIACASATENERIFE.COM
INFO@VIACASATENERIFE.COM



MICHELE TANGHETTI 699875480



CENTRO DI ADEJE

Si affittano 6 locali commerciali nel centro di Adeje, da ristrutturare a proprio gusto; ideali per bar, uffici, saloni di bellezza.
Da 800 a 1.600 euro al mese
(inclusi posti auto)



TERRENO RUSTICO AL MEDANO

Interessante opportunità
si vendono 27.000 metri di terreno rustico
sulla strada tra San Isidro e il Medano.
Prezzo 95.000 Euro (3,52 Euro al metro)



GOLF DEL SUR

LUSSUOSA VILLA CON PISCINA
3 CAMERE + 3 BAGNI
Euro 346.500

**CALLE VICTOR ZURITA SOLER, 4 - LOCALE 1, EDIF. LAS PIRAMIDES
PLAYA DE LAS AMERICAS**



Il prezioso recupero delle
fincas abbandonate

■ A PAGINA 12

NOTIZIE LEGALI E FISCALI

DICEMBRE 2016

5

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



TENERIFE

C/ Barranquillo nº 2, piso 1, pt. 1 - Edificio Reverón
Los Cristianos - 38650 Arona (junto a la Iglesia)
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com

Despacho Jurídico

JUDICIAL

Civil
Penal
Fiscal y Tributario
Administrativo

EXTRA JUDICIAL

Herencias
Sociedades
Compraventa Bienes Inmuebles
Contratos



TRASFERIMENTO DELLO STUDIO LEGALE DI TENERIFE

Cooperazione internazionale e "Fiscalia Europea"

di **Avv. CIVITA MASONE**

In Spagna, le tre associazioni dei Pubblici Ministeri, si sono aggregate all'iniziativa promossa dai Pubblici Ministeri specializzati nell'area della Cooperazione Internazionale, sottoscrivendo il documento che è stato trasmesso a tutti i paesi della Unione Europea affinché potesse essere diffuso tra i cittadini appartenenti ai vari stati membri.

L'area di cooperazione Internazionale fondamentalmente si occupa di:

a) Ausilio Giudiziario Internazionale coordinando o eseguendo le commissioni rogatorie dirette

o emesse dal Pubblico Ministero; b) Relazioni Istituzionali, esercitando i compiti di rappresentazione internazionale;

c) Cooperazione allo sviluppo, occupandosi della gestione di quelle attività nelle quali partecipano i membri dei Ministeri Fiscali e che vengono destinati a rinforzare le capacità istituzionali del settore Giustizia.

Ciononostante ad oggi si segnala in questo nuovo documento sottoscritto, che nonostante la collaborazione degli ultimi anni per migliorare la cooperazione nella lotta contro le attività criminali, la collaborazione non è ancora sufficiente, già che ancora esistono procedimenti che si debbono mi-

gliorare, come per esempio le investigazioni simultanee il cui processo risulta essere ad oggi ancora molto lento. E' per questa ragione che si chiede la creazione di una "Fiscalia Europea" che dovrebbe attuare in tutti gli stati membri che volessero partecipare, si tratterà di un organismo dotato delle competenze di investigazione necessarie per poter lottare contro la frode e la delinquenza organizzata in modo più rapido ed efficace. Si potrebbe approfittare della Unità che già esiste come punto centrale di riferimento nell'ambito dei Ministeri Fiscali Spagnoli per Eurojust, organo della Unione Europea incaricato della cooperazione giudiziaria.

Come snellire la burocrazia: la firma elettronica

La firma elettronica è un mezzo di identificazione per sbrigare formalità via Internet ed ha lo stesso valore di una firma autografa



di **Avv. ELENA OLDANI**

Consente all'emittente ed al ricevente del documento di identificarsi mutuamente garantendo loro la certezza delle rispettive identità.

Per usufruirne è necessario disporre di una connessione Internet e di un certificato elettronico rilasciato dagli

enti incaricati come CERES (Certificación Española), ente pubblico legato a FNMT (Fabrica Nacional de Moneda y Timbre). Il certificato consente di firmare elettronicamente moduli e documenti con piena validità giuridica, potendo così adempiere a tutti gli obblighi di legge senza spostamenti, interruzioni della propria attività professionale od inutili ritardi. Alcuni esempi delle formalità che è possibile realizzare sono: presentare la dichiarazione dei redditi (IRPF), conferire poteri di rappresentanza, partecipare alle aste, interagire con la Seguridad Social (alta, baja, informe de vida laboral ecc.), presentare domanda per ottenere sussidi o sovvenzioni, gestire la registrazione di un marchio o di un nome commerciale. Il procedimento da seguire per ottenere il certificato non è complicato. Innanzitutto biso-

gna accedere alla pagina www.cert.fnm.es e richiedere l'emissione di un codice identificativo. Con detto codice e con l'ulteriore documentazione indicata (distinta a seconda che il richiedente sia una persona fisica o una persona giuridica) sarà poi necessario presentarsi personalmente presso uno degli uffici amministrativi preposti (Oficinas de Registro) per procedere all'accreditamento, ovvero alla verifica dell'identità del richiedente. Effettuata tale verifica, sempre con lo stesso codice identificativo si potrà procedere a scaricare ed installare il certificato elettronico che avrà validità per 2 anni. È possibile ottenere maggiori informazioni sui vantaggi della firma elettronica, nonché i tutti dettagli riguardo il procedimento ed i documenti da presentare visitando le pagine web: www.aeat.es (Agencia

G.s.T.

Global Service Tenerife

822 10 49 70

661 49 50 49

Av. Juan Carlos I, 20 L-A 5 38650 los cristianos

www.gstenerife.com

info@gstenerife.com

AFFARE!!!

Per investimento disponiamo di un trilocale a San Isidro in vendita con due camere da letto, sala con cucina, bagno ripostiglio e grande terrazzo, secondo e ultimo piano, possibilità di rendita intorno al 10%. No spese condominiali. Prezzo €. 58.000,00



OFERTA !!!

Para la inversión que tenemos un apartamento en San Isidro a la venta con dos dormitorios, sala de estar con cocina, trastero, baño y una gran terraza, segundo piso. Anualidad mas o meno del 10%. No hay gastos de comunidad. Precio €. 58.000,00



Bella soluzione residenziale a San Isidro disposto su 2 livelli composto da al piano strada: cantina e garage; al piano primo: ingresso, piccolo patio, cucina, lavanderia, bagno, sala e balcone; al piano secondo: 2 bagni, 3 camere e due balconi semi-ammobiliati. Prezzo molto interessante di €. 124.900,00



Bonito Adosado distribuido como sigue: ingreso, patio, cocina amueblada, lavandería, baño, sala grande luminosa, balcón; en el segundo piso: 2 baños, 3 habitaciones y balcón en la habitación principal; tiene también un trastero y un garaje muy práctico y cómodo. Precio muy interesante €. 124.900,00



Tributaria), www.seg-soc.es (Seguridad social), www.mtin.es (Ministerio de Trabajo e Inmigración), www.oepm.es (Oficina Española de Patentes y Marcas), www.mpt.es (Administraciones Autonómicas).

Padilla & Asociados
Asesores Fiscales

COMMERCIALISTI – AVVOCATI – REVISORI

NUOVA SEDE: Avda. de Moscú, Urb. Jardines del Duque
C.C. Aquamall local 6-A, 38660 Fañabé - Costa Adeje

Sedi: - C/ Villalba Hervás 9, Edf. Camacho, P. 8, 38002 Santa Cruz de Tenerife
- Ríos Rosas 44 A, P. 6, 28003 Madrid
- Via Rapacciolli 2, 29013 Carpaneto Piacentino (Piacenza), Italia

Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es - Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788



Cosa succederebbe se tutta la popolazione mondiale diventasse vegana?

Coloro che diventano vegani lo fanno per una serie di motivi che vanno dall'alleviare la sofferenza animale all'impostare la propria vita su un regime più salutare fino al tentare di ridurre le emissioni di gas serra; ma talvolta molte persone abbracciano il vegan style per tutti queste ragioni insieme

di **BINA BINELLA**

Andrew Jarvis del Centro Internazionale di Agricoltura Tropicale della Colombia ha effettuato un interessante studio arricchito da vere e proprie simulazioni, considerando l'ipotesi che tutti gli abitanti della Terra possano diventare vegani entro il 2050.

Che impatto avrebbe sul clima e sulla vita un evento di tali proporzioni?

Se la carne rossa, giusto per partire da un elemento focale, lasciasse le nostre tavole, il primo a risentire del cambiamento sarebbe il clima.

La produzione di cibo animale è responsabile di 1/4, talvolta 1/3, delle emissioni di gas serra antropico di tutto il mondo.

La maggior parte della gente non pensa alla conseguenza che il consumo di cibo animale ha sui cambiamenti climatici.

Se diventassimo tutti vegetariani entro il 2050, le emissioni di gas serra diminuirebbero del 60% e nel caso invece diventassimo tutti vegani del 70%.

Questi i risultati di una simu-

lazione eseguita al computer dall'Università di Oxford che ha partecipato allo studio di Jarvis. Il bestiame, che richiede molto spazio, è una fonte di gas serra significativa anche a causa della conversione dei terreni a pascolo e alla conseguente perdita della biodiversità originaria.

Dei circa 5 miliardi di ettari di terreno agricolo mondiale, il 68% viene utilizzato per il bestiame. Con una ipotetica conversione delle abitudini alimentari da onnivore a vegetariane o vegane, l'uomo potrebbe dedicare l'80% dei terreni adibiti a pascolo per il ripristino di praterie e foreste, vale a dire un modo non solo per salvaguardare la biodiversità ma anche per ripristinare l'equilibrio naturale dei grandi erbivori e dei loro naturali predatori come i lupi, che oggi vengono uccisi per difendere gli allevamenti.

Il restante 20% di territorio potrebbe essere utilizzato per la coltivazione di colture destinate a colmare le lacune nella nuova catena alimentare umana.

Nel mondo al momento attuale ci sono più di 3,5 miliardi di

ruminanti domestici e decine di miliardi di polli allevati per il consumo umano; questo si traduce in lavoro per miliardi di persone che direttamente o indirettamente sono legati al processo produttivo.

Togliendo improvvisamente questo consistente mercato ci si troverebbe ad affrontare non solo uno sconvolgimento sociale ma soprattutto una disoccupazione epica. La questione immediatamente successiva, ma non meno urgente, è che pur adottando i migliori piani, non sarebbe possibile offrire mezzi di sussistenza alternativi per tutti.

La forbice tra paesi sviluppati e in via di sviluppo aumenterebbe la sua apertura, laddove i primi potrebbero trarre benefici ambientali e sanitari non indifferenti mentre i secondi rischierebbero di cadere in una situazione di povertà assoluta. Circa 1/3 delle terre del mondo è composto da pascoli semi aridi in grado di sostenere solo gli animali; quando in passato si tentò di riconvertire da pascolo a campo coltivato l'ampia striscia di terra a sud del Sahara e a nord dell'equatore,

il Sahel, si ottenne solo desertificazione. Vi sono poi popolazioni che storicamente vivono di bestiame come i mongoli nomadi e i berberi che, nell'eventualità prospettata, sarebbero costretti a migrare verso le città perdendo completamente la loro identità culturale.

La conclusione cui sono arrivati gli studiosi è principalmente che non tutto il mondo intero avrebbe bisogno di diventare vegetariano o vegano. La chiave di volta della questione è la moderazione in termini di frequenza e

quota procapite di consumo di carne.

Se solo il 40% della popolazione mondiale evitasse il consumo di carne, si assisterebbe alla riduzione del 17% delle emissioni di gas serra. Così come incoraggiare un maggiore consumo di frutta e verdura adottando prezzi popolari, sarebbe un buon deterrente per l'acquisto eccessivo di carne e prodotti derivati.

Ma ciò che manca, alla luce dei fatti e di fronte a scenari piuttosto realistici, è la volontà di attuare i cambiamenti.

CFT RASPORTI
E TRASLOCHI
Tenerife

Montaggio e smontaggio mobili
Trasporto pacchetteria
Trasporti in tutte le isole
Sgombero locali e garage

Da Lunedì a Domenica
9:00/21:00

CFT DE CARLO Y FABIO

CARLO 617 534 871
 FABIO 642 049 651

TRASPORTI
A PARTIRE DA

30€

TRASLOCHI
A PARTIRE DA

50€



**PIZZA, POLLO
E CUCINA
D'ASPORTO**

**PRENOTAZIONI:
922 10 04 67**

**SERVIZIO A DOMICILIO
GRATUITO**
- SOLO PER LLANO DEL CAMELLO -

**AVENIDA
L. DIAS FLORES FEO, 20H
LLANO DEL CAMELLO**

@FornodoroPizzeria

II FORNODORO DI MANU Y MAX
augura a tutti i clienti ed amici
i più sentiti auguri di **BUONE FESTE**
e vi informa che verrà installato
L'ANGOLO NATALIZIO
dove potrete trovare tutti i prodotti
della tradizione Italiana
(panettoni, pandori, torroni,
cotechino, zampone e tanto altro)



Tutti pazzi per il pingpong
(magari oggi no, ma in futuro chissà...)

■ A PAGINA 32

CUCINA

DICEMBRE 2016

7

• Leggo **TENERIFE** •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Al Camisón tornano i sapori della Tradizione italiana !



*A tavola con i sapori
della nostra terra...*



**parcheggio
riservato ai clienti**

Avda. Antonio Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas - Tel. 922 795 240
Orari: Da Lun. al Ven. 9,30/14 - 16,30/20,00 - Sabato 9,30/14,00 www.labottegatenerife.com

L'insetto è in tavola!

di ANITA CAISELLI

Se ne parla già da qualche tempo e esistono già paesi dove l'insetto costituisce parte della dieta alimentare umana: inorriditi? incuriositi?

Quella dell'insetto commestibile, al di là di vecchie tradizioni culinarie orientali e africane, potrebbe rappresentare una soluzione di tutto rispetto allo scenario che va delineandosi riguardo alle future risorse alimentari a disposizione dell'uomo. Secondo recenti stime, nel 2050 saremo una popolazione di 9 miliardi di persone che vivrà su un pianeta le cui risorse alimentari e idriche saranno ridotte all'osso: deforestazione, inquinamento di mari, surriscaldamento climatico, estinzione di specie animali e vegetali. Insomma, qualcosa bisognerà pur inventarsi. La più realistica ipotesi di soluzione al fabbisogno è rappresentata dagli insetti, molti dei quali dal valore nutritivo impensabile. Secondo

il blog di cucina Coninatis di Atresmedia le tanto odiate cucarachas sarebbero in grado di produrre un latte completo dal punto di vista nutrizionale, ricco di grassi, zuccheri, proteine e aminoacidi essenziali. La *Diploptera punctata* in particolare è l'unico scarafaggio che produce latte che, stando agli studi dell'istituto di biologia e medicina rigenerativa dell'India, presenta un potenziale energetico tre volte superiore a quello di mucca. Al momento attuale più di due miliardi di persone al mondo consumano insetti come alimento e sarebbero più di 1.500 le specie riconosciute commestibili, ma parliamo di popoli che culturalmente hanno sempre mangiato insetti e di una piccola nicchia di amanti della sperimentazione. **Voi mangereste un insetto, pur consapevoli del suo valore nutritivo e incoraggiati da chi vi assicura che il suo sapore è gradevole?** Il tabù culturale e l'innata sensazione di disgusto rendono l'insetto un alimento alquanto ostico ma presentato opportunamente

potrebbe scavalcare gli iniziali pregiudizi e dare vita a una sorta di nouvelle cuisine sui generis. Il Regolamento CE 258/97 faceva rientrare gli insetti nella definizione di "novel food" ovvero alimenti per i quali non è ancora dimostrabile un consumo significativo all'interno dell'Unione Europea. L'Efsa, dal canto suo, ha provveduto ad evidenziare il potenziale rischio microbiologico legato agli allevamenti di insetti nutriti con mangimi non autorizzati mentre la FAO incoraggia l'alimentazione a base di insetti approvati. Il responso definitivo è arrivato con la nuova normativa europea che di fatto introdurrà la vendita di insetti in tutti i paesi europei a partire dal 1° gennaio 2018. L'insetto in tavola non sarà più esclusiva di paesi lontani ma sarà regolamentato come un qualsiasi altro alimento e quindi sottoposto a valutazioni scientifiche, requisiti di etichettatura, valutazione di rischi e normative riguardo gli allevamenti. L'impatto di una rivoluzione alimentare di questo tipo darà vita ad un nuovo commercio, a nuove figure fondamentali e quindi a nuova economia, ma il quesito di base rimane: voi mangereste un insetto?



Le Sfiziose

di DANILA ROCCA

Sapevate che l'olio di palma contiene gli stessi grassi degli altri condimenti, in composizione diversa, ma non è deleterio per la salute? In questi ultimi tempi ci hanno propinato articoli su articoli in suo sfavore. Lo dice la scienza, è addirittura meno nocivo di altri oli. I suoi grassi saturi sono stabili. Così non è ad esempio per l'olio di girasole e di mais i cui grassi possono ossidarsi e diventare pericolosi per la salute. Per questo è stato creato il marchio RSPQ. Ci cautela dagli oli ottenuti con pesticidi e in zone a rischio. La Ferrero, per esempio, non usa olio di palma nocivo, garantendone tutte le fasi di produzione. Dai, via di Nutella, allora.



Zeneize: pizza, pesto e fantasia!

di DANIA TOMA

Che fare quando vivi lontano da casa ma ti mancano i sapori della tua terra?

Semplice, li ricrei! È quello che hanno fatto i proprietari di Zeneize, pizzeria nel cuore de La Camella. Questi due simpatici genovesi

avevano nostalgia dei sapori liguri e per questo hanno pensato bene di aprire un localino che proponesse le specialità dei loro luoghi d'origine, come la farinata di ceci, la focaccia ligure, la focaccia tipo Recco e, udite udite, il vero pesto alla genovese. Il tutto, ovviamente, con prodotti di prima scelta e con

tanta allegria e solarità, caratteristiche che contraddistinguono i padroni di casa (il che fa sempre bene!). Le specialità di Zeneize sono per natura vegetariane/vegane, ed è questo l'indirizzo seguito dal resto del menù, dove non mancano delle buone birre e degli ottimi amari. Insomma, se vi vien voglia di Liguria non perdetevi tempo, prenotate subito il vostro tavolo o rimarrete con l'acquolina in bocca!

**Casa Giuliana
Tenerife**

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766
Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com


Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Come consuetudine di ogni anno Casa Giuliana vi aspetta con uno speciale menù il giorno di Natale e la Notte di Capodanno, sono aperte le prenotazioni. Seguite la nostra pagina Facebook "Casa Giuliana Tenerife" per scoprire le proposte gastronomiche delle feste. Un sincero augurio di buone feste da tutto lo staff di Casa Giuliana

DISPONIBILITÀ DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA e BICI ELETTRICHE
POSSIBILITÀ DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

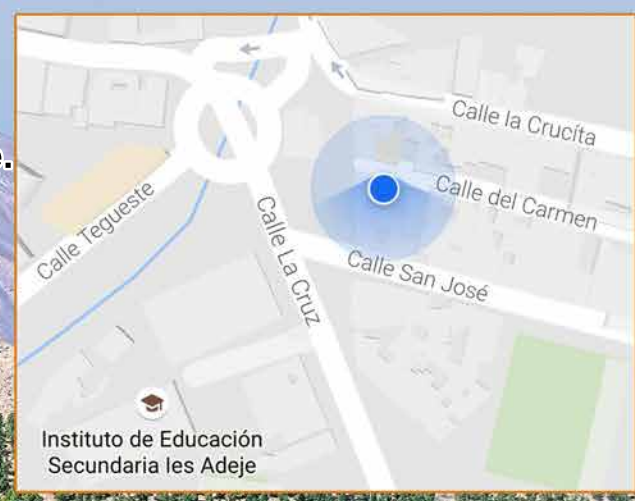
AFFITTASI GIARDINO PER FESTE PRIVATE

REAL ESTATE - SERVICES

NOVA Tenerife Inmobiliaria
 Compravendite, affitti, soggiorni a breve termine.
 Tramiti, consulenze tecnico-professionali.
 Locali commerciali e attività.

I nostri contatti:
Calle La Cruz, 28 38670 Adeje Los Olivos
Lunedì - Venerdì 10 - 13,30 e 16 - 19
922711669 - 638532606
www.novatenerife.com info@novatenerife.com



L'inossidabile leggenda di Casa Winter

Una storia di misteri, spionaggio e nazisti



di MAGDA ALTMAN

Quello delle Canarie è l'arcipelago di storie che diventano leggenda, senza ombra di dubbio. Storie al confine tra realtà e invenzione, farcite di elementi tangibili, persone realmente esistite e ipotetici aneddoti senza riscontri documentati. Ma terribilmente affascinanti.

La storia di casa Winter è un chiaro esempio di come partendo da una situazione reale si arriva alla leggenda, una matassa così contorta che nessuno vuole o può disfare. Ma partiamo da quello che pare essere l'inizio. Nella penisola di Jandia, a Fuerteventura, ai piedi del Pico de La Zarza, un rilievo che separa il nord dal sud, nel 1940 venne costruita una casa, benché venga

riportato che i lavori iniziarono molto più avanti, nel 1946. La zona era insospitata, battuta dal vento e possedeva un accesso notevolmente difficoltoso. Ma Gustav Winter, ingegnere tedesco, è lì che aveva deciso di costruire la propria abitazione, a Playa de Cofete.

De gustibus, penserete. Ma la scelta di una località così amena e l'iscrizione del nome del signor Winter nella famosa lista nera delle spie naziste, qualche dubbio lo suscitò. Quella particolare lista era composta da 104 nomi di tedeschi accusati di spionaggio che, guarda caso, avevano deciso di vivere sotto la protezione della Spagna di Franco. Chi era quindi questo Winter, da tutti conosciuto come Don Gustavo, e perché aveva scelto un luogo così insospitato per viverci? "Qualcosa - mormoravano gli abitanti - dovrà pur nascondere..." E fu quel pensiero, e alcuni episodi curiosi, a far germinare quelle fantasiose storie diventate poi leggenda. La particolare conformazione vulcanica dell'arcipelago e la presenza diffusa di grotte sotterranee marine, alimentarono l'ipotesi della presenza di sottomarini tedeschi nascosti nelle profondità canarie. E Don Gustavo, dalla sua casa, ne avrebbe potuto controllare movimenti e operazioni.

Poi vi fu il dilemma della recinzione. Don Gustavo annunciò la costruzione di una fabbrica di cemento o di uno stabilimento di lavorazione del pesce in un'area adiacente la casa. Ma non fece nulla di tutto ciò, si limitò a recintare la zona che per tutti diventò, evidentemente, una pista di atterraggio segreta. Quando furono trovati una camionetta militare Krupp e rotaie che portavano verso la montagna, la leggenda lievitò come un soufflé ben riuscito nel forno. Don Gustavo voleva forse collegare il nord al sud di Jandia per favorire trasporti militari? E come si spiegherebbero del resto le esplosioni da molti sentite proprio nelle vicinanze di casa Winter? Don Gustavo stava aprendo delle gallerie nella montagna, ovvio. Un viaggio a Berlino dell'uomo nel periodo in cui non aveva ancora acquistato l'appezzamento di Playa de Cafetes, per molti venne rivalutato con occhi diversi. Don Gustavo tornò da quel viaggio con una valigetta piena di soldi provenienti niente meno che dalle mani di Hermann Goering, il luogotenente di Hitler. E fu nel 1941 quando al porto di La Palma arrivarono 6 sottomarini tedeschi e successivamente il 6 di aprile del 43 quando un U-67 venne colpito nell'arcipelago da un aereo tedesco, che anche i più scettici cominciarono a credere nella leggenda. Ma gli stessi discendenti di Winter che venderanno la casa dopo la sua morte, negarono ogni fatto, ogni ipotesi e mantennero un rigido riserbo. Cosa di queste isole trasforma gli avvenimenti e le persone in leggenda?

Storia di un aeroporto mai decollato: La Gomera

Se esistono progetti nati sotto una cattiva stella, quello della realizzazione dell'aeroporto di La Gomera è sicuramente uno di quelli



di MARCO BORTOLAN

La storia dell'aeroporto ha inizio nel 1962, quando furono iniziati gli studi per la sua realizzazione, ritenuta difficoltosa a causa della particolare conformazione dell'isola. La Gomera infatti, di origine vulcanica come il resto dell'arcipelago, è la penultima delle isole Canarie per estensione e misura solo 20 km da nord a sud, caratterizzati da un alternarsi di valli, rilievi montuosi e foreste. Gli studi del '62 non portarono a nulla di fatto e vennero ripresi solo nel 1975 con la stesura di rapporti di fattibilità. Il progetto venne però ancora una volta abbandonato per dare priorità alla realizzazione dell'aeroporto di Tenerife Sur e la Gomera sopperì alla mancanza di collegamenti con l'attivazione della linea marittima tra San Sebastián e Los Cristianos. Consapevole del fatto che senza un aeroporto l'isola non avrebbe potuto sviluppare il turismo e di conseguenza lanciare l'economia, il Consiglio dei Ministri decise

che ogni Cabildo di La Gomera apportasse 100 milioni di pesetas (l'equivalente di circa 600.000 euro) per la realizzazione del progetto. Tuttavia, quella che sembrava ormai una strada in discesa, subì un'ulteriore battuta di arresto dovuta ad un banale errore: il nome di Alajeró, dove doveva sorgere l'aeroporto, non venne indicato nel progetto. Curiosamente poi, nel 1984 Francisco Javier Alonso, governatore civile sulla cui scrivania giaceva il progetto con carattere d'urgenza, perì insieme ad altre 19 vittime nel terribile incendio che interessò La Gomera. L'anno successivo il Ministero dei Trasporti optò per l'individuazione di un'area che potesse ospitare un eliporto, vicino al faro di San Cristóbal a San Sebastián. Ritardi, slittamenti, errori, sciagure e alla fine un ridimensionamento: quella dell'aeroporto era diventata una questione di principio. Casimiro Curbelo, sindaco di San Sebastián, convocò immediatamente una sessione plenaria dove all'unanimità si decise di non concedere più investimenti di carattere pubblico sull'isola, fino a quando non fosse realizzato l'aeroporto. Una decisa presa di posizione che portò alla realizzazione dell'attuale aeroporto ma non nel modo sperato. Gli unici collegamenti aerei con Tenerife e Gran Canaria risultano insufficienti, considerati i 600.000 turisti che ogni anno raggiungono La Gomera. A tal proposito è stato richiesto un intervento del Governo spagnolo affinché dia il via libera all'incremento di rotte e quindi all'ampliamento dell'attuale struttura.

Il centro termale di Fuentecaliente a La Palma



dalla REDAZIONE

Non poteva certo mancare un centro termale nel ricco ventaglio di offerte che l'arcipelago canario propone a turisti e cittadini. In terre non troppo adatte per poter offrire strutture termali sufficienti, quella del centro termale de la Fuente Santa rappresenta una vera e propria eccellenza nonché un ambizioso tentativo di recupero della prodigiosa fonte. La Fuente Santa fu una sorgente di acqua termale cui venivano attribuite proprietà curative eccezionali e frequentata non solo dalla popolazione ma da numerosi europei che giungevano a La Palma con il solo scopo di beneficiarne.

L'eruzione del vulcano di Fuentecaliente del 1677 seppellì di lava la fonte e fece arretrare il mare di 400 metri, gettando nella disperazione le autorità locali che in un colpo solo persero la più grande fonte di ricchezza dell'isola. Successivamente i tentativi di recuperare la fonte furono diversi, sempre osteggiati dalla credenza popolare che la sua scomparsa avvenne per volontà divina e quindi irrecuperabile. Ma ora grazie ad un progetto presentato dall'architetto Federico Soriano che ha superato un concorso dove erano in lizza ben 104 proposte, il centro termale sarà motivo di recupero delle prodigiose acque della Fuente Santa, combinando tradizione, storia e modernità. Una cura particolare sarà prestata alla scelta dei materiali da utilizzare, il più possibile simili al set geologico della zona, così come verrà riaperta e preservata l'antica galleria dove si scoprì la Fuente Santa. Il centro termale avrà 4 piani di facile accessibilità, ognuno con funzioni

distinte, come ricezione, promozione della storia della Fuente Santa con l'apertura di un museo ad essa dedicato, ristorazione e area trattamenti. Con un'estensione complessiva di 6.000 metri quadrati, la metà dei quali adibiti a parcheggi poco invasivi alla vista e dal basso impatto ambientale, il centro termale potrà ospitare 300 persone nelle aree comuni e 30 nella zona trattamenti. Il numero limitato è voluto per mantenere un equilibrio estetico ed energetico rispettoso dell'ambiente circostante, e lo sviluppo sotterraneo del centro termale ne è la conferma, così come l'adozione di un sistema energetico a pannelli fotovoltaici. Il centro termale, uno dei più grandi interventi di recupero della zona balneare di Fuentecaliente, mira ad essere non solo una struttura fruibile da turisti e abitanti, ma soprattutto motivo di recupero di quelle acque prodigiose che nel 1600 curarono malattie come sifilide, lebbra, reumatismi, artriti e affezioni della pelle.



Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com





Forno a Legna
RESTAURANTE - PIZZERIA
La Bruschetta
Las Americas

APERTO TUTTI I GIORNI
18,00 / 02,00

C/ ARQUITECTO GÓMEZ CUESTA
RESID. PARADERO 2, NR. 9

INFO E PRENOTAZIONI
922 79 74 09



Risorse ittiche delle Canarie ridotte del 90%

Rispetto agli anni '70, le isole dell'arcipelago dispongono del 10% delle risorse ittiche prima presenti



di **MARCO BORTOLAN**

La diminuzione del pesce per effetto dell'inquinamento e della pesca eccessiva, non solo ha minato l'ecosistema marino ma ha causato ingenti perdite nel mercato del pescato canario. In 40 anni l'arcipelago ha visto perdere il 90% delle specie marine e secondo i dati raccolti da Ricardo Haroun e José Juan Castro, membri del gruppo investigativo di Biodiversità e Conservazione della Universidad de Las Palmas, la situazione è critica. Frutto di cambiamenti che stanno avvenendo a livello di ecosistemi per buona parte causati dalle attività umane, la spaventosa diminuzione di risorse ittiche nell'arcipelago è un fenomeno che si ripercuote in

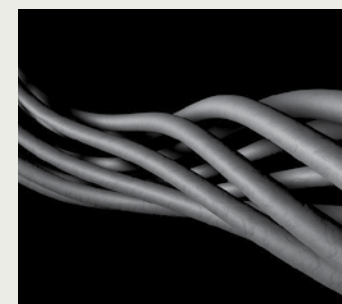
tutti i mari del pianeta, anch'essi oggetto di grave minaccia. Obiettivo del centro di ricerca è di raccogliere il maggior numero di informazioni possibili al fine di fare un censimento delle specie presenti (alcune delle quali nuove nell'arcipelago) e di analizzarne la distribuzione. La pesca nelle acque delle Canarie comprende principalmente orate, polpi, crostacei, pesce azzurro, sgombrini e sardine (quest'ultime ora quasi scomparse) e tonno, a seconda della stagionalità. La batimetria dei fondali dell'arcipelago è piuttosto brusca, con pendenze che superano i mille metri di profondità, rendendo il mare delle coste simile al mare aperto. Rispetto ai ricchi fondali di risalita, le acque circostanti sono relativamente povere di risorse ittiche benché le attività di pe-

sca siano una parte essenziale dell'identità delle isole. La perdita di accesso alle ricche zone del Sahara quando la Spagna abbandonò nel 1975 il Sahara Occidentale, la proclamazione a comunità autonoma dell'arcipelago nel 1982, l'adesione alla UE da parte della Spagna con conseguente accesso ai fondi strutturali e agli accordi di pesca nel 1986 e l'attuazione della politica di pesca nelle isole, hanno portato la gestione delle risorse ittiche a livello locale di competenza del Governo delle Canarie. Per livello locale si intendono le acque interne all'arcipelago, meno ricche di pesce, tanto da comportare lo sviluppo dell'acquacoltura, responsabile del 59,6% della produzione ittica canaria. L'evoluzione delle flotte nel corso degli ultimi decenni è il segnale più evidente della riduzione delle risorse ittiche: tra il 2000 e il 2013 il numero delle navi è stato quasi dimezzato, così come la stazza lorda totale e di forza motrice dei pescherecci sono diminuite del 60%. Nel 2012 le importazioni di pesce alle Canarie hanno raggiunto 55.179 tonnellate e la fonte primaria è stata la Cina, seguita da Vietnam e Corea del Sud. E un arcipelago che importa pesce fa un po' sorridere, di sorriso amaro.

Un cavo sottomarino collegherà Tenerife all'Argentina

di **MICHELE ZANIN**

Diversi contatti sono intercorsi tra il governo argentino e il Cabildo di Tenerife circa un collegamento mediante cavo sottomarino tra i due paesi con l'obiettivo di aumentare la rete a fibra ottica dell'isola.



Tenerife che già possiede un cavo sottomarino per la fibra ottica che la collega a Gran Canaria, La Palma e la costa dell'Africa occidentale, rappresenta una posizione strategica per il sud America che le consentirebbe di affermarsi come punto di connessione di telecomunicazione tra Africa, Europa e America. Nel passato già il progetto di Telebras (un operatore di telecomunicazioni brasiliano) venne preso in considerazione dal Cabildo di Tenerife ma non venne mai formalizzato a causa dell'ingente costo che Tenerife avrebbe dovuto affrontare nel tratto di propria competenza e che avrebbe comportato un investimento pari a circa 10 milioni di euro. Il progetto di Telebras avrebbe dovuto collegare Fortaleza (Brasile) a Lisbona (Portogallo), passando per l'arcipelago canario che decise invece di scartare l'operazione per focalizzarsi su formule più convenienti e meno onerose. Oggi, con una base di infrastruttura già presente, sarebbe possibile per

Tenerife aderire al progetto dell'Argentina, offrendo ai paesi della costa orientale americana la possibilità di agganciarsi alla rete già esistente e demandando agli stessi l'onere dei costi necessari per l'operazione. Il consiglio insulare sta valutando ogni soluzione possibile per poter raggiungere un accordo che potrebbe generare una importante opportunità di business per Tenerife, attirando molte aziende e offrendo al cittadino una gamma più ampia di telecomunicazioni. L'implementazione della rete in fibra ottica con le altre isole dell'arcipelago ha già apportato benefici in termini di collegamenti, fornitura di comunicazioni tra gli utenti ed entrate economiche significative. Quello che intende offrire il Cabildo è l'appetibilità di una infrastruttura già esistente che consentirebbe all'Argentina di raggiungere l'Africa e il resto dell'Europa e di cui potrebbe a sua volta godere.

BAHIA DEL DUQUE - € 158.000

REF.: 1A3090 • EDIFICIO: ELITE PALACE
TIP.: APPARTAMENTO • AREA: BAHIA DEL DUQUE
CAMERE DA LETTO: 1 • BAGNI: 1
INTERNO: 51M² ESTERNO: 38M²



HOFMAN ESTATE S.L.


propertyalliance
Service comes first
WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

TULLIO TOLINI (COMMERCIALE)

CELL. 0034 631 428 908

tullio@alliancetenerife.com

C.C. SAN EUGENIO, 46A

PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE

TEL. 0034 922 77 77 47



L'inverno e il sistema respiratorio

Con l'arrivo dell'inverno e i cambi bruschi di temperatura, aumenta l'incidenza di problemi respiratori nella popolazione



di D.SSA LAURA NARDI

Durante i mesi d'inverno aumentano i casi di febbre, catarro, afonia, congestione nasale, sinusiti...

Però la natura ci viene in aiuto con una serie di piante medicinali ed estratti che ci aiutano a mantenere un ottimo stato di salute.

Ricordiamoci che è molto frequente l'abuso di antibiotici che in casi come la febbre, che è

causata da un virus (e non da un battere!), risultano completamente inutili e sicuramente creano altri problemi in quanto distruggono la flora batterica intestinale e abbassano ulteriormente le difese immunitarie.

Le piante più utilizzate nel processo influenzale sono: Echinacea, Timo, Eucalipto, Drosera, Menta, Pino, Propoli...

Vediamole più da vicino:

EUCALIPTO: è una delle piante più utilizzate in caso di asma, influenza, catarro, soprattutto per inalazioni, perché è ricca di olio essenziale

che aiuta a respirare meglio.

Ha un elevato potere antimicrobico, riduce le infiammazioni ed è un potente mucolitico favorendo l'espulsione del muco e fluidificando le secrezioni polmonari.

DROSERA: antitussivo per eccellenza, è ideale per calmare la tosse secca e irritativa, efficace nel caso di streptococco, pneumococco e staphilococco.

PINO: da questa pianta si ricava un ricco olio essenziale che ha principalmente una funzione antitussiva e aiuta ad eliminare batteri e microorganismi, diminuendo ed eliminando la mucosità propria del raffreddamento, aiuta anche ad abbassare la febbre e disinfiamma i bronchi. Inoltre tiene potere antistaminico in caso di allergie (associato con ribes nigrum e fumaria).

EQUINACEA: è la pianta ideale per alzare e mantenere alte le difese immunitarie in quanto ha un'alta azione immunostimolante, per cui stimola la produzione di cellule T e interferone (proteina che stimola il sistema immunitario). Si utilizza anche in caso di raffreddamento, dolore di gola e tosse.

TIMO: è una pianta con potere antisettico, espettorante e mucolitico, aiuta a eliminare la mucosità e a ridurre la tosse in caso di raffreddamento, febbre, catarro. Come curiosità ricordo che il timo è anche una pianta ricca in ferro! Un'altra sostanza utilizzata nei mesi invernali e che rappresenta una difesa naturale per il

Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**
E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel. 922 390 732
f Seguici su Facebook: **Herbolario Enebro**

Laura Nardi
Nutrizionista
e Naturopata

corpo umano è la **PROPOLI**, una sostanza resinosa di colore marrone o giallo verde, prodotta dalle api a partire da resine vegetali, già conosciuta e utilizzata dai sacerdoti dell'antico Egitto e successivamente dalla popolazione greca. Questo polimero balsamico resinoso contiene fondamentalmente cera e olii essenziali, diverso materiale organico e inorganico, polline, acidi organici, acidi fenolici, cumarina, flavonoidi (con azione antibiotica), minerali e oligoelementi, vitamine (provitamina A, B3, PP), e questa ricca composizione aiuta a rafforzare la resistenza naturale del corpo.

È un prodotto molto apprezzato per la sua proprietà antiflogistica (antiinfiammatoria), anestetica, stimolante, antiossidante, battericida, antisettica e cicatrizzante.

Un buon estratto di propoli ha una funzione antivirale, stimola la ricostruzione dei tessuti, ed è un calmante della tosse e un protettore delle mucosità. Come abbiamo detto la natura ci viene in aiuto... ora tocca a noi la responsabilità di prenderci cura del nostro corpo facendo prevenzione ogni giorno... buon inverno a tutti!

I malati di Alzheimer a Tenerife sono circa 10.000

L'Alzheimer è una malattia neuro degenerativa che si esprime nel deficit cognitivo e in una serie di disturbi comportamentali nei soggetti che ne sono colpiti



di MARTA SIMILE

Perdita improvvisa di memoria e incapacità di svolgere normali e basilari attività quotidiane sono i principali sintomi di quella che è stata definita la grande epidemia del secolo. L'Alzheimer provoca la morte delle cellule nervose e l'atrofia di diverse aree del

cervello e la sua diagnosi può avvenire anche 10 anni dopo che ha colpito l'individuo.

Secondo i dati ufficiali nelle isole Canarie il morbo dell'Alzheimer colpisce il 7% della popolazione sopra i 65 anni e il 50% di coloro che hanno più di 70 anni.

Solo sull'isola di Tenerife vi sono 10.000 abitanti affetti da Alzheimer anche se, come sottolinea il presidente dell'Asociación de Familiares de Enfermos de Alzheimer y otras demencias de Tenerife (Afate) Manuel Hernández García, la presenza di altre condizioni come il decadimento cognitivo lieve, destinato ad evolvere talvolta in demenza, porterebbe il dato alla più elevata cifra di 20.000 persone colpite da questo problema che, in termini di costi, si esprime in 32.000 euro all'anno tra costi diretti e

indiretti a carico delle autorità sanitarie.

Il presidente di Afate non manca di sottolineare che il problema dell'Alzheimer necessita di azioni globali e integrate che prevedano la partecipazione di tutte le parti interessate, come il Ministero delle politiche sociali e i dipartimenti sanitari nazionali, regionali e insulari, affinché sia incrementata una diagnosi più precoce e accurata. Il problema dei costi risulta così la vera questione urgente nella lotta all'Alzheimer che necessiterebbe di servizi di assistenza più specializzata e di un approccio non farmacologico al morbo, inteso come stimolazione cognitiva e fisica oltre che un supporto completo per le famiglie dei soggetti colpiti, vittime anch'esse loro malgrado di una situazione molto complessa e costosa da gestire.

Sull'arcipelago i malati di asma sono tre volte quelli della Spagna

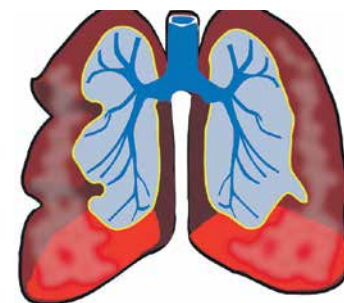
L'asma sull'arcipelago delle Canarie è una patologia cronica e la sua incidenza nella popolazione è di tre volte superiore a quella sulla popolazione del resto della Spagna

di GRAZIA RIOLO

Se su territorio nazionale infatti l'asma, secondo i dati della European Community Respiratory Health Survey (ECRHS) e dell'International Study of Asthma and Allergy in Childhood (ISAAC), colpisce 2,5 milioni di spagnoli ovvero il 5% circa della popolazione, sull'arcipelago questa patologia affligge il 15% dei suoi abitanti per un totale di più di 300.000 persone. Gli studi effettuati rivelano che alle Canarie, a causa del clima subtropicale e quindi con elevato tasso di umidità, i sintomi e la sensibilità agli acari sono tra i più elevati, così come lo sono i livelli di sensibilizzazione agli acari. Per fare un esempio, come dice uno pneumologo dell'Hospital Universitario Nuestra Señora de la Candelaria, un materasso alle Canarie contiene 10 volte gli acari contenuti in un materasso della penisola. Ma se ben trattato e tenuto sotto controllo, il paziente asmatico è in grado di condurre una vita normale e soprattutto senza nessuna restrizione riguardo l'attività fisica, come invece si è erroneamente portati a pensare.

Esempio della validità di questa affermazione è l'atleta David Meca, 28 volte campione mondiale di nuoto, con molti record battuti e oltre 100 titoli internazionali ottenuti. Meca, asmatico fin da bambino, è l'esempio calzante del fatto che l'asma non può fermare l'agonismo e quindi l'attività fisica. A tal proposito l'atleta ha tenuto un discorso al recente Congreso Regional Neumocan, svoltosi all'Auditorio Alfredo Kraus di Las Palmas - Gran Canaria, come testimonial d'eccezione.

Il Congresso, alla sua 31ª edizione, ha riunito i più importanti specialisti nel campo della pneumologia e della chirurgia toracica a livello regionale oltre a diversi relatori internazionali provenienti, per lo più, dalla Germania.



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è
imprescindibile e la
professionalità essenziale, allora
"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)



Il dentista commerciale: da pazienti a clienti

di **DOTT. GIANLUCA PICCO**
www.newparadigm.it

[QUARTA PARTE]

Per ultimo ma non meno importante è la scelta del professionista, quali sono le indicazioni generali per scegliere un dentista?

Dal punto di vista del paziente non è facile capire a chi affidarsi, l'immagine che da di sé, la famosa prima impressione che dà un dentista è solo la più evidente e facilmente manipolabile. Spesso si usa per ammantarsi di presunta professionalità non sempre seguita dai fatti. Potrei dire che un professionista, andando oltre alla scena, si può valutare da varie cose. Età, la maturità si ha dai 35 ai 65 anni, prima non si ha molta esperienza, magari tante ambizioni, corsi e aggiornamenti utili ma tanta presunzione di piegare la natura come si vuole. La realtà

dopo qualche anno di professione si mostra sempre più complessa e individuale di quello che viene insegnato e pubblicizzato ai corsi e va sempre ridimensionato. Ogni caso è un caso a sé, non si può generalizzare. Dopo i 65 anni si sono capite molte cose e si agisce con cautela ma spesso si aspetta la pensione. Semplicità nel linguaggio. Chi parla con troppi nomi tecnici senza farsi capire troppo non mostra vicinanza con i pazienti che sono i malati da curare e che bisogna che abbiano ben presente cosa gli si propone. Semplicità nelle scelte proposte, almeno in partenza, più sono complessi e lunghi i lavori maggiori sono i rischi da correre, maggiori manutenzioni personali e professionali negli studi, maggiori possibilità di complicazioni. Usare tecniche innovative, macchinari recenti, materiali nuovi è rischioso perché non ci sono sufficienti studi alle spalle, le caviglie siete voi. Valutare il livello di igiene, generico e specifico, la cura dei particolari, il materiale che va in bocca dovrebbe sempre essere sigillato dopo la sterilizzazione per essere

mantenuto tale. Per ultimo ma è veramente la cosa dirimente, per decidere di affidarsi ad un dentista, è la sua capacità di "empatia", quella caratteristica di colui che si prende in carico la nostra salute orale e generale, che sente quello che sentiamo noi, che partecipa ai nostri dubbi, alle nostre paure, ai dolori. E' una caratteristica che differenzia un medico che opera per missione da chi lo fa per solo per professione, si percepisce al di là delle cose dette, è un'energia particolare, un'atmosfera che si crea in tutto l'ambiente ed è quella giusta per fare e ricevere le cure. Per capirsi meglio è quella cosa che fa sentire un paziente come a casa. Un buon dentista è un professionista che, quando necessita, vi farà una visita approfondita e si farà pagare per il suo lavoro, consegnandovi poi il tutto. Sarete liberi di fare il lavoro nel suo studio o di andare a consultare un altro, il lavoro svolto vale comunque e sarà comparabile con quello che vi verrà proposto da altri. simile che non sia il proprio, ovviamente quello migliore e più sicuro.

DENTAL SHARK

Clinica Dentale Italiana

Contattaci per scoprire le nostre offerte sulle riabilitazioni implantari "ALL INCLUSIVE". Senza nessuna sorpresa!

ESTETICA DENTALE
IMPLANTOLOGIA GUIDATA
CHIRURGIA AVANZATA
ORTODONZIA INVISIBILE
PEDODONZIA
ATTREZZATURE DI ULTIMA GENERAZIONE
RADIOGRAFIA DIGITALE

PRIMA VISITA GRATUITA
MAGGIORI INFORMAZIONI:
922 102 499 - 637 895 066
Dal Lunedì al Venerdì 10.00-18.00
C.C. SAN EUGENIO LOCAL 73-74, ADEJE
dentalsharktenerife@gmail.com

Vieni a conoscere il nostro fantastico team e riscopri il tuo sorriso!

• Leggo TENERIFE •

Per info e prezzi spazi pubblicitari:

- ✓ scrivere un E-mail a:
info@leggotenerife.com
- ✓ chiamare dalla Spagna
il numero 632 027 222
- ✓ chiamare dall'Italia
il numero 333 5229413
- ✓ consultare il sito:
www.leggotenerife.com

Le allergie alimentari e la popolazione canaria

di **MATTEO LINASSI**

Benché goda di un clima piacevole e di un paesaggio unico al mondo, anche la popolazione canaria non è immune a quella che sembra essere diventata la malattia dell'uomo moderno, ovvero le allergie alimentari.

A tal proposito, visto il dilagare di soggetti sempre più allergici e in alcuni casi mortalmente allergici, il 13 dicembre 2014 è entrato in vigore il Regolamento Europeo 1169/2011 sull'informazione facilitata al consumatore, che obbliga le aziende produttrici a dichiarare la presenza di allergeni negli alimenti, regolamento che vale anche per i prodotti alimentari non confezionati ma somministrati in ristoranti, alberghi e bar. Il regolamento elenca 14 sostanze definite "allergeni", responsabili cioè di intolleranze o reazioni allergiche in coloro che le assumono, e che sono: cereali contenenti

glutine, crostacei, uova, pesce, arachidi, soia, latte, frutta a guscio come mandorle, nocciole, noci e affini, sedano, senape, sesamo, solfiti, molluschi e lupini. Obiettivo del regolamento europeo, cui tutte le ditte produttrici alimentari devono attenersi oltre che mantenersi aggiornate su eventuali variazioni, è quello di minimizzare l'impatto delle allergie alimentari sulla salute pubblica. Nelle isole Canarie questo nuovo flagello che minaccia il benessere generale colpisce circa il 5% della popolazione, vale a dire 105.000 persone ma in particolare è

stato rilevato che sono i bambini a soffrire di più di questo fenomeno che riguarda, nel caso dei canari, l'8% dei bambini al di sotto dei 3 anni (vale a dire 25.000 individui). I costi per la salute di un bambino che soffre di allergie alimentari possono triplicare rispetto a quelli relativi ad una persona normale; le intolleranze influenzano in modo significativo la qualità della vita dei pazienti, soprattutto se questi sono minori. In Spagna, secondo i dati diffusi dalla Società Spagnola di Immunologia Clinica e Allergologia Pediatrica, i costi per la salute di un paziente allergico sono di circa 1300 euro annui a soggetto.

I sintomi più diffusi sono reazioni cutanee, infiammazione dei tessuti, disturbi digestivi e broncospasmo, fino ad arrivare alla temibile e talvolta fatale anafilassi. I bambini endenzialmente risultano più allergici alle uova, al latte e alla frutta mentre gli adulti sviluppano allergie alimentari nei confronti di pesce, crostacei e frutta secca.



Migliora la tua vita con NONI

COMPLEMENTO ALIMENTARE 100% NONI

ECOLOGICO SENZA CONSERVANTI NÉ ADDITIVI

PRODOTTO E PROCESSATO INTEGRALMENTE IN TENERIFE / ISOLE CANARIE

VENDIAMO E SPEDIAMO IN TUTTO IL MONDO ATTRAVERSO AMAZON

DIRETTAMENTE DALLA NOSTRA PAGINA WEB
WWW.NONILOSIGIGANTES.COM
INFO@NONILOSIGIGANTES.COM

O SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK
 NONI Los Gigantes

PUOI ACQUISTARLO ANCHE NEI NOSTRI PUNTI VENDITA AUTORIZZATI IN TENERIFE

PLAYA DE SAN JUAN	ALOHA	922 13 82 19
ADEJE	LOTO DORADO	922 75 94 69
LOS CRISTIANOS	GAROHÉ	922 75 20 71
LAS AMERICAS	LOTO DORADO	922 79 78 72
LA LAGUNA	LA BOTICA NATURAL	922 25 69 52
SANTA URSULA	AL MAXXIMO	922 30 04 19
SANTA CRUZ	PALMETUN	922 22 93 68
SAN ISIDRO	ENEBRO	922 39 07 32

Migliora la tua vita con Noni!



Il prezioso recupero delle fincas abbandonate

Le fincas, aziende agricole che sorgono su appezzamenti di terreno adibiti ad agricoltura o ad allevamento di bestiame, hanno una storia vecchia di oltre 300 anni, quando nelle zone delle Canarie e delle Baleari iniziò un esteso sviluppo delle attività rurali

di FRANCO LEONARDI

Nel corso del tempo le fincas si sono evolute in aziende agricole più tecnologiche o si sono trasformate in bed and breakfast di fascino ma molte di esse sono rimaste abbandonate, creando spazi dove il terreno, non più sottoposto a culture, si è ricoperto di cespugli inaridendosi. Il Cabildo di Tenerife insieme al Ministro dell'Ambiente ha annunciato nei primi mesi dell'anno l'intento di recuperare le fincas abbandonate, acquistandone i terreni su cui sorgono, per riconvertire tutta l'area a rimboschimento, ampliando così lo spazio verde e creando una sorta di corridoio ecologico. L'ultima campagna di riforestazione del 2009 era stata interrotta a causa della mancanza di fondi necessari all'operazione ma ora è giunto il momento di valoriz-

zare le foreste e diminuire le porzioni di suolo arido e cespuglioso, un reale pericolo per la diffusione di incendi che potrebbero letteralmente mettere a rischio il patrimonio boschivo dell'isola. Il Cabildo di Tenerife e l'Ayuntamiento di Candelaria hanno avviato inoltre un programma di volontariato ambientale che comprende azioni diverse, quali la sensibilizzazione della cittadinanza sulla preservazione del patrimonio naturale dell'isola nonché sull'adozione di comportamenti sostenibili nei confronti dell'ambiente e l'importante quanto necessaria bonifica dei suoli acquistati. La pulizia dei terreni dove le fincas sorgevano è di fondamentale importanza prima di procedere a riforestazione, poiché la presenza di specie estremamente invasive come il "rabo de gato" (*Pennisetum setaceum*) non consente ad altre specie di

crescere e di creare così il corretto equilibrio fitocenotico necessario all'incremento degli spazi verdi. Le fincas rappresentano pertanto una speciale eredità da cui partire per recuperare quelle porzioni di polmone verde perse drammaticamente con l'aumento degli incendi sull'isola.



Qual è il supermercato più amato nell'arcipelago?



di MICHELE ZANIN

Qual è il supermercato più amato dalla popolazione canaria?

Secondo STIGA, società di consulenza specializzata nell'analisi della soddisfazione del cliente delle maggiori aziende di servizi e della grande distribuzione spagnola, **HiperDino**, supermercato del gruppo Dinosol, è risultato leader nella fidelizzazione della propria clientela. HiperDino ha ottenuto il premio nazionale **Lider en Satisfacción per l'anno 2015** che ogni anno STIGA assegna all'azienda che si distingue per il grado di soddisfazione nei propri clienti. L'impegno profuso verso la clientela ha permesso alla catena canaria della grande distribuzione di raggiungere il massimo punteggio per la fidelizzazione del cliente, che non solo torna per i propri acquisti ma spesso suggerisce ad altri consumatori il super-

mercato come luogo di fiducia. HiperDino ha una lunga storia alle spalle che parte dal 1978, quando i fratelli Domínguez fondarono il supermercato; quando arrivarono a 3 punti vendita vendettero il marchio a una società di proprietà del Banco Santander che lo ribattezzò Superdiplo. Venne poi la volta della proprietà olandese, la multinazionale Ahold che chiamò la catena DinoSol, ma che non ebbe particolare fortuna, tanto che la catena rischiò di scomparire. Seguirono poi una leadership britannica e più di 400 milioni di euro di debito che portò alla divisione della proprietà tra ben 24 banche diverse. Solo nel 2012 un gruppo di azionisti canari decise di riscattare la società e di ritornare ad attuare una politica popolare, con prezzi calmierati e competitivi, la promozione di prodotti locali e una scrupolosa attenzione al cliente. In poco tempo la società canaria fu in grado non solo di risollevarsi i bilanci ma di creare 1.000 posti di lavoro in un periodo in cui la disoccupazione era ai livelli massimi. Attualmente il gruppo possiede 200 stabilimenti distribuiti in 5 isole dell'arcipelago e conta più di 6.000 dipendenti. E oggi HiperDino, dopo l'ambito riconoscimento per l'esercizio 2015, si dimostra già di nuovo leader dei supermercati in quanto a gradimento per i primi due trimestri del 2016.

Come il Parque del Teide si autofinanzierà



Con l'acquisizione della cogestione del Parque del Teide, il Cabildo di Tenerife ha espresso da subito l'intenzione di produrre reddito da destinare al mantenimento e alla cura del parco nazionale attraverso un piano di servizi e attività ad esso connessi e rivolti ai turisti e ai visitatori

di STEFANO FERILLI

Il totale delle spese ipotizzate per un investimento di rilancio e miglioramento del Parque

del Teide è pari a circa 6,2 milioni di euro. Principali obiettivi saranno il raggiungimento dell'eccellenza per quanto concerne i servizi al turista, la garanzia di un piano pulizia e man-

tenimento dell'area, un incremento delle informazioni e del livello di educazione ambientale per i visitatori, nonché il raggiungimento dell'indipendenza del bilancio a disposizione al fine di garantire un finanziamento costante e libero dagli eventuali tagli della Pubblica Amministrazione. Il tempo massimo che il Cabildo si è dato per raggiungere gli obiettivi prefissati è di 4 anni. Sono stati previste due differenti tipologie di offerte per il pubblico: una che fornisce informazioni di base da mettere a disposizione all'ingresso del Parque del Teide, totalmente gratuito per i visitatori e a totale carico del Governo centrale per un importo pari a 3 milioni di euro l'anno. Questa tipologia

di servizi include informazioni sui sentieri e i luoghi panoramici, pannelli di segnalazione e brochure dettagliate, pulizia del parco, manutenzione delle infrastrutture ad uso pubblico e sorveglianza di supporto. Una seconda tipologia riguarderà invece servizi supplementari a pagamento quali l'accesso al picco del Teide, visite guidate, articoli promozionali, permottamenti per i ricercatori, la possibilità di affittare spazi nel centro visitatori per eventi culturali e inerenti al tema dell'ambiente e infine un parcheggio custodito. Il mantenimento di questa seconda tipologia di servizi costerebbe annualmente 2,9 milioni di euro, cifra che l'amministrazione non può permettersi se non

con la formula dell'autofinanziamento legata agli introiti derivanti dagli stessi servizi supplementari. Secondo le stime questo piano di intervento prevede la creazione di almeno 62 posti di lavoro diretti; saranno infatti richieste figure quali 18 guide interpreti, 16 guardie ambientali, 4 guardie di sicurezza per il parcheggio, 16 persone per la pulizia e 7 dipendenti per la manutenzione delle infrastrutture. A completamento del piano è previsto inoltre un adeguamento dei centri visitatori, la realizzazione di nuovi parcheggi, l'implementazione di una rete wifi ad uso dei turisti e il potenziamento della segnaletica.

LA CASA DEL MOJITO
COCKTAIL & APERITIVI

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 18,00 FINO A NOTTE

PASEO MARÍTIMO, 17 - LOS CRISTIANOS - ARONA
C.C. LEDESPELL - SECONDO PIANO FRONTE MARE

APERITIVI E COCKTAILS ALL'ITALIANA
MERAVIGLIOSA TERRAZZA SULL'OCEANO
GRAN VARIETA' DI GIN, BIRRE E DISTILLATI



L'insetto è in tavola!
inorriditi? incuriositi?

■ A PAGINA 7

Piani di ispezione edilizia a Tenerife

Piani di ispezione edilizia accurati sono fortemente sollecitati dal Cabildo di Tenerife per tutti i comuni dell'isola



di ILARIA VITALI

Richiamo più che mai attuale oltre che urgente dopo il tragico crollo dell'edificio di Los Cristianos in cui persero la vita 7 persone.

Uno degli emendamenti al decreto che regola il controllo tecnico dell'edilizia riguarda l'esenzione da indagini delle case unifamiliari ma il Dipartimento di Pianificazione Comunale

ha precisato che nessun tipo di edificio sarà escluso dalla sorveglianza. Una precisazione più che dovuta dopo che le associazioni di categoria avevano manifestato dubbi e preoccupazioni riguardo al rischio di potenziale crollo di edifici non ispezionati. L'obbligo di ispezione tecnica degli edifici da parte del Cabildo è legale in tutti i comuni con più di 25 mila abitanti ma lo stesso Cabildo di Tenerife si è reso disponibile a fornire supporto tecnico anche a quei

comuni per i quali non vigerebbe l'obbligo, al fine di garantire i requisiti standard necessari in materia di sicurezza edilizia. In particolare si rende doveroso sviluppare piani di ispezione edilizia negli edifici costruiti tra il 1950 e il 1970, promuovendo accordi con società di architetti, geometri, amministratori edili, enti finanziari e garantendo assistenza ai residenti coinvolti che non sono in grado di permettersi eventuali costi di modifiche strutturali alle proprie

abitazioni. Riguardo al tragico evento di Los Cristianos architetti professionisti avrebbero notificato la mancanza di controlli adeguati della struttura, causa principale, stando alle loro indagini, del crollo. In generale il team di professionisti avrebbe lamentato un invecchiamento preoccupante del patrimonio edilizio di Tenerife, in molti casi aggravato da una scarsa consapevolezza delle amministrazioni locali e dei cittadini riguardo l'importanza dei controlli, della manutenzione e della conservazione di edifici sia pubblici che privati. Sarebbero quindi molti gli

edifici sull'isola che mostrano un alto grado di obsolescenza. È un obbligo legale dei proprietari mantenere gli edifici in condizioni di buona conservazione, stabilità e igiene ma è dovere delle amministrazioni controllare che tutto questo venga fatto. Mancherebbe, secondo gli esperti, una vera e propria cultura della conservazione e l'evento di Los Cristianos dovrebbe servire quanto meno da monito soprattutto per quei cittadini che, di fronte a richieste di ispezione edilizia delle case che abitano, rispondono "en mi casa hago lo que quiero" (nella mia casa faccio ciò che voglio).

Eco Wash
la Tejita

Tradicional & Self Service Laundry

Lavanderia self service

- * Lavatrici 13 kg €5.00
- * Lavatrice 21 kg €7.00
- * Asciugatrici 17kg. €3.00
- * Sapone *Ammorbidente
- * Ossigeno attivo

INCLUSI NEL PREZZO

Tintoreria

- * Lavaggi a secco
- * Lavaggi in acqua
- * Servizio di Stiro
- * Sartoria
- * Ritiro e consegna a domicilio

Self-service dalle 9.00 alle 24.00
Tradizionale dalle 9.00 alle 19.00

Centro commerciale La Tejita
SOTAVENTO - El Medano
Tel: 922705262 Cell:619562233

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (immobili da entità bancarie)

SANEUGENIO
REALESTATE

www.saneugeniorealestate.net

<p>SAN EUGENIO</p> <p>Appartamento composto da 1 camera da letto. Completamente ristrutturato ed arredato. Vista mare DA VEDERE!</p> <p>115.000 €</p>	<p>OFFERTA DEL MESE</p> <p>SAN EUGENIO ALTO</p> <p>4 ampi studi con vista piscina</p> <p>a partire da 79.500 € l'uno</p>	<p>COSTA ADEJE</p> <p>ORLANDO</p> <p>1 camera da letto completamente ristrutturato vista piscina</p> <p>145.000 €</p>	<p>LOS CRISTIANOS</p> <p>SUMMERLAND</p> <p>Appartamento con una camera da letto. Vista mare. Comodo per tutti i servizi nelle vicinanze</p> <p>135.000 €</p>	<p>LAS CHAFIRAS</p> <p>Appartamento in ottime condizioni composto da 2 camere, 1 bagno, posto auto e cantina</p> <p>89.000 €</p>
<p>SAN EUGENIO ALTO</p> <p>Studio in ottima posizione con possibilità di ricavare 1 camera</p> <p>97.000 €</p>	<p>ADEJE CENTRO</p> <p>Appartamento composto da 1 camera arredato. Ottimo investimento</p> <p>65.000 €</p>	<p>TORVISCAS</p> <p>SUNSET BAY</p> <p>2 camere con 2 ampie e soleggiate terrazze con vista mare. A due passi da Puerto Colon</p> <p>248.000 €</p>	<p>CAFFETTERIA RISTORANTE</p> <p>Interessante caffetteria pasticceria e ristorante con incassi consolidati. Solo esperti del settore</p> <p>TRATTATIVE IN UFFICIO</p>	<p>LAS FLORES</p> <p>Appartamento signorile 2 camere. Vicinissimo al mare. Completamente rifornito. Posto auto condominiale. Ottimo affare</p> <p>TRATTATIVE RISERVATE</p>

Mettiti nelle mani di un esperto : FILIPPO CRISTOFORI - tel.618.177.548 - Email: filippocri54@libero.it
Av.De los Pueblos 29 A loc.1 - San Eugenio (di fronte il C.C. San Eugenio) - tel.922 719941 - comercial2@saneugeniorealestate.net



Il potenziale edilizio ad uso turistico delle Canarie

Il potenziale edilizio dell'arcipelago canario da adibire a strutture ricettive, si tradurrebbe, se opportunamente sfruttato, in 150.000 posti letto in più rispetto agli attuali esistenti

di FRANCO LEONARDI

L'arcipelago risulterebbe infatti ancora disponibile a sviluppare territorio urbano per accogliere strutture turistiche, in particolare Tenerife, che presenta un 36,2 % di suolo non utilizzato, seguita da Gran Canaria, con il 35,5%, Fuerteventura con il 18,2% e Lanzarote con il 10%, per un totale di 54,3 milioni di metri quadri di terreno classificato ad uso turistico.

Addirittura, secondo le stime del docente di Geografia Umana Mosè Simancas dell'Università di La Laguna, nel breve periodo si potrebbero già realizzare 10.536 posti letto nella sola Gran Canaria, l'isola

che presenta, rispetto a tutte le altre dell'arcipelago, situazioni consolidate in termini di infrastrutture e servizi a corollario delle future strutture ricettive.

Segue Fuerteventura con 7.434 posti letto mentre Tenerife, che avrebbe una disponibilità maggiore di suolo idoneo, non risulterebbe ancora pronta per progetti a breve termine. In contrasto con le disposizioni della moratoria effetto del decreto 4/2001 che paralizzarono la classificazione dei terreni e conseguentemente provocarono un rallentamento nella costruzione di nuovi alberghi, la legge successiva 6/2009 ha ammesso la possibilità di classificare terreni da adibire ad uso turistico. In realtà la moratoria non produsse un vero e proprio stop, basti pensare che solo nel periodo tra il 2001 e il 2009, il momento reputato il più restrittivo per effetto della disposizione, si autorizzarono più di 83.000 posti letto, dei quali 40.279 autorizzati preven-

tivamente nell'ambito di particolari deroghe, e 20.401 a seguito della Ley de Directrices rivolta a casi di interesse generale.

Al momento attuale l'occupazione di territorio urbanizzato ad uso del settore turistico rappresenta l'1,72% a Tenerife, l'1,73% a Fuerteventura, l'1,77% a Gran Canaria, il 3,96% a Lanzarote, lo 0,59% a La Palma e lo 0,46% a La Gomera.

Il fatto di poter disporre di un così alto potenziale edilizio pone subito la questione del rischio di depauperare situazioni paesaggistiche naturali che rendono le isole così attrattive proprio per quei turisti cui sarebbero destinate le nuove strutture. L'auspicio è che si proceda ad uno sfruttamento del territorio a disposizione in maniera cauta ed equilibrata, senza dimenticare gli importanti equilibri necessari tra natura e urbanizzazione ma soprattutto nel rispetto della bellezza di uno dei posti più rinomati, e visitati, dell'Europa.



Cresce l'occupazione urbana del litorale dell'Arcipelago

di UGO MARCHIOTTO

In particolare l'edificazione nelle zone più vicine al mare è cresciuta del 42,6% negli ultimi 24 anni, contro il 32,9% registrato in tutto il paese; il fenomeno, stando all'Osservatorio formato da professionisti in materie ambientali, economiche e sociali, è dovuto alla recente deriva della popolazione verso la costa, un trend che dimostra il potere attrattivo del litorale canario.

L'occupazione urbana del litorale ha interessato per lo più le province di Las Palmas, con un aumento del 21,7%, di Santa Cruz de Tenerife, con un aumento del 17,4%.

L'occupazione artificiale dei primi dieci chilometri di costa delle Canarie è cresciuta tra il 1987 e il 2011 ed è stata la più intensa del paese, secondo quanto emerge da un rapporto pubblicato dall'Osservatorio e sulla base di dati dell'Istituto Geográfico Nacional che rivelano tuttavia che questa accelerazione nell'occupazione dei primi

500 metri di litorale è compensata dalla proporzione di costa costruita che è inferiore alla media del paese. La pressione residenziale e turistica sopra una fascia costiera che si concentra su quasi tutta la superficie urbana delle isole, supera di gran lunga la capacità di carico degli ecosistemi e questo rappresenta fonte di preoccupazione nonché di minaccia per le aree di alto valore ecologico, come le dune di Corralejo e Maspalomas ma anche il puerto di Granadilla.

Con la nuova Ley del Suelo la preoccupazione crescerà in proporzione al ritmo di urbanizzazione che secondo le previsioni potrebbe subire una nuova accelerazione e per un territorio fragile quale quello costiero canario, la speculazione edilizia potrebbe provocare un autentico caos. Ma il problema dell'eccessiva occupazione urbana del litorale delle isole canarie non è argomento nuovo; già nel 2006 Greenpeace pubblicò uno studio riguardo la saturazione di cemento sulle coste e mettendo in allerta

le autorità su un ipotetico futuro di significativa distruzione del patrimonio ambientalistico.

Ai tempi del rapporto di Greenpeace, il Ministro del Medio Ambiente investì milioni di euro in azioni che rafforzarono l'industria del turismo ma che nel contempo tralasciarono la componente ambientale e che si tradussero in costruzione di spiagge artificiali, costruzione di dighe e pavimentazione di interi tratti di litorale.

A quell'epoca si commisero un gran numero di irregolarità da parte delle amministrazioni ambientali canarie nonché da quella centrale che permisero la costruzione di un porto industriale a Granadilla senza alcuna giustificazione economica e causando la distruzione di un intero tratto di costa.

La gravità dell'impatto ambientale del porto raggiunse la Commissione e il Parlamento europei e l'occultazione dei rapporti ambientali, nonché quelli economici, da parte delle autorità venne riconosciuta dal Tribunale grazie alla denuncia

L'Osservatorio della Sostenibilità comunica che l'occupazione urbana del litorale dell'Arcipelago Canario ha subito un notevole incremento



Foto da turismodetenerife.com

presentata dall'associazione tinerfeña ATAN. Alla luce di uno solo dei numerosi episodi che caratterizzarono quell'epoca, e a fronte di un impegno più volte dimostrato da parte delle attuali amministra-

zioni verso la salvaguardia dell'ambiente, l'auspicio è che l'occupazione urbana dei litorali avvenga con criteri di rispetto in comune accordo con gli esperti ambientalisti.



LA CAMELLA (ARONA)
CALLE LA SABINITA, 1
TENERIFE SUD
TEL. 922 72 84 83

ORARIO: 18.30 - 23.00
DOMENICA CHIUSO

SPECIALITA' LIGURI:
GNOCCHI AL PESTO GENOVESE CASERECCIO
FOCACCIA AL FORMAGGIO TIPO "RECCO"
FARINATA DI CECI

ZENEIZE

PIZZERIA FOCACCERIA VEGETARIANA E VEGANA



Golf: Il Golf delle Donne Rendi semplice il gioco dalla sabbia



di **MARTIN GOURDY ALLENDE**

VERSO L'INTERNO

I migliori giocatori del mondo passano in un bunker, gran parte del tempo che dedicano alla pratica, giocando un gran numero di colpi da lies assai variati. Ciò nonostante, migliorare il vostro gioco dal bunker in modo che siate almeno sicuri di uscire al primo tentativo, non dovrebbe, prendervi troppo tempo, purché sappiate su che cosa dovete mettervi a lavorare.

1) METTETEVI << APERTI >> AL VOSTRO BERSAGLIO E AZIONATE IL BASTONE DALL'ESTERNO



Quando prendete lo stance in un greenside bunker, sistematevi con le spalle, piedi, ginocchia, e fianchi aperti, ossia orientati verso la sinistra della linea diretta al bersaglio, non parallela ad essa. Ciò vi garantisce che azionerete il bastone lungo una traiettoria che proviene leggermente dall'esterno, per poi ritornare sulla palla dalla stessa direzione. La traiettoria dello swing, orientata dall'esterno verso l'interno genera un'angolo d'attacco più ripido del normale che, insieme alla faccia del bastone aperta, produrrà un colpo più altro e più morbido all'atterraggio.

Anche con uno stance normale, molti giocatori azionano il bastone partendo troppo "dall'interno" sul backswing. Per correggere questa tendenza e per mantenere le vostre braccia e le vostre mani in azione verso l'alto piuttosto che dietro di voi, immaginate un foglio di cartone di un metro quadro infilato verticalmente nel bunker, che segua la linea dei vostri piedi quando vi mettete all'address (sinistra).

Se quel cartone fosse realmente in quella posizione, esso v'impedirebbe di azionare le vostre braccia o il bastone verso l'interno. Se avete questa immagine bene in mente, sarete aiutati ad azionare braccia e mani sulla giusta traiettoria.

2) MANTENETE IL PESO SUL PIEDE SINISTRO PER UN ANGOLO D'ATTACCO PIÙ UPRIGHT



Uno degli errori più comuni che si fanno nel bunker è quello di cercare di mandare intenzionalmente la palla in aria. Invariabilmente, quando ciò avviene, il peso del corpo si sposta sul piede destro e la testa del bastone attacca la palla secondo un angolo troppo piatto. Ne risulta una delle due cose seguenti:
1) La sabbia viene colpita troppo dietro la palla e l'eccessiva

quantità di sabbia tra la faccia del bastone e la palla smorza la potenza al punto che la palla non esce dal bunker.

Oppure:
2) La palla è colpita troppo pulita, ossia è presa in testa, schizza via dal bunker e finisce in zone pericolose, senza che possiate controllarla. Per correggere tali errori, giocate questi colpi con il tallone destro sollevato da qualche centimetro dal suolo durante l'esecuzione della swing (vedi figura sopra) così facendo vi assicurate che la maggior parte del peso, che dovrebbe essere posta sul vostro piede sinistro all'address, vi resti durante il colpo, creando così un angolo d'attacco più rapido. La testa del bastone può allora entrare nella sabbia cinque centimetri dietro la palla e continuare il suo percorso verso il basso e in avanti, oltre di essa, facendola così volare su un cuscino di sabbia.

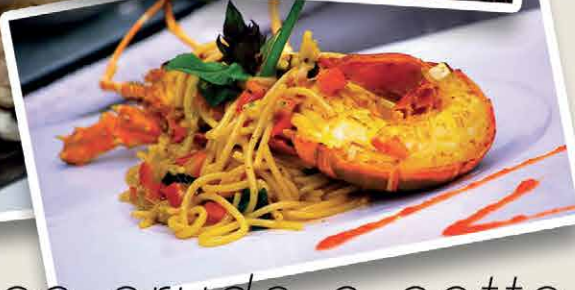
3) GUARDATE LA SABBIA E NON LA PALLA

Benché non sia necessario essere precisi al millimetro quando si gioca dalla sabbia, dovete però essere in grado di controllare l'entrata della testa del bastone con una certa precisione. Non serve colpire una volta quindi centimetri dietro la palla, se poi la volta successiva prendete



contatto tre o quattro centimetri dietro di essa. Ciò provoca soltanto discontinuità. Generalmente si ritiene che il punto di entrata si trovi a 4 o 5 centimetri dietro la palla e questa è una buona guida. Credo perciò che dovrete sempre concentrarvi a fissare la sabbia, che avete intenzione di colpire, piuttosto che la palla stessa. Per aiutarvi a farlo, tirate due linee parallele sulla sabbia a circa 15 centimetri l'una dall'altra, e poi, con la linea di destra posizionate esattamente, all'interno del vostro tallone sinistro, abituatevi a colpire uno strato di sabbia fra le due linee. Dovreste essere in grado di vedere esattamente dove la testa del bastone entra in contatto con la sabbia ed essere così in grado di controllare che la quantità di sabbia abbia lo stesso spessore per ogni colpo giocato. Questo tipo di pratica vi aiuterà ad abituarvi a guardare la sabbia piuttosto che la palla.

La Lanterna
RESTAURANTE



specialità di pesce crudo e cotto

TERRACE
OCEAN VIEW



Calle Gran Bretaña 10 - Las Americas
San Eugenio Basso - C.C. Kristal
Tel +34 922.797.057



SELEZIONE DI VINI ITALIANI

SPECIALE PRANZO
DI NATALE



Nuova Apertura!!!



Calle Mequinez n°19 Puerto de la Cruz

IL NOSTRO GIORNALE SU FACEBOOK É ARRIVATO
A 20.500 AFICIONADOS. PARTECIPA ANCHE TU!

Consulenze e servizi personalizzati per gli italiani a Tenerife

**AFFITTI, COMPRAVENDITA IMMOBILI E MUTUI
NIE, EMPADRONAMIENTO, ISCRIZIONE AIRE
TRASFERIMENTO PENSIONE
CAMBIO TARGA VEICOLO (da IT a E)
ASSICURAZIONE SANITARIA, AUTO, CASA
TRADUZIONI E INTERPRETARIATO**

Calle Puerto Viejo n°30-Edificio Florida Plaza-Local 9
38400 Puerto de la Cruz

TEL: 626123166

TEL: 922 98 46 74

www.agenciaavanti.com

✉ agenciaavanti@gmail.com

f Agencia Avanti

**AGENZIA
avanti**

**SARTORIA
Teresita**

Riparazioni sartoriali
Modifiche

Calle El Peñón
Puerto de la Cruz(A due passi dalla Farmacia El Peñón
e della Stazione delle Guaguas)

Movil: 692 369 994

teresaromero7@hotmail.com



Magia di un antico sentiero: el Lomo de la Peña

Un antico sentiero che collega La Florida a La Cruz de la Lajita, nel nord ovest di Tenerife, è stato nel passato un importante crocevia per gli abitanti che lo percorrevano portando legname, pescato e banane

di BEATRICE VITTI

Un sentiero storico che però negli ultimi decenni è stato abbandonato all'incuria e all'avanzata della vegetazione ma che gli abitanti hanno deciso di recuperare. El Lomo de la Peña fa parte di una lunga lista di luoghi di importanza storica da rivalutare e segnalare come percorso di interesse turistico e naturalistico.

L'Associazione San Antonio Abad di La Florida in particolare si è lungamente impegnata per la messa in sicurezza del sentiero, il 40% del quale risultava invaso da erbacce e quindi non percorribile. Grazie all'aiuto di GPS e alla raccolta di testimonianze degli anziani abitanti, l'associazione ha raccolto informazioni utili per invitare l'Assessore per l'Ambiente di La Orotava a dare il via al progetto di recupero dell'antico sentiero che avrebbe consentito la conoscenza dell'altrettanto antico borgo di cui porta il nome, Lomo de la Peña.

Invito accolto e che ha prodotto un interessante volume riguardando alla sua storia presentato alle autorità a maggio di quest'anno: "Lomo de la Peña. Historia de



Foto da asotavento.com

una vereda" di Ana Morales. L'antico sentiero si estende passando tra vegetazione e case, affacciandosi su barrancos mozzafiato e incontrando Las Tres Acequias, 3 rudimentali canali di irrigazione che corrono paralleli tra di loro e utilizzati nel passato per raccogliere e convogliare le acque piovane. La gestione e l'utilizzo delle acque nelle Canarie hanno prodotto un'inestimabile testimonianza storica che, partendo dalle opere della popolazione guanche, si è sviluppata fino ai giorni nostri. Molteplici le strategie per l'approvvigionamento delle acque potabili e la loro distribuzione, che hanno dovuto tenere conto della conformazione dei terreni,

dei fattori climatici e, non ultimi, dei fattori economici.

Il risultato è un ricco e prezioso patrimonio idraulico, visibile spesso durante le passeggiate effettuate sugli antichi sentieri.

Il recupero dei vecchi cammini canari, oltre a mettere in luce le importanti tracce dell'affascinante storia delle isole, permette la creazione di nuovi posti di lavoro con l'inserimento di guide per le escursioni e con il costante lavoro di manutenzione necessario che consente la riscoperta degli antichi tratturi.

Perché la miglior protezione di un antico sentiero è senza dubbio la sensibilizzazione della popolazione alla sua importanza.

NUOVA APERTURA DA OTTOBRE

Tutti i giorni pane fresco e salumi. Solo da noi i tipici Italiani

**Sabor
Italiano**
The Original Italian Food





Hogar Chic

-  Flores y Plantas
-  Arreglos Florales
-  Decoraciones
-  Objetos Shabby



Hogar Chic nasce dall' unione tra il gusto e la creatività italiana nell'oggettistica in stile Shabby e la passione per l'arte floreale.

Da noi troverete:

- Articoli Shabby Chic;
- Decorazioni per la casa;
- Fiori freschi e secchi;
- Composizioni floreali per matrimoni, eventi e tanto altro...

Vi invitiamo a visitare il nostro negozio per valutare personalmente la qualità dei prodotti e scegliere quello più adatto alle vostre esigenze.

VI ASPETTIAMO!!!

Nuova Apertura

Calle San Agustin 65,
San Cristóbal de la Laguna ☎ 642 87 53 06

Puerto de La Cruz: il turismo in grande rialzo

Record di afflusso per Puerto de La Cruz, che ha visto nei primi 9 mesi del 2016 un aumento di turisti del 16%, stando alle statistiche dell'ufficio del turismo del Cabildo di Tenerife

di **BINA BIANCHINI**

Nel dettaglio i dati mostrano che ci sono stati 665.509 turisti e che gli aumenti hanno riguardato non solo le strutture alberghiere, che hanno registrato un incremento del 14,9%, ma anche le strutture ricettive extra alberghiere con un rialzo del 19,3%. I più importanti bacini esteri per il turismo di Puerto de La Cruz sono risultati quelli tedesco e britannico, con cifre pari a 156.242 visitatori dalla Germania e 60.157 dall'Inghilterra. Non sono mancati risultati soddisfacenti anche per quanto riguarda il turismo interno, quello spagnolo, che è cresciuto nei primi 9 mesi dell'anno del 2,8%. Le statistiche del Cabildo di Tenerife hanno rivelato anche la media di permanenza dei turisti nella città di Puerto che è pari a

7,28 giorni e che evidenzia una tendenza al turismo stanziale rispetto a quello mordi e fuggi di qualche anno prima.

I dati occupazionali sono ovviamente in considerevole aumento, seguendo il trend di successo di Puerto come meta sempre più richiesta e si attestano intorno ad un 76,1% complessivo, ovvero un 20,5% in più rispetto al 2015 nello stesso periodo. Gli unici dati decrescenti riguardano il turismo francese, austriaco, danese e svedese che hanno subito un calo in termini di presenze, ampiamente compensato dall'aumento dei tedeschi, dei britannici e degli italiani. Puerto de La Cruz, da molti ritenuto il vero gioiello di Tenerife, si trova nel nord dell'isola ed è caratterizzata da un centro storico di tipica tradizione canaria, con case e giardini interni d'epoca. Rispetto

al boom vissuto dal sud dell'isola, Puerto de la Cruz ha cominciato tardi a godere del successo in termini di visitatori e ora, numeri alla mano, si può considerare a tutti gli effetti sul trampolino di lancio.



Primo hotel della catena Alua a Puerto de La Cruz

di **BEATRICE VITTI**

La prestigiosa catena Alua Hotel & Resort ha annunciato nei giorni scorsi di aver acquisito un nuovo hotel a Puerto de La Cruz che va ad aggiungersi alla rosa delle 7 strutture già in suo possesso.

L'hotel, in precedenza appartenente alla catena Meliá Hotels International come Sol Parque San Antonio, è un complesso che dispone di 246 camere ed è classificato nella categoria dei 4 stelle. Per questa ultima stagione invernale l'hotel manterrà il

vecchio nome, ma dal 2017 assumerà il nuovo nome che verrà annunciato in occasione dell'inaugurazione della stagione estiva. Obiettivo della Alua Resort è di riposizionare il marchio AluaSun, uno dei tre sottogruppi della catena, nelle isole Canarie, che hanno dimostrato di rappresentare una tra le destinazioni più gettonate a disposizione in Europa. Oltre a AluaSun, catena dedicata a turismo generale a 3 e 4 stelle, il marchio Alua dispone di AluaSoul, strutture solo per adulti a 4 e 5 stelle, e AluaVillage, focalizzata sulla domanda delle famiglie in vacanza a 4 stelle.

Alua Hotels & Resort è una società giovane con base a Palma de Mallorca, impegnata ad acquisire e gestire alberghi con il preciso intento di concentrarsi sul mercato spagnolo, principalmente quello delle isole Baleari, Canarie e la costa mediterranea. I segni contraddistintivi del marchio sono strutture dall'atmosfera accogliente, localizzate sulle spiagge, dal design flessibile e personalizzato per ogni albergo a seconda del mercato in cui opera. Obiettivo della catena è di diventare presto leader nel medio settore ricettivo con un totale di 20 alberghi e resort sulla spiaggia.





Pizza Amore
AUTHENTIC ROMAN STYLE

calle san juan, 15
38400 Puerto de la Cruz
Tel.: 822 90 22 89
www.pizzaamore.es

*Finalmente a Puerto de la Cruz la 1ª pizzeria
in teglia alla romana con 72 h
di maturazione, lievito madre e ingredienti italiani*

Caffè italiano

Fritti Piatti Caldi Dolci Pizza al taglio Pizza

Evacuazione per 6 case a rischio a Punta Brava, Puerto de La Cruz

*Evacuazione urgente per gli abitanti di 6 case
che sorgono in Calle Pelinor nel barrio costiero*



di MERY COVERANO

Il provvedimento si è reso necessario dopo la constatazione del grave rischio di crollo della scogliera su cui sono state costruite le case.

Il mare infatti ha scavato una grotta di circa 160 metri di ampiezza e 11 metri di profondità proprio sotto alle abitazioni, rendendo il terreno sul quale sorgono estremamente fragile e soggetto a crollo, benché alcuni dei residenti, sboccati dal dover abbandonare la propria dimora, avrebbero dichiarato che la grotta esiste da sempre. L'evacuazione non poteva essere evitata, ha precisato l'Ayuntamiento di Puerto

de La Cruz, e gli studi commissionati dallo stesso Ayuntamiento a società specializzate in materia hanno evidenziato la reale possibilità che tutto possa crollare in breve tempo, un rischio ritenuto inaccettabile per le famiglie che vivono in Calle Pelinor. Le case sottoposte ad evacuazione sono state costruite in un'epoca in cui non vi erano molti mezzi e in ognuna di esse un muro è condiviso con la casa adiacente, un fatto che, in caso di minimo crollo, potrebbe creare il cosiddetto effetto domino, provocando quindi il crollo di tutte le case interessate. In particolare la relazione geotecnica commissionata dall'Ayuntamiento in data 18 luglio ultimo scorso, evidenzia che

tutta la zona conosciuta come el Charconito rappresenta una seria e grave minaccia per la sicurezza dei residenti. L'area in questione comprende dalla croce della cappella, che sarà sottoposta a sigillo per evitarne l'accesso, fino ai numeri civici 29, 31, 32, 34, 36 e 38 di Calle Pelinor compresi. Sull'area sorgono sei proprietà, delle quali una disabitata, ma per le altre è stata disposta la disposizione di evacuazione con scadenza 18 novembre. Da quella data in poi gli abitanti dovranno trovare nuove sistemazioni, per le quali affronteranno solo le spese di acqua e luce, usufruendo del sostegno dell'Ayuntamiento. Un sostegno dovuto ma che non affievolisce la preoccupazione delle famiglie sfollate relativamente ai tempi necessari per rendere di nuovo agibile le abitazioni, tempi non ancora stimati dagli esperti che comunque affermano trattarsi di un insieme di opere colossali. La costante azione erosiva del mare infatti rende i lavori di messa in sicurezza particolarmente complessi e i video mostrati ad alcuni abitanti restii a lasciare le proprie case hanno convinto gli stessi ad allontanarsi il prima possibile dalla zona di el Charconito. Del resto, solo a maggio del 2015, tutti assisterono con orrore al crollo di un tratto di strada Tequeste lungo 20 metri e largo 1,5, per effetto dell'azione naturale del mare. E ora, prima di un'annunciata tragedia, l'evacuazione rimane la prima azione doverosa.

Los Realejos e la sua guida turistica insolita



di LAURA ZILLO

Presentata alla fine del mese di ottobre, quella di Los Realejos è la prima guida turistica che include, tra le varie informazioni, tutti i fatti insoliti che caratterizzano la città.

L'amministrazione pubblica ha voluto raccogliere tutti i fatti misteriosi legati a Los Realejos prendendo spunto da testi e documenti storici oltre che dalla preziosa tradizione orale popolare. La guida, a cura di diversi ricercatori, uno storico e un illustratore, è suddivisa in 17 argomenti e comprende storie, leggende, segnalazioni di luoghi reputati magici, eventi prodigiosi, personaggi reali, mantenendo il massimo rispetto per le credenze popolari e la simbologia religiosa. Le 65 pagine illustrate mostrano una parte sconosciuta dell'incredibile patrimonio culturale ed etnografico locale, come la Fuente de Pedro, dove la notte del 6 e del 7 giugno 1992 avvenne un'apparizione mariana che riunì in seguito più di 40.000 persone, o come la Cueva del Bicho en San Vicente, dove una notte di circa 40 anni

fa un uomo passando lungo il sentiero del barranco dove si trova la grotta senti respiri profondi e misteriosi. Allertata la popolazione, tutti accorsero nel luogo indicato, constatando rumori di respiri provenire dalla grotta; qualcuno pensò ad un animale, che non venne mai trovato, altri pensarono ad amanti nascosti ma solo il prete parlò di un presunto fenomeno geologico. E poco dopo l'inizio di questi fenomeni avvenne l'eruzione del vulcano Teneguía. I respiri, dopo l'eruzione, cessarono ma ancora oggi qualcuno crede fossero legati alla presenza di un'entità che voleva solo avvertire dell'imminente evento vulcanico o addirittura al diavolo. La storia della ragazza della curva è un altro episodio che appartiene alle leggende popolari e che racconta di numerosi avvistamenti, sempre notturni, di una giovane donna intenta a percorrere sempre lo stesso tratto di strada, quello che collega Realejos alto a La Guancha, il Risco Blanco. In particolare un tassista passando alle 4 del mattino nella zona, vedendo la giovane, si fermò e la fece salire ma giunto alla curva successiva senti la ragazza avvisarlo che quello era il punto dove essa aveva perso la vita e quindi di prestare attenzione. Il tassista, stupito dall'affermazione, rallentò e scoprì che la giovane era misteriosamente scomparsa. Queste sono solo alcune delle 17 storie narrate e illustrate nella insolita guida a disposizione di cittadini e turisti ma che è stata distribuita, per il suo lancio, gratuitamente fino ad esaurimento il 1° di novembre, giorno, manco a dirlo, dei morti.



SURFSCHOOL LA MAREA
SINCE 2007

ISCRIVI TUO FIGLIO A SCUOLA DI SURF!

SURFIN PLAYA MARTIANEZ

Dal lunedì al venerdì tutti i giorni dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato mattina.

SCEGLI IL MEGLIO PER TUO FIGLIO!

CORSI DI SURF PER GRANDI, RAGAZZI E BAMBINI ANCHE DOPO LA SCUOLA.

Playa Martiánez s/n, Puerto de la Cruz. TENERIFE

www.lamareasurfschool.com
Tfno: 922 10 55 34

Rappresentanza Onoraria d'Italia in Santa Cruz de Tenerife - Isole Canarie (Spagna)

Diamo seguito alla richiesta formulata dal signor Colusi e la replica del Console Onorario d'Italia a Santa Cruz de Tenerife, pubblicando la sottoelencata documentazione.

Tutto questo al fine di salvaguardare il dovere d'informazione attraverso i media e, nel contempo, quello di critica degli utenti e di difesa delle figure istituzionali!

Ministero Affari Esteri
Piazzale della Farnesina, 1
00135 ROMA

**Oggetto: Rappresentanza Onoraria d'Italia
in Santa Cruz de Tenerife - Isole Canarie
(Spagna).**

Le figure istituzionali del nostro Paese, in territorio estero, sono giustificate dalla numerosa presenza di connazionali, residenti e non. Purtroppo, a volte, coloro che ricoprono le cariche della Rappresentanza, in particolare quella onoraria, non ottemperano a tale compito come dovrebbero, anzi, le superiori Autorità giustificano la carente attività a favore dei connazionali come dovuta a mancanza di mezzi, di personale e di retribuzione ! Ciò non vuol dire che, una volta accettato l'incarico, tale figura onoraria debba utilizzare per la propria attività professionale le prerogative consolari, frutto queste di ritorno di interessi in affari, conseguenti al flusso di richieste degli utenti che necessitano di assistenza in qualunque campo.

A riguardo, si porta a conoscenza che quasi tutta la rete consolare onoraria in Spagna, ivi compresa la Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia, al fine di sopperire alle numerose richieste, si avvale anche di un servizio di call-center, peraltro a pagamento, che non soddisfa le richieste, ma incide notevolmente sulla tasca degli utenti a causa dell'esorbitante costo al minuto, conseguenza della mancanza di risposta immediata, se non anche da ripetute interruzioni della linea. Tale servizio, viene ad essere in pratica l'unica alternativa possibile di contatto immediato per acquisire informazioni.

Il fenomeno, lamentato da alcuni anni, allo stato continua a persistere !
Ne è scaturita un'iniziativa tra i connazionali per sapere chi ne tragga vantaggio da tale attività.

Ebbene un'impresa di call-center, denominata "Innovatel 2011 S.L." con indirizzo - Av. da Rafael Cabrera, n.26 primo piano lato sinistro - iscritta nel Registro del Commercio di Las Palmas di Gran Canaria il 12/04/2000 (dove in atti lo statuto, stilato presso il notaio Francisco Javier Guerrero Arias in data 28/01/2000, non presenta le formalità prescritte, quali firme, date, timbri notarili e di acquisizione del pubblico registro), ha come amministratore unico il sig. Silvio Pelizzolo, il quale ha iniziato l'attività proprio in concomitanza con la sua nomina a Console Onorario.

La società sopra citata risulta essere un ramo dell'azienda "BUILDTRADE" il cui titolare è sempre lo stesso Pelizzolo.

La INNOVATEL S.L. 2011, in data 17/04/2012 veniva opportunamente trasferita nel Registro del Commercio di Santa Cruz di Tenerife, con domicilio in Plaza Weyler, n. 4 - 2 D, probabilmente per consentire la nascita di una nuova società di servizio di call-center,

atta a coprire il conflitto di interesse scaturito dall'appalto affidato dal Ministero degli Affari Esteri per sopperire la carenza dei servizi resi dalla rete diplomatica in Spagna. Nella data del 2/11/2012, ricorrenza dei defunti, presso il Registro del Commercio di Las Palmas di Gran Canaria, nasce la società "INNOVATEL EUROPE S.L." - amministratore unico sig. Carlos Manuel Conesa Sanchez (ragione sociale identica con aggiunta "EUROPE" ed indirizzo, guarda caso, nella medesima via, civico e piano, lato opposto, dove pochi mesi prima operava la INNOVATEL 2011 S.L.).

Anche in questo caso negli atti del Registro di Las Palmas lo statuto, stilato presso il medesimo notaio Francisco Javier Guerrero Arias, in data 22/10/2012, non presenta le formalità prescritte, quali firme, date, timbri notari e di acquisizione del pubblico registro. Gli introiti di entrambe le società, benché di importo annuale notevole, si chiudono con utili irrilevanti, nonostante nell'anno 2012, la INNOVATEL 2011 S.L., parte da un capitale sociale di euro 7.505,50, stranamente e contestualmente incrementato di 249.996,74. Peraltro, le rispettive documentazioni di bilancio delle due diverse società, presentate nel tempo dai due diversi amministratori summenzionati, sembrerebbero firmate da mano identica.


Non si comprende come una situazione palesemente a favore degli interessi privati del Console e pienamente in conflitto di interesse continui a persistere, non potendosi escludere che la INNOVATEL EUROPE S.L. ricada anch'essa sotto il controllo del Pelizzolo, benché appartenente ad un professionista che nello stesso ufficio svolge attività di avvocato, ma non evidenzia, all'ingresso ed al citofono esterno, una ben che minima indicazione dell'attività di call-center, attività questa in contrasto con la legge nel medesimo ufficio. Tutto quanto sopraindicato è supportato da opera di investigazione che ha potuto acquisire documentazione, perizie, foto ed ogni altra prova utile a contrastare le sommarie tesi di discolora nei confronti della figura istituzionale, continuamente giustificate in casa dai vertici istituzionali, mentre gli stessi, avrebbero potuto approfondire di loro iniziativa, salvaguardando la buona immagine del nostro Paese.

Tanto si porta a conoscenza in rappresentanza di gran parte dei connazionali, sperando in una soluzione finalizzata a far luce sul fenomeno che sembrerebbe caso unico ed in procinto di allargarsi ad altre rappresentanze italiane.

Non riscontrando soluzioni alla problematica, ci troveremo obbligati a dare ampia diffusione attraverso gli organi di informazioni, con il proposito di evitare intervento da parte della Magistratura o di altri organi istituzionali locali.

Bruno Colusi

Información General Mercantil

		<p>No interesa su opinión:</p> <p>Encuesta de satisfacción</p>
<p>Información Mercantil Interactiva de los Registros Mercantiles de España</p>		
<p>REGISTRO MERCANTIL DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA</p>		
<p>INDICE DE EPIGRAFES SOLICITADOS:</p> <p>Datos Generales Situaciones Especiales Administraciones / cargos</p>		<p>Registros Propiedad</p> <p>¿Desea consultar la información en el Registro de la Propiedad de esta entidad?</p> <p>Registros Condiciones Generales</p> <p>¿Desea consultar la información en el Registro de Condiciones Generales de esta entidad?</p> <p>Otros enlaces</p> <p>Información sobre esta Entidad en los Registros públicos de la CNUPI</p>
<p>DATOS GENERALES</p>		
<p>Denominación :</p> <p>Inicio de Operaciones :</p> <p>Domicilio Social :</p> <p>Duración :</p> <p>N.L.F. :</p> <p>Datos Registrales :</p> <p>Objeto Social :</p>	<p>NNCVJUEL 2011, SOCIEDAD LIMITADA</p> <p>28/01/2000</p> <p>San Bernardo, 22, 2ª planta LAS PALMAS DE G.C. 35-LAS PALMAS</p> <p>Indefinida -</p> <p>E356927277</p> <p>Hoja GC-23630 Tomo 1491 Folio 87</p> <p>Administración y explotación turística de fincas, hoteles, apartamentos, residencias, villas, chalets, discotecas etc. La importación, exportación y comercialización de maquinaria industrial, automotores, vehículos de uso industrial, comercial o agrícola. La prestación de servicios de publicidad en cualquiera de sus diferentes modalidades y a través de cualquier medio de difusión, soportes informáticos, anuncios, carteles, folletos, películas publicitarias y demás medios publicitarios a través de prensa, radio, televisión, publicidad externa, equipos informáticos u otros medios. La construcción, promoción, administración, explotación, derivación, compra/venta de apartamentos, bungalows, hoteles, viviendas locales, parcelas y todo tipo de inmuebles. La realización de elementos e instalaciones con material plástico para su venta... administrador único</p>	
<p>Estructura del órgano:</p> <p>Último depósito contable:</p> <p>ASIENTOS DE PRESENTACIÓN VIGENTES:</p> <p>SITUACIONES ESPECIALES:</p>		
<p>2010</p> <p>No existen asientos de presentación vigentes</p> <p>Existen situaciones especiales</p>		
<p>ADMINISTRADORES Y CARGOS SOCIALES</p>		
<p>Nombre:</p> <p>DNI:</p> <p>Cargo:</p> <p>Fecha de nombramiento:</p> <p>Duración:</p> <p>Inscripción:</p> <p>Fecha inscripción:</p> <p>Fecha de la escritura:</p> <p>Notario/Certificante:</p> <p>Residencia:</p> <p>Número de protocolo:</p>	<p>PELLEZZOLO SILVIO</p> <p>X1714009Y</p> <p>Administrador único</p> <p>28/01/2000</p> <p>Indefinida -</p> <p>12/04/2000</p> <p>28/01/2000</p> <p>FRANCISCO JAVIER GUERRERO ARIAS</p> <p>LAS PALMAS DE G.C. - LAS PALMAS</p> <p>1802/2000</p>	

DOCUMENTO 1

Con conformidad con el artículo 142.1 del Reglamento del Registro Mercantil, el nombramiento de administradores se publica en este boletín, y el plazo, se haya celebrado la Junta General según se hubiere autorizado el mismo legal para la celebración de la Junta que deba resolver sobre la aprobación de cuentas del ejercicio anterior.

MODELO DE DOCUMENTO ABREVIADO DE INFORMACIÓN MEDIOAMBIENTAL		IMA
RAZÓN SOCIAL INNOVATEL 2011, S.L		NIF B35597277
DIRECCIÓN SOCIAL AV RAMÓN CARRERA 26 1 1Z		
PROVINCIA LAS PALMAS D.C	PROVINCIA PALMAS	EJERCICIO 2010

Los abajo firmantes, como Administradores de la Sociedad citada, manifiestan que en la contabilidad correspondiente a las presentes cuentas anuales **NO** existe ninguna partida de naturaleza medioambiental que deba ser incluida de acuerdo a la norma de elaboración «4^o Cuentas anuales abreviadas» en su punto 5, de la tercera parte del Plan General de Contabilidad (Real Decreto 1514/2007 de 16 de Noviembre).

☒

Los abajo firmantes, como Administradores de la Sociedad citada, manifiestan que en la contabilidad correspondiente a las presentes cuentas anuales **SÍ** existen partidas de naturaleza medioambiental, y han sido incluidas en un Apartado adicional de la Memoria de acuerdo a la norma de elaboración «4^o Cuentas anuales abreviadas» en su punto 5, de la tercera parte del Plan General de Contabilidad (Real Decreto 1514/2007 de 16 de Noviembre).

☐

FIRMAS Y NOMBRES DE LOS ADMINISTRADORES



Registramiento Mercantiles	Información General Mercantil		Impreso	No interesa su opinión. Encuesta de satisfacción
Registro Mercantil	Información Mercantil interactiva de los Registros Mercantiles de España			
Accesos				
Información Mercantil				
Elegante Sociedad Intercedente				
Tipo de Información	REGISTRO MERCANTIL DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA			
Estadísticas				
Información Usuario				
Información Registro de la Propiedad	ÍNDICE DE EPIGRAFES SOLICITADOS: Códigos Generales Subcódigos Especiales Adicionalmente / cargos			
Información Registros de Condiciones Comerciales				
Encuestas satisfacción	DATOS GENERALES			
Política de privacidad	Indica			
	Desarrolladora : Inicio de Operaciones : Domicilio Social : Duración : N.I.F. : Fecha Registrative : Objeto Social :	INNOVATEL EUROPE SOCIEDAD LIMITADA 22/10/2012 AVDA RAFAEL GARCERA 35 - DIFERIDA OFICINA ILAS PALMAS DE GRAN CANARIA LAS PALMAS DE GRAN CANARIA 22/10/2012 B7N13826 Hsta QG-4020 Tomo 2024 Folio 194 Construcción, instalaciones y mantenimiento; Comercio al por mayor y al menor; Distribución/comercio importación y exportación; Actividades inmobiliarias; Industrias manufactureras y textiles; Turismo; explotación y mantenimiento. Administrador único 2014		
	Estructura del órgano: Ultimo apellido conatado:	No existen asientos de presentación vigentes ASENTOS DE PRESENTACIÓN VIGENTES: SITUACIONES ESPECIALES: No existen situaciones especiales		
	ADMINISTRADORES Y CARGOS SOCIALES			
	Indica	Nombre: COÑESA SANCHEZ CARLOS AMUEL CNI: 24111201 Cargo: Administrador único Fecha de nombramiento: 22/10/2012 Duración: Indefinida Inscripción: 1ª Fecha inscripción: 02/11/2012 Folio de la escritura: 22/10/2012 Holador/Certificante: GUERRERO ADIAS, FRANCISCO JAVIER Residencia: LAS PALMAS DE G.C., LAS PALMAS Número de protocolo: 2012/219		
<p>De conformidad con el artículo 148.1 del Reglamento del Registro Mercantil, el administrador de sociedades mercantiles declara, veracidad al plazo, se ha mandado en Junta General siguiente o haber transcurrido el término legal para la celebración de la junta que no existe otro en la representación de cualquier del órgano anterior.</p> <p align="center">Solicitar más información</p>				

INNOVATEL EUROPE, S.L

3. Que han sido firmadas por todos los miembros del órgano de administración vigentes.

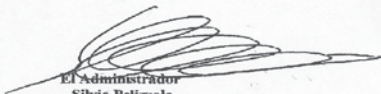
Y para que conste, expido la presente certificación el 30 de Junio de 2013

CARLOS MANUEL GONZALEZ SANCHEZ




Que en la contabilidad de la Sociedad correspondiente a las presentes cuentas anuales, no existe ninguna partida que deba ser incluida en el documento aparte de información medioambiental previsto en el Orden del Ministerio de Justicia de 8 de Octubre de 2001.

Y para que así conste expón la presente certificación en Las Palmas de G.C., a 30 de Junio de 2011.


El Administrador
Silvio Pelluzzo

LEOTIMACIOM IL 1659 DEL LIBRO INDICADOR
JUAN ALFONSO CABELLO CASALJO, NOTARIO DEL ILUSTRE
COLEGIO DE ABOGADOS, CON RESIDENCIA EN LAS PALMAS,
NOTI FE, QUE LAS FIRMAS Y RUBRICAS QUE ANTECIENDE
DE: SILVIO PELLUZZO, (C)N
D.N. X-1714908-4,
SON AUTÉNTICAS POR HABER SIDO COPIADAS CON LAS QUE FIGURAN
EN EL PROTOCOLO DE RITO CADA
LAS PALMAS, (C)N = 0750570 a 2011.-



Registadores Mercantiles de España

Página 1 de 1

www.registradores.org | [ayuda legal](#) | [Política de privacidad](#)

WUOL
CONTACTO
DESCARGAS
INGRESAR

Sociedades

Sociedades: 1 - 5

Total Sociedades: 5

Estado Sociedad

BULTRIZADE CANARIAS SL
REGISTRO MERCANTIL DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA.

BULTRIZADE CANARIAS SL
REGISTRO MERCANTIL DE SANTA CRUZ DE TENERIFE.

INNOVATEL 2011 SL
REGISTRO MERCANTIL DE SANTA CRUZ DE TENERIFE.

INNOVATEL 2011 SOCIEDAD LIMITADA
REGISTRO MERCANTIL DE SANTA CRUZ DE TENERIFE.

INNOVATEL 2011 SOCIEDAD LIMITADA
REGISTRO MERCANTIL DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA.

Verificar

Registadores Mercantiles

Registrador Mercantil

Información Mercantil

Búsqueda
Sociedad/Auditorado

Estadísticas

Consulta de Certificaciones

Información Usuario

Información Registro de la propiedad

Información Registro de Condiciones Generales

Encuesta satisfacción

Política de privacidad

REGISTRADORES DE ESPAÑA
Calle de León 71, 28003 Madrid
902 181 442 - 91 270 16 09

www.registradores.org | [ayuda legal](#) | [Política de privacidad](#)

DOCUMENTO 3

In data 23/11 l'Ufficio Stampa dell'Ambasciata d'Italia in Madrid trasmette la replica a firma del Console Onorario d'Italia Silvio Pelizzolo, con preghiera di pubblicazione. A riguardo, rimettiamo il giudizio ai lettori se ritenere la sottoindicata replica completa ed esaustiva.

Sig.ra Biancamaria Bianchini
c/o Leggo Tenerife

Santa Cruz de Tenerife, 22 novembre 2016

Gentile Sig.ra Bianchini,
ho ricevuto attraverso l'Ambasciata a Madrid la lettera del Sig. Colusi, da lei pubblicata nel suo giornale Leggo Tenerife.

Tale lettera mi era stata già trasmessa nello scorso mese di agosto, sempre attraverso l'Ambasciata, e in quella occasione avevo fornito al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ogni utile elemento d'informazione. Purtroppo il Ministero non ha potuto rispondere al Sig. Colussi in quanto lo stesso non ha indicato un proprio recapito, né è stato possibile reperire i suoi dati dalla Cancelleria Consolare dell'Ambasciata, dal momento che - se davvero residente a Tenerife - non ha mai ottemperato all'obbligo di leque di iscriversi all'AIRE.

Ciò premesso, la ringrazio per avermi dato la possibilità di replicare e le chiedo cortesemente di pubblicare questa lettera nel suo giornale.

In primo luogo, smentisco categoricamente le voci circa la mia presunta proprietà del call center consolare e dichiaro pubblicamente di essere estraneo alla compagine societaria della "Innovatè Europe SL", impresa che gestisce il servizio di call center per la rete consolare in Spagna (oltre che per alcuni Uffici in Argentina e in Australia). Mi chiederle cortesemente di volermi fornire un recapito o altri dati del Sig. Colusi eventualmente in suo possesso, che possano consentire l'identificazione del connazionale e permettermi di valutare ogni possibile azione nei suoi riguardi a tutela della mia reputazione, invito i connazionali a diffidare di persone il cui unico incomprensibile interesse sembra essere quello, attraverso vari canali, di screditare il lavoro delle Istituzioni.

In secondo luogo, informo che con la Cancelleria Consolare dell'Ambascata a Madrid ed il resto della rete onoraria siamo costantemente impegnati a migliorare, nei limiti delle risorse a nostra disposizione, i servizi in favore di una collettività in costante crescita (a Tenerife, ad oggi, sono oltre 11.800 i connazionali residenti regolarmente iscritti all'AIRE, ma le cifre INE parlano di oltre 21.000 cittadini italiani iscritti al Padrón Municipal).

A questo proposito, vorrei cogliere l'occasione per informare i suoi lettori che a partire da ieri, 21 novembre, è attivo presso il Consolato Onorario a Tenerife il sistema di prenotazione online degli appuntamenti. Il Consolato Onorario a Santa Cruz sarà il primo – e per ora unico - Ufficio Onorario italiano nel mondo a poter utilizzare in via sperimentale tale sistema, che si auspica possa servire per migliorare il servizio all'utenza. Tale importante innovazione è stata possibile grazie alla Cancelleria Consolare dell'Ambasciata, al competente ufficio tecnico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e al costruttivo contributo del Comites di Madrid.

Maggiori informazioni sono già disponibili nel sito web www.consmadrid.esteri.it. Da ultimo, ricordando che tutte le informazioni sui servizi consolari sono comunque pubblicate nel sito web della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia a Madrid, invio a lei e ai suoi lettori i miei più cari saluti.

Silvio Pelizzolo
Console Onorario a Santa Cruz de Tenerife
C. Cruz Verde, 10 2ºA



Foto 1: Facciata edificio Av.Rafael Cabrera 26, Las Palmas de Gran Canaria

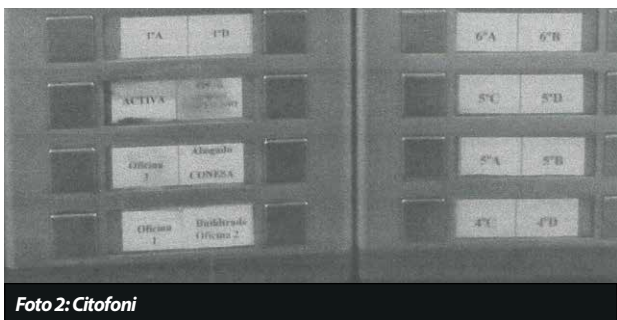


Foto 2: Citofo



Foto 3: Citofoni androne

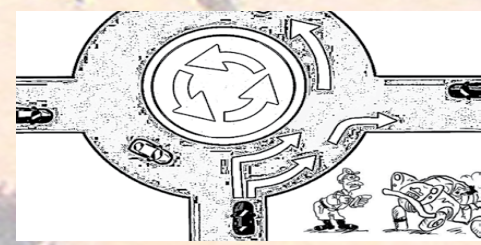


Foto 4: Primo piano - Sede Innovatel Europe

• Leggo@TENERIFE •

L'INFORMAZIONE ITALIANA A TENERIFE

Gioco dell'Ocanaria



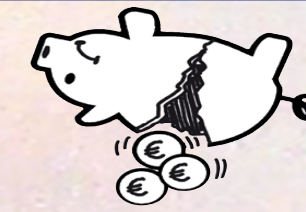
**SBAGLI A
PERCORRERE LA
ROTATORIA ...
STAI FERMO
UN TURNO**



**LEGGI: LEGGO TENERIFE ...
FAI ALTRI DUE TIRI**



**SAI PARLARE ALCUNE LINGUE ...
FAI UN ALTRO TIRO**



**SEI ARRIVATO CON POCHI SOLDI ...
STAI FERMO DUE TURNI**

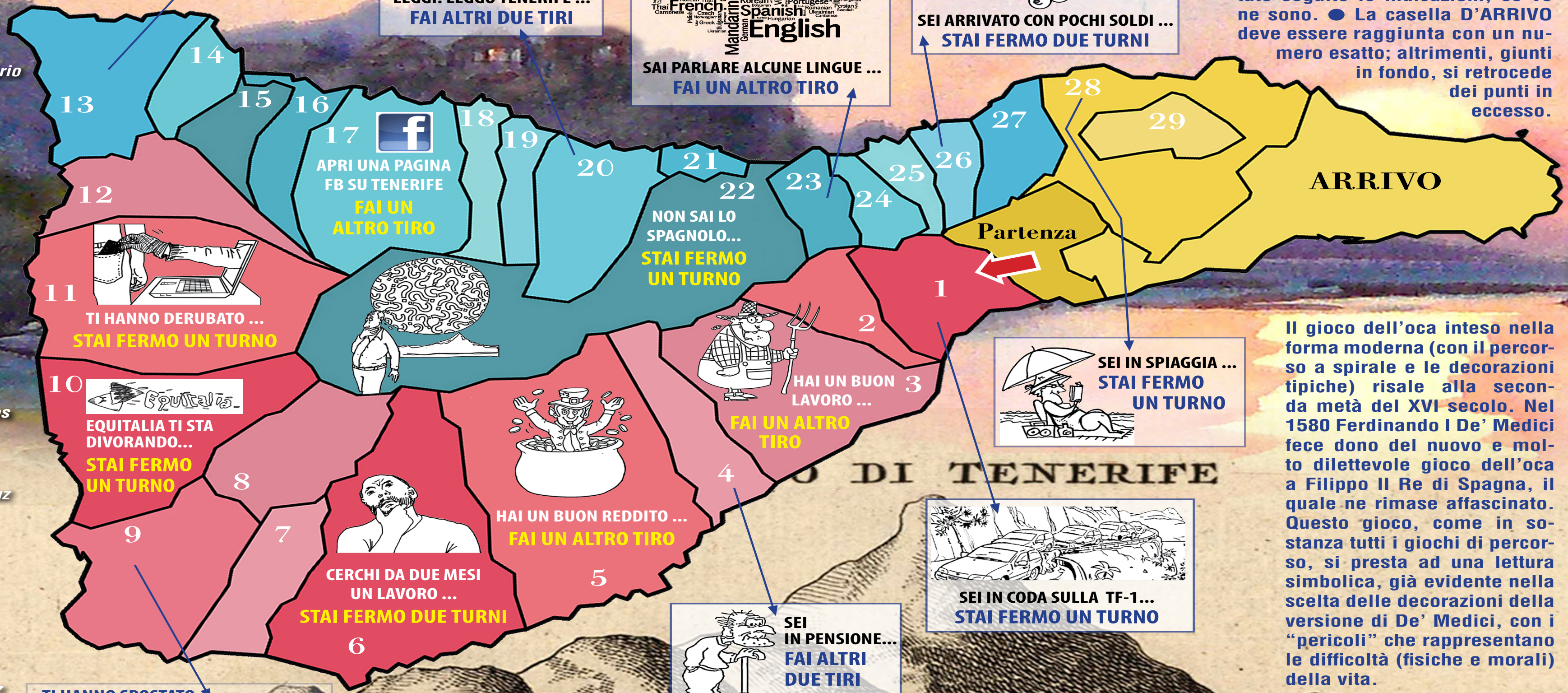
● Ogni giocatore deve procurarsi una PEDINA (potete anche usare delle monete di valore diverso, o dei sassolini, ecc). ● Si lancia un DADO (potete anche usare delle carte da 1 a 6, o dei bigliettini segnati 1÷6 dentro un sacchetto, ecc). ● Nelle CASELLE dove capitate seguite le indicazioni, se ve ne sono. ● La casella D'ARRIVO deve essere raggiunta con un numero esatto; altrimenti, giunti in fondo, si retrocede dei punti in eccesso.

ELENCO DEI COMUNI /CASELLE

PARTENZA) El Rosario

- 1) Candelaria
- 2) Arafo
- 3) Güímar
- 4) Fasnia
- 5) Arico
- 6) Granadilla de Abona
- 7) San Miguel de Abona
- 8) Vilaflor
- 9) Arona
- 10) Adeje
- 11) Guía de Isora
- 12) Santiago del Teide
- 13) Buenavista del Norte
- 14) Los Silos
- 15) El Tanque
- 16) Garachico
- 17) Icod de los Vinos
- 18) La Guancha
- 19) San Juan de la Rambla
- 20) Los Realejos
- 21) Puerto de la Cruz
- 22) La Orotava
- 23) Santa Ursula
- 24) La Victoria de Acentejo
- 25) La Matanza de Acentejo
- 26) El Sauzal
- 27) Tacoronte
- 28) San Cristóbal de la Laguna
- 29) Tegueste

ARRIVO) Santa Cruz de Tenerife



Il gioco dell'oca inteso nella forma moderna (con il percorso a spirale e le decorazioni tipiche) risale alla seconda metà del XVI secolo. Nel 1580 Ferdinando I De' Medici fece dono del nuovo e molto dilettevole gioco dell'oca a Filippo II Re di Spagna, il quale ne rimase affascinato. Questo gioco, come in sostanza tutti i giochi di percorso, si presta ad una lettura simbolica, già evidente nella scelta delle decorazioni della versione di De' Medici, con i "pericoli" che rappresentano le difficoltà (fisiche e morali) della vita.



pasta gourmet
Pizza & Pasta
Da Arianna
Con tutto il Sapore, all'italiana!!

CONSEGNA A DOMICILIO

922 38 19 79
661 02 39 44

facebook.com/pizzeriaarianna
twitter.com/pizzeriaarianna

www.pizzeriaarianna.com

Carretera El Botánico - Ed. Tagor - di fronte all'Hotel Botánico - 38400 Puerto de la Cruz - Tenerife

✓ **Per la tua pubblicità a Puerto de la Cruz
chiamare Beatrice Vitti 608339126**

Alle origini della truffa (2ª parte)

di **OPTIMUS ABOGADOS**

Aspetti legali e raccomandazioni

Il reato di truffa è contemplato nell'articolo 248 del Codice Penale.

Legalmente, la dinamica della truffa è costituita dalla realizzazione premeditata di circostanze che producono nella vittima una distorta realtà dei fatti, allo scopo di conseguire la cessione di una proprietà o di un bene o semplicemente di una somma di denaro al truffatore. L'intenzionalità del truffatore precede o è concomitante all'azione messa in atto dallo stesso, che ha come unico scopo quello di appropriarsi del patrimonio della vittima; è chiaro che deve esistere un rapporto tra l'inganno creato dal truffatore e il danno subito. Nel caso di una presunta viola-

Insita nell'animo umano come bramosia di avere ciò che non si ha senza troppo sforzo, la truffa è una situazione molto più comune di quanto si possa immaginare



zione di un contratto, nel quale il truffatore pretende di far credere alla vittima che il business in corso non è andato a buon fine e che quindi non può ottemperare alla restituzione del prestito dalla stessa ottenuto con l'inganno, la Corte Suprema ha stabilito che l'evento non rappresenta questione puramente di diritto civile (mancato adempimento contrattuale) bensì si configura come reato di truffa, dal momento che

colui che ha ricevuto il denaro come prestito già sapeva di non poterlo restituire, pur avendo dichiarato alla vittima la propria solvibilità economica. L'inganno iniziale, l'ostentazione di una solvibilità economica che non corrisponde a realtà e la richiesta di un prestito con la consapevolezza di non poterlo onorare, scatenano una serie di conseguenze che vanno dal trasferimento patrimoniale, al



CARMEN ROSA
ESTETICA & PARRUCCHIERA
20 ANNI A VOSTRO SERVIZIO

**Parrucchiera
Solarium
Estetica
Fotodepilazione
Trattamento viso
Acido ialuronico
Trattamento viso: Caviar
Trattamento al collagene
Igiene facciale
Massaggi
Trattamento Reiky
Agopuntura
Fotoringiovanimento
Piercing & Tatuaggi
Micropigmentazione**

**C/ Mazaroco 23 - Puerto de la Cruz
Teléfono Cita: 922 37 15 59**

facebook.com/crestetica

reato di ingiusto profitto, ai danni da ingiusto profitto, essendo chiaro che la trattativa incriminata costituisce la porta di ingresso alla truffa solo quando realizzata con inganno utile al compimento della frode.

Come tutelarsi?

Innanzitutto la miglior prevenzione è l'informazione ed evitare di porre fiducia in persone delle quali poco si sa e molto si presume, come il caso di personaggi che ostentano attività molto redditizie e facili guadagni. Durante la quotidiana risoluzione di eventi banali quali riparazioni domestiche, richiedere sempre un preventivo e una successiva fattura. Così come è fondamentale non lasciarsi convincere in fase di decisione in merito ad un investimento, dell'urgenza necessaria

all'operazione, non potendo così disporre delle basilari nozioni circa i rischi correlati. Mai rilasciare le proprie coordinate bancarie on line se non su siti certificati e diffidare delle mail che si presentano come provenienti dalla propria banca e nelle quali vengono richiesti i dati di accesso ai propri conti on line. La truffa, spesso, corre sul web: evitare di aprire allegati provenienti da mittenti sconosciuti e di cliccare su finestre pop-up che appaiono senza averle richieste. Siti web che richiedono informazioni di carattere personale vanno valutati attentamente. E se si incappa in una truffa, la raccomandazione è quella di rivolgersi immediatamente ad uno studio legale esperto in diritto penale.

OPTIMUS
abogados

Studio legale fiscale e consulenza del lavoro

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

¡Collegati con Puerto!

Appartamenti e alberghi, ristoranti, negozi, manifestazioni e feste, cosa visitare... gite e passeggiate.

La nuova Guida on line di Puerto de la Cruz

 **puertodelacruz.mobi**



Contatto: www.puertodelacruz.mobi • info@puertodelacruz.mobi

Siga:   

Puerto de La Cruz, dove vive il roditore più grande del mondo

Può arrivare a pesare 60 kg, misurare 1 metro e 30 di lunghezza per 60 cm di altezza ed è il più grande roditore vivente del mondo



di FRANCO LEONARDI

Il capibara (*Hydrochoerus hydrochaeris*) è un roditore che vive principalmente in riva a laghi e fiumi nelle zone tropicali del Sud America ma a Puerto de La Cruz, al Loro Parque, è possibile ammirarne due splendidi esemplari immersi in un particolare habitat che condividono con coati e formichieri, creato appositamente al fine di promuovere l'interazione normalmente esistente in natura. Amante dell'acqua dove si accoppia e trascorre la maggior parte del tempo, questo grande roditore è in grado di chiudere le narici per un tempo molto

lungo di apnea così come il canale uditivo, grazie ad una particolare piega che entra in funzione quando si immergono. Il biologo del Loro Parque Rafael Zamora sottolinea che in alcune zone del Brasile il capibara è talmente diffuso che lo si può vedere normalmente attraversare la strada ma che a causa dell'aumento dei centri abitati la sua presenza è costantemente a rischio.

In Sud America non è difficile trovare un capibara nelle famiglie, considerato alla stregua di un animale domestico ma, come avverte il biologo, il suo inserimento tra le mura di casa non è sempre consigliato dato il potere distruttivo dei suoi denti, che deve continuamente limare su superfici preferibilmente di legno, e la fondamentale necessità di avere a disposizione una zona in cui sia presente l'acqua, dove immergersi e nuotare. Inoltre il roditore normalmente vive in gruppi numerosi, veri e propri branchi e la sua vicinanza con l'uomo lo ha reso un animale da diurno a crepusco-

lare e notturno.

Il suo carattere mite e tranquillo lo rendono particolarmente simpatico ma in alcune zone del Brasile meridionale, dell'Uruguay e dell'Argentina settentrionale ad attrarre l'uomo è stata più la dolcezza delle sue carni, simili a quelle del maiale sia per aspetto che per sapore. Addirittura il consumo della carne di questo roditore venne consentita in epoca di digiuno quaresimale agli indios convertiti del Sud America, poco inclini a restrizioni di tal tipo. In Venezuela l'allevamento del capibara produce circa 400 tonnellate di carne all'anno destinate a consumo umano. Inserito nell'elenco delle specie selvatiche e pericolose (a dispetto della sua indole), il capibara si trova nell'allegato A del Decreto Ministeriale DM 19/04/96 dal 1996 e pertanto in Italia ne è proibita la detenzione da parte di privati.

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 378400
Polizia: 378448/498/450
Uff. del Catasto: 378458
Mercato Municipale: 386158
Lago Martiànez: 371321
Biblioteca: 380015
Uff. per il Consumatore: 387060
Taxi 24 h: 378999
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 389548 - 38 9549

CRUZ ROJA: 383812/ 383812
Uff. info turistiche: 386000
Ambulancias: 383812
Vigile del Fuoco: 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 383258
Polizia Nazionale: 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h Calle el Pozo,7 38400 Puerto de la Cruz

2) **Hospiten Bellevue** - Urgenze 24h Calle Alemania, 4 38400 Puerto de la Cruz - Tel.383551

Urgencias Veterinaria

1) **Hospital Veterinario Tenerife nord** Urgenze 24h - Camino los Perales,1 La Orotava (vicino El Durazno) Tel. 333476 - 635605834

2) **Clinica Veterinaria El Mayorazgo** Urgenze 24h - Calle Doctor Sixto Perea Gonzalez, 8 - La Orotava Tel.320476 - Per urgenze 649 717 905

XXI Campeonato Internacional La Liga Promises

Il Torneo, alla sua ventunesima edizione, si svolgerà nei giorni 27, 28 e 29 dicembre presso lo Stadio Municipale El Peñón a Puerto de la Cruz. Saranno presenti otto squadre de LaLiga di Tenerife e le internazionali di categoria Sub-12 (allievi del Real Madrid CF, del Valencia CF, Borussia Dortmund, Real Betis Balompí, Club Atlético de Madrid, Real Sporting de Gijón, Paris Saint German FC,

Juventus de Turin, FC Barcelona, Villarreal CF, Sevilla FC e Middlesbrough FC).

Il Torneo, che avrà l'hashtag ufficiale #LaLiga-Promises si potrà vedere su la Sexta e su Gol, ma anche sui canali ufficiali de LaLigaTV e il canale Youtube di LaLiga, per un totale di 25 incontri sul campo artificiale dello stadio. Le squadre saranno divise in tre gruppi e le due migliori di ogni gruppo e le due migliori terze si sfideranno per i quarti di finale. Il vincitore di ogni eliminazione dei quarti di finale entrerà in semifinale, e la finalissima è prevista per il giovedì 29 dicembre alle ore 20.30 e sarà trasmessa per la televisione.



Direttrice: Elena Ma Báez Viñoly

info@gestoriaeaym.es

☎ 922 36.45.45 - 647 892 690

Alta de Autonomo,
Consulenza del Lavoro,
Consulenza Contabile e Fiscale,
Creazione di Impresa, Procedure
di immatricolazione,
Passaggi di proprietà auto,
Gestione Amministrativa Privata e
Società (Eredità e Proprietà Immobiliare)...
SI PARLA ITALIANO!!!



iHOUSE

inmobiliaria

Lo staff di iHouse vi augura buone feste

Centro comercial La Cupula Local 55 Puerto de la Cruz - 922.376706 - 618.493362

Rutas teatralizadas 2016



di **BEATRICE VITTI**

Il 17 dicembre a La Orotava viene proposto un percorso "teatrale" per la città, in 3 lingue, per conoscere il patrimonio storico e artistico in modo divertente e decisamente particolare. Questo progetto si chiama "La Mágica Villa de La Orotava", un viaggio nel tempo e nella storia delle tradizioni locali. La gran ricchezza patrimoniale di La Villa e la sua storia antica sono molto interessanti. Questo percorso teatrale è uno spettacolo allegorico e in movimento che si svolge per le vie della città antica, con attori vestiti con costumi d'epoca. La musica, le parole,

la danza, l'architettura e l'atmosfera del centro storico mostrano La Orotava come una delle città più intellettuali dell'isola. Il percorso inizia dall'Auditorio Teobaldo Power, continua per la Casa de la Cultura de San Agustín, Barranco de Araujo, Tomás Zerolo, La Silla, Carrera Escultor Estévez, calle Cologan visitando il Museo Sacro e culmina a El Mayorazgo nel Centro de Interpretación del Parque Nacional del Teide "Telesforo Bravo". Vengono offerte delle degustazioni con prodotti della terra. Per informazioni ci si può rivolgere alla Oficina Municipal de Información Turística che si trova vicino all'Auditorium oppure chiamando al numero 922323041, posti limitati.



La VI edizione della Noche en Blanco

di **LAURA ZILLO**

E' stata fissata la nuova data per la Notte in Bianco di Puerto de la Cruz, dopo che fu sospesa nella precedente programmazione, il 22 ottobre scorso, per l'inclemenza del meteo. Sarà il **10 dicembre** quindi, che le vie e le piazze del Puerto si animeranno di stands e musica, di colori e divertimento, sempre tempo permettendo. Potremo ammirare la Gran Pasarela de Moda, nella Piazza della Chiesa di Ntra. Sra. de la Peña de Francia, la maratona di Ballo nella Plazoleta

Reyes Católicos, con il Gran finale delle Festa in Piazza Europa. Ovviamente ci saranno tutte le attività itineranti tra le strade principali della città, illuminando la notte portuense di giochi, spettacoli e musica. Gli stands saranno collocati nelle varie vie, Esquivel, Mequinez, Dr. Ingram,

Pérez Zamora, Iriarte, San Juan, Cologan, La Hoya, Plaza del Charco, Avda. Colón e Avda. Familia Betancourt y Molina, offrendo per tutta la notte la loro miglior merce con degli sconti da capogiro, ottima opportunità per acquistare i regali per le festività natalizie.



Foto da dragodrago.com

PROFESSORESSA LAUREATA MADRELINGUA SPAGNOLA

- CORSI INTENSIVI DI SPAGNOLO ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI

- RIPETIZIONI PER STUDENTI DALLE ELEMENTARI AL LICEO

- INSERIMENTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E LICEO

Isis León Lincuez

699 223 171

DNI 78622868J

enana_1983@outlook.com

**E' APERTO UN NUOVO
NEGOZIO DI TATUAGGI!!!**

**STEVEN KING
TATTOO**

CALLE IRIARTE #6, A LATO DEL BLANCO BAR



**MENOS TAPAS
MAS TATTOOS**

facebook/stevenkingtattoo

instagram/steven_king_tattoo

651781447

WWW.STEVEN-KING-TATTOO.COM



-PARRUCCHIERI
-EXTENSION
-SERVIZIO MATRIMONI
-MAKE-UP
-MICROPIGMENTAZIONE
-TATUAGGI
-PIERCING
-ABBRONZATURA AMERICANA
-CENTRO DI BELLEZZA
-MASSAGGI

OFFERTE



Permanente e Colore
ciglia promozione €25



Shellac Permanente
€9,99



Trucco estetico Permanente
eyeliner € 69 , labbra € 99
sopracciglia €99 -ritocco non incluso-



Extension delle ciglia
promozione €49



Promozione Laser Extension
Allungamento Totale
100 ciocche €199



TATTOO (20% di sconto al
primo tatuaggio).

f www.facebook.com/vanityplas ✉ vanityplas@gmail.com ☎ 922.081883 -Calle La Hoya 14

Natale a Puerto de la Cruz

Luci, suoni e colori di Natale, anche Puerto de la Cruz si veste d'oro e d'argento

di MERY COVERANO

I vicoli e le strade si colorano di luccicanti decorazioni natalizie ed i giardini in fiore si spogliano per adornarsi di meravigliose stelle rosso acceso. Tutto assume in questo mese un'atmosfera magica, quasi surreale. Passeggiando tra i negozi in festa non mancherà neanche Babbo Natale che invita ad entrare. Gli scaffali dei supermercati si riempiono di invitanti

torroni e dolcetti di tutti i tipi, non potrete non mettere nel carrello i "polvorones" tipici pasticcini di queste feste, una delizia per il palato. Molte sono le cose che Puerto de la Cruz offre ai turisti e residenti in questo periodo. Fino al 6 Gennaio si potranno visitare i famosi presepi esposti a Casa Ventoso (antico collegio degli Agostiniani). Un'intera esposizione di statue fatte da diversi artigiani che sprigionano tutta la loro essenza natalizia. Ognuna di queste opere interamente fatte a mano, piene

di dettagli e uniche nel loro essere, racconta una storia, un momento o un ricordo.

Dietro ogni particolare c'è una persona, una famiglia o semplicemente degli amici che insieme condividono la passione per il Natale. Ogni anno vengono messi a disposizione di questi artisti materiali come argilla, pietra, paglia o legno per la realizzazione di questi magnifici capolavori!

Non mancate quindi di andare a visitarli dal lunedì alla domenica dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00. Il 13 dicembre invece potrete assistere al concerto di Santa Lucia che si terrà nella chiesa Peña de Francia con entrata gratuita. Il 16 l'associazione Reyes Bartlet presenterà sempre qui il

concerto di Natale che avrà come scopo la beneficenza a favore della Caritas. Da non perdere anche l'ultimo dell'anno che vedrà protagonista una splendida festa in Plaza del Charco. Un grande palco intratterrà i turisti e i residenti con musica e balli nell'attesa dei fuochi d'artificio che si potranno ammirare direttamente dalla spiaggia del muelle. Se volete seguire con precisione le usanze del posto invece abbandonate lenticchie e cotechino e non perdetevi la Campanadas de fin de año che si terrà alla Piazza de Nuestra Señora de la Peña. Qui verranno distribuiti sacchetti contenenti 12 chicchi d'uva che dovranno essere mangiati ad ogni tocco della campana che porterà il nuovo anno. La tradizione vuole



che ogni chicco corrisponda a un tocco e che porti a chi lo mangia salute e prosperità. I volontari del Comune serviranno champagne (kava???) per brindare tutti insieme. Che dire? Vi aspettiamo a Puerto de la Cruz!

Buone feste a tutti

Progetto parcogiochi a Puerto de la Cruz

di ILARIA VITALI



I parcogiochi in una città sono fondamentali, rappresentano un luogo di incontro dove i bambini possono socializzare e imparare a relazionarsi con altri bambini, condividendo uno spazio vitale all'insegna del divertimento.

A tal proposito l'Ayuntamiento di Puerto de la Cruz ha commissionato uno studio nel mese di ottobre 2015 per conoscere la situazione aggiornata dello stato dei parcogiochi della città e delle loro caratteristiche rispetto agli standard europei.

Lo studio ha preso in esame 37 parcogiochi attualmente a disposizione nella città, 9 dei quali si trovano all'interno di scuole pubbliche e uno di essi, quello del collegio Juan Cruz Ruiz nel barrio de La Vera, non ha a disposizione giochi.

Molti dei parcogiochi sono in realtà sconosciuti alla cittadinanza perché nascosti da grandi edifici o perché molto piccoli o talvolta perché in condizioni obsolete e quindi non utilizzabili.

Esiste una normativa europea, UNE EN 1776, UNI EN 1177 approvata nel 1998 e nel 1999, rivista poi nel 2008, che regola la sicurezza dei parchi e i requisiti minimi necessari che devono avere. Lo studio effettuato dall'Ayuntamiento ha suddiviso i parcogiochi in 4 categorie per facilitare eventuali opere di miglioramenti e successive azioni. La categoria definita "corretta" include i parchi che non presentano alcuna anomalia, quella "correzione mantenimento" racchiude i parchi che necessitano di aggiustamenti che non supe-

rano i 60 euro di spesa, la categoria "correzione" rappresenta quei parcogiochi con diverse carenze la cui manutenzione supera il budget precedente e infine la categoria "ritirare" include quelle aree insanabili la cui ristrutturazione richiederebbe un impegno economico eccessivo, tale da non poter essere affrontato.

Nessuno dei parcogiochi analizzati rientra nella prima categoria, 13 risultano invece nella seconda e per 22, ovvero la maggioranza, risulterebbero necessari interventi di spesa superiore ai 60 euro. Il Consiglio delle Opere e dei Servizi di Puerto ritiene la situazione non così grave come sembra, soprattutto rapportata allo stato dei parcogiochi delle altre isole, ma sottolinea comunque la necessità di interventi mirati.

Quali le irregolarità rilevate?

Spesso i giochi all'interno dei parchi sono rotti o notevolmente usurati, alcuni mancano di tappi

di protezione in plastica per evitare incidenti, la maggior parte sono sporchi o deturpati da scritte. Molte viti di giunzione devono essere sostituite, così come devono essere rispettate le distanze tra un gioco e l'altro, riparate o aggiunte le recinzioni dove mancano, pulite le aree dagli escrementi animali e rimossi eventuali pezzi arrugginiti presenti. Interventi, questi, che richiedono un budget tra i 50.000 e i 70.000 euro all'anno e che il Gobierno sta pensando di affidare ad una società privata che includa, tra i suoi compiti, anche quelli relativi al mantenimento del verde pubblico e la pulizia delle strade. La Dichiarazione Universale dei Diritti del Bambino, un documento approvato nel 1959, contiene un articolo, il settimo, che sottolinea che il fanciullo deve avere piena opportunità di gioco e svago, fattori imprescindibili per la sua educazione che devono essere promossi da società e autorità.

NUOVA APERTURA

ON THE ROAD
CERVECERÍA & TAPAS

CERVECERÍA & TAPAS

Per la NOCHE EN BLANCO 10/12/2016

CONCERTO ROCK REMAKER

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

Calle San Juan n°12 **642. 03 89 24**



Risorse ittiche delle Canarie
ridotte del 90%

■ A PAGINA 9

SPORT

DICEMBRE 2016

27

• Leggo **TENERIFE** •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

CANARY
Home
SOLUTION

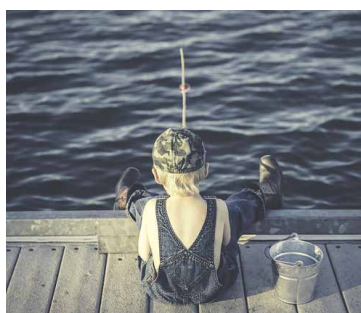
RISTRUTTURAZIONE COSTRUZIONE MANUTENZIONE GESTIONE



muratura - pittura - idraulica - elettricità - arredamento - giardino - piscina - progettazione

Dal semplice intervento alla ristrutturazione completa, la soluzione rapida ed economica per la vostra casa canaria, NON affidatevi alla fortuna ma rivolgetevi senza preoccupazioni alla nostra decennale esperienza per non avere spiacevoli sorprese. Garanzia su ogni lavoro svolto. Richiedete gratuitamente e senza impegno un preventivo per la vostra casa.

www.canarysolution.com info@canarysolution.com (0034) 642.932.765 / 674.953.629



QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *123#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLE S.S.MESSE IN ITALIANO

Parrocchia San Casiano:
Las Galletas
ore 10.30 dei giorni festivi

Ntra. Sra. del Carmen:
Los Cristianos
ore 9.00 dei giorni festivi

Pescare alle Canarie? ecco come ottenere la licenza

di MICHELE ZANIN

L'arcipelago delle Canarie si presta a numerose attività e pescare è una di quelle che, residenti o turisti, trova sempre un nutrito seguito.

Ma per essere in regola secondo le norme vigenti sulle isole è bene sapere come comportarsi.

Innanzitutto è fondamentale precisare che si parla di pesca a scopo ricreativo e non di lucro e che quindi il pescato non deve essere soggetto a vendita.

Nell'arcipelago canario per poter pescare è richiesto il possesso della relativa licenza, un documento amministrativo per uso personale, non cedibile, che consente il diritto di esercitare l'attività ma solo se accompagnato da una carta di identità o documento ufficiale che attesti l'identità del titolare.

Le licenze di pesca ricreativa in mare sono disciplinate dall'articolo 29 all'articolo 41 del Reglamento de la Ley de Pesca de Canarias, approvato con Decreto 182/2004 del 21 di dicembre.

Le licenze per pescare hanno una validità di 3 anni dalla data del rilascio o di rinnovo e sono di tre categorie distinte:

1° classe

COSTO ANNUO 30,94 euro:

la licenza autorizza la pratica ricreativa dalla barca con modalità di pesca a traina, ovvero utilizzando esche artificiali e colorate che vengono trascinate durante la navigazione simulando l'attività di un piccolo pesce, utile per pescare i cosiddetti pesci predatori;

2° classe

COSTO ANNUO 23,21 euro:

viene autorizzata la pesca sportiva subacquea nelle acque interne all'arcipelago e nelle acque esterne dove è consentita dall'ordinanza del 28 febbraio 1988;

3° classe

COSTO ANNUO 15,48 euro:

consente di pescare in mare sia da terra che da barca, senza utilizzare

la modalità a traina

Come ottenere la licenza?

Nel caso di Tenerife, l'ufficio deputato si trova direttamente al Cabildo a Santa Cruz de Tenerife ma vi sono distaccamenti a Guía de Isora, a Güímar, a Icod de Los Vinos, a La Laguna, a La Orotava, Los Cristianos, Tacoronte e Buenavista del Norte-El Palmar.

Occorre presentare **documento di identità ufficiale in corso di validità**, il giustificativo del pagamento di una **tassa** il cui modulo è disponibile unitamente a quello della **richiesta** presso l'ufficio di competenza e ottenere così il permesso, in genere **immediato se si rientra nei 4 permessi rilasciati al giorno**.

È possibile in alternativa presentare la propria richiesta in via elettronica al sito: sede del Gobierno Canario (<https://sede.gobcan.es/sede/tramites/1186>) ma solo se si possiede un certificato digitale accettato dal Governo.



ciaoTenerife

Tante idee per esplorare Tenerife

www.CiaoTenerife.it

facebook
Ciao Tenerife



Rental Agency **ARONAS Rent** Real Estate
ALQUILERES - AFFITTI

Avda. de Suecia, 33 Edif. Lumar
Local 6 - Los Cristianos - Arona

www.aronasrent.com - email: aronasrent@gmail.com

Tel: +34 652.507.268 - 922.797.992
Fax: +34 922.752.958



SPIGOLATURE

di ANDREA MAINO

MENDICANTI 3.0

Al pari dei poveri che frugano nei cassonetti dell'immondizia o, alla fine della giornata, negli angoli remoti dei mercati dei contadini per trovare qualche arancia e qualche verdura non del tutto marcia, leggo di naviganti nel web che rovistano nei vari blog (e alle volte tra i rifiuti delle parole) per trovare qualche notizia che sia almeno un po' attendibile per capire cosa fare e come fare nelle isole Canarie.

Altri "mendicanti moderni" chiedono, quasi elemosinando, una moneta vera (aiuti o notizie che siano) ma alla fine si trovano, nel bicchiere di carta, solo bottoni; se va bene, se non gli hanno preso i pochi spiccioli che avevano raccolto.

Nella corrispondenza di Cezanne alla moglie, lui insisteva soprattutto su un punto: "Più uno è chiaro con se stesso, più vive ogni secondo con intensa emozione, intensa sensualità, intenso colore, morde insomma la carne della vita".

Ma oggi molti non sono chiari con se stessi (mentre loro credono di esserlo), e dipingono (solo) illusioni con colori sgargianti, e attingono a cassonetti di parole buttate lì da qualcuno, quasi marce, senza avvertire l'odore putrefatto cadaverico di queste. Cercano conferme alle loro illusioni, ma si riempiono solo le tasche del cervello con patacche farlocche (Dal dizionario, far-lòc-co: sciocco, sprovveduto; per estensione falso, taroccato, comunque di poco valore... Pare sia l'italianizzazione dell'inglese far look guardare lontano, termine connotante con cui gli scippatori romani degli anni '60 si riferivano ai turisti distratti papabili per esser derubati).

I quadri che dipingono sembrano reali: amore, desideri, vite passate, vite future, complicità, rapporti di pelle, combattimento



di titani, ricchezza, sfacciataggine, benessere, lotterie da vincere. Ma la mia sensazione è che si sentono impotenti a confrontarsi con la vita vera.

Cezanne scriveva un'altra cosa: "Chi sa diventa semplice", frase che condivido pensando a tutti quelli che incontro e che "arzigogolano" sui "consigli" che danno; maschere di fregature.

La scuola Pitagorica insegnava che tutto ciò che si muove fa rumore, ma si chiedeva: come si ottiene l'armonia?

EPILOGO (dedicato a chi vuole aiutare con cognizione)

Una volta, tanto tempo fa, ero seduto davanti ad un fiume sacro. Mi passò davanti, galleggiando, una foglia piegata come una barchetta, con un fiore e una fiamma dentro. Era un voto agli Dei messo nel fiume da qualcuno. Pensai: a quale Dio era rivolta? Chi l'aveva messa nel fiume?

Per quale motivo? Serviva questa offerta? Potevo forse io essere lo strumento per risolvere i problemi di chi chiedeva aiuto?

Ho guardato a sinistra del fiume, da dove arrivava la corrente, ma non ho visto nessuno.

Ho poi pensato che io non c'entravo con quella cosa, ma mi è sempre rimasta la sensazione che se, invece di guardare solamente alla sinistra del fiume, avessi alzato le mie chiappe e avessi camminato fino dietro l'ansa che faceva, forse potevo iniziare una storia che avrebbe aiutato me e la persona che aveva creduto nell'offerta.

Anche se, alle volte, come scriveva Fernando Pessoa: "...di tutto restano tre cose: la certezza che stiamo sempre iniziando; la certezza che abbiamo bisogno di continuare, la certezza che saremo interrotti prima di finire" il resto è vita.

Una formula italiana per un'idea vincente

Un gruppo di imprenditori toscani, capitanato da Antonio Degortes, lancia un nuovo marchio nell'isola: "Agua de Tenerife". Profumi, cosmetici e profumatori d'ambiente, creati artigianalmente



Antonio Degortes, imprenditore toscano di Siena, della Contrada dell'oca, attivo in vari settori: dalla moda (7 outlet in Italia e due in Albania), alla ristorazione (l'esclusivo ristorante "Mille vini" di Siena), all'intrattenimento (discoteca "La capannina" di Castiglione della Pescaia).

Già vicepresidente di Montepaschi leasing e factoring, consigliere di amministrazione di altre società del noto istituto di credito senese.

Come nasce l'idea di "Agua de Tenerife"?

Poco più di un anno fa, in vacanza nell'isola, per valutare se c'era uno spazio per i nostri outlet di abbigliamento, mi sono accorto che non esisteva un prodotto locale da portare in Italia come souvenir, né tanto meno profumi per la casa e per la persona, del territorio. Ed ecco l'idea di fare qualcosa per i turisti come ricordo della vacanza e per regalare agli amici.

L'Italia è molto di moda l'idea delle acque profumate?

Sì, molte realtà turistiche importanti hanno prodotti con il loro logo del territorio: Acqua di Capri, Elba, Ponza, Costa Smeralda e la più famosa Acqua di Parma.

Cosa spinge un imprenditore di successo in Italia a venire ad investire a 3000 km dalla penisola?

Mah! La voglia di "scappare" da un paese in eterna crisi è tanta, per noi però è solo una

nuova attività imprenditoriale. Abbiamo trovato una fiscalità agevolata, essendo entrati nel consorzio della Z.E.C., e questo è stato di grosso stimolo al progetto oltre all'idea che ci sembrava vincente.

Qual è la formula di sviluppo ora?

Abbiamo aperto tre punti vendita. Al sud al centro commerciale Safari a Las Americas, al Nord a Santa Cruz in calle Castillo e a Puerto in San Telmo, sulla passeggiata. Stiamo cercando di inserirci negli aeroporti e all'interno delle migliori strutture alberghiere.

Il personale che utilizzate è locale o italiano?

Ambedue le soluzioni. Abbiamo circa 20 persone al lavoro, in maggioranza italiane. Qualcuno è stato portato dalle nostre attività italiane, altri selezionati sul posto.

Siete partiti da un mese e avete già aperto tre punti vendita. Un bell'impegno!

Eravamo pronti ad aprire altri due punti vendita (La Laguna e Los Cristianos) ma ancora non abbiamo trovato la location giusta.

I prodotti verranno realizzati sull'isola?

Per ora solo in parte, mancano strutture idonee per fare profumi e cosmetici a 360°, ma il nostro progetto prevede di essere completamente autonomi dall'Italia nel giro di tre anni.

Aprirete punti vendita fuori da Tenerife?

Stiamo sviluppando anche l'operazione franchising. La nostra idea è di trovare collaboratori nelle altre isole Canarie e nella penisola spagnola, per aprire più punti vendita.

Gli altri soci del progetto chi sono?

Silvio Passini, noto imprenditore maremmano, proprietario di alberghi, ristoranti e della discoteca "Tartana".

Domenico Fiscaletti, maremmano, che si occupa di attività portuali a Grosseto.

La famiglia Gallerini, attiva nel reparto assicurativo, legale e nel settore della moda, con Paolo, Alessandra e Stefano.

E se il buongiorno si vede dal mattino... in bocca al lupo ad un progetto veramente originale.

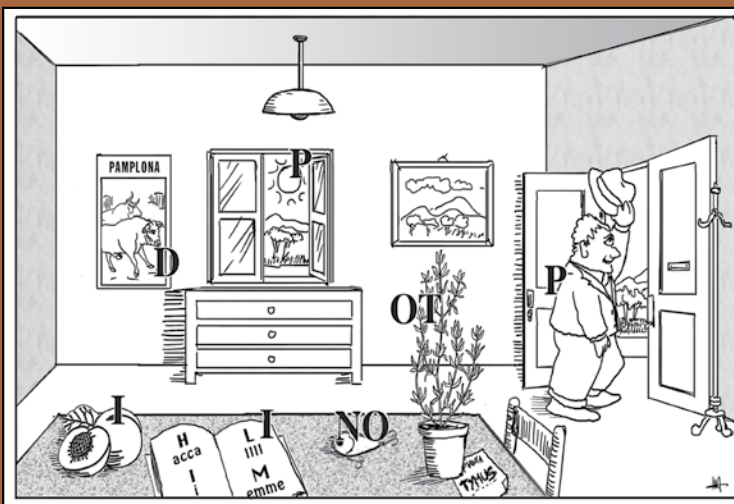
Luca Galimberti

La Vignetta di Luca Galimberti



REBUS di Andrea Maino

(frase 1, 9, 5, 5, 7, 6, 5)



soluzione a pag.39

Una poesia di Pietro Colangelo

ALTER EGO

Quando vivevo in Venezuela tutti quelli che mi conoscevano mi chiamavano "l'italiano" ed io orgoglioso sorridevo. Da quando vivo qui, gli amici, anche quelli più cari mi chiamano "il venezolano" ed io ancora sorrido. E tu cuore tormentato dalla nostalgia, con chi stai?

ALTER EGO

Cuando vivía en Venezuela, todos aquellos que me conocían me llamaban "el italiano" y yo orgulloso sonreía. Desde que vivo aquí, los amigos, también los más queridos me llaman "el venezolano" y yo aún sonrío. ¿Y tu corazón atormentado por la nostalgia, con quién estás?



Las fragancias de la isla.

www.aguadetenerife.com



Creemos en la capacidad humana de transformar proyectos e ideas en creaciones únicas que generen agradables emociones. Nace Agua de Tenerife, una experiencia italiana trasplantada en la isla más hermosa



de las Canarias. Las más modernas tecnologías y de control de calidad exaltan la naturaleza de una gama donde todo es "genuino" sin análisis con animales y confeccionado con un respeto ecológico.

PUERTO LA CRUZ | SANTA CRUZ | LAS AMERICAS



Ricordo di Umberto Veronesi grande scienziato italiano

Da bambino aveva un sogno: salvare i malati di cancro

Un grande italiano spesso vissuto tra italiani piccoli piccoli: potrebbe essere questa, più o meno, la giusta epigrafe per ricordare nei secoli dei secoli Umberto Veronesi cioè l'uomo, il medico, lo scienziato, l'uomo politico che da bambino sognava di sconfiggere il cancro e che da adulto l'ha sconfitto davvero realizzando le speranze di guarigione di tanti malati della Terra ed evitando lutti e dolori ai loro congiunti



di PAOLO GATTO

Veronesi se n'è andato a quasi 91 anni in contemporanea con l'elezione di Donald Trump a Presidente degli USA. Ciò gli ha tolto sulla stampa e sui media un po' dello spazio dovutogli. Chi l'ha conosciuto bene e gli è stato vicino racconta della sua acuta intelligenza e dell'intelligenza con la quale "capiva" in anticipo le mortali strategie di ogni tumore. "Fra 30 anni," era solito dire, "il cancro sarà una malattia in ogni caso curabile." Fu strenuo sostenitore e divulgatore, negli ambienti scientifici, della quadrantectomia, innovativa tecnica chirurgica del carcinoma della mammella meno invasiva delle

precedenti e ugualmente efficace. Prima della quadrantectomia di Veronesi la chirurgia applicata al tumore della mammella era pura macelleria: spianava tutto, recideva il seno o i seni e di quanto esisteva prima non rimaneva traccia.

Un piatto, insanguinato campo di battaglia subito dopo l'intervento e in seguito uno scempio di cicatrici profonde nel corpo femminile, nello spirito e nella sessualità di milioni di donne. Una vita traumatizzata e drammatica per ciascuna di loro e per chi stava loro vicino. "Dopo aver estirpato il cancro dal corpo," soleva dire l'oncologo milanese, "bisogna toglierlo dal cervello dei pazienti". E in questa considerazione chiara e attenta del malato, considerato insieme e contemporaneamente corpo e spirito, la medicina di Veronesi metteva in pratica giorno dopo giorno rigorosi principi di scienza e di umanità. All'inizio, ai simposi internazionali gli altri scienziati lo scansavano ridacchiando con supponenza delle sue teorie. "E' un visionario, sogna ad occhi aperti", dicevano. Ma l'ex bambino che sognava di distruggere il cancro aveva le spalle larghe e una vitalità senza pari. La sua intelligenza, guidata da precise scoperte, aveva penetrato l'intelligenza, la logica della malattia e, capendola, poteva sconfiggerla. Veronesi aveva inoltre quel plus d'ingegnosità e di genialità che solo un italiano può avere e che gli consentì di affinare altre tecniche e terapie

nel corso della sua lunga, affascinante avventura di uomo, di scienziato ed anche di politico. Fu ministro della Sanità dall'aprile 2000 a giugno 2001 nel Governo Amato. In quel periodo, al ministero, in molti tra impiegati e uscieri neanche lo salutavano. Un ministro come lui era fuori standard. Anzitutto "capiva", era competente. on era peraltro uomo attaccato alla poltrona e lo dimostrò nel 2010 con Berlusconi dimettendosi da presidente dell'Agenzia per la sicurezza nucleare italiana. Veronesi fu strenuo sostenitore della prevenzione e della ricerca scientifica. Di vitale importanza sono le sue

indicazioni per una dieta il più possibile adeguata a scongiurare l'insorgere del male. Fu strenuo sostenitore della legge antifumo. Ricoprì ruoli insostituibili nei campi della ricerca e della diagnosi precoce del tumore. Oltre alla quadrantectomia, alla fine degli Anni Sessanta del secolo scorso, a Veronesi si devono altre pietre miliari nella lotta a quello che veniva definito col pudore sconcolato degli sconfitti "il male del secolo": la scoperta del linfonodo sentinella, la tecnica salva-capezzolo ('nipple sparing'), la radioterapia intra-operatoria. Ebbe incarichi di primaria importanza, a volte contribuendo alla loro costituzione, in Enti e Fondazioni di prestigio e di fama internazionale nel campo della ricerca e della divulgazione scientifica come l'Istituto Nazionale dei tumori, l'Associazione di Ricerca sul Cancro (AIRC), l'Organizzazione Europea per la Ricerca e la cura del cancro, l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO), la Fondazione Veronesi. Quanti uomini e donne non sono morti di cancro grazie all'apporto scientifico di Umberto Veronesi? Quanti sono e saranno nel mondo i figli, i fidanzati, i mariti, i genitori, le mogli, le sorelle, i

fratelli, gli amici che grazie allo scienziato italiano si sono evitati il lutto, il dolore di piangere un parente, un amico, un congiunto? Difficile rispondere con dei numeri certi. Sicuramente siamo già nell'ordine di decine e decine di milioni, forse di più. Senza alcun dubbio Umberto Veronesi rientra tra quegli emériti italiani "che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario", come recita l'articolo 59 della Costituzione italiana riferendosi alla nomina dei Senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica. Non risulta che gli ultimi presidenti abbiano avuto intenzioni del genere nei suoi confronti o che si siano rammaricati per non averle potute realizzare. Anche in questo caso, come da ragazzo per ben due volte al ginnasio, e come accaduto per altri geni italiani, lo Stato italiano ha in certo qual modo bocciato un suo figlio illustre di cui avrebbe potuto invece vantarsi davvero. Ma ai nostri giorni ciò non stupisce nessuno. Costituisce, se mai, un ulteriore merito e vanto perenne del grande scienziato e oncologo milanese.

MyR TECNOSERVICES
MASSIMO ARREGLA TODO
 NIE: Y-4095195-J

**Hostelería - Fontanería
 Electricidad**

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
 Hornos - Cocinas
 Hierro y Acero
 Fregaderos
 Reformas - Mantenimiento
 Limpieza



Tel / WhatsApp: +34 642 132 923

C/ Paraíso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
arregla.todo2015@gmail.com

 **CLÍNICA
 Dentalit**
 Centro Ortodontico a Tenerife Sud

Protesi
 Chirurgia orale
 Igiene dentale
 Odontologia conservatrice
 Impianti tecnica mini invasiva
 Ortodonzia

1ª visita gratis



La Clinica è specializzata in impianti con Sistema "mini invasivo":

effettua impianti con tecnica transmucosa (senza incisioni)
 a bassa invasività. **Senza punti di sutura, senza traumi né dolore**

Calle Mar del Norte n°31 - local 3
 Playa San Juan - Guía de Isora
 Tel.922/138.887
 Móvil: 699.678.321
 E-mail: infodentalit@gmail.com
 Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
 dal lunedì al venerdì
 dalle 10 alle 13.30
 e dalle 15.30 alle 19.30
 per appuntamento il
 sabato ed in altri orari



Sull'arcipelago i **malati di asma** sono tre volte quelli della Spagna

■ A PAGINA 10

Non so cosa fare per vivere senza lavorare



di **FRANCESCO NARMENNI**

www.smetteredilavorare.it
PRIMA PARTE



In questo articolo vorrei fornire una valida strategia per capire quello che occorre fare per trovare la propria strada, un metodo che definirei "analitico", utile per inquadrare bene la propria condizione, capire come muovere i primi passi e trovare una soluzione pratica ed efficace per dare una svolta alla propria vita.

E' normale non sapere cosa fare

Fin da piccoli ci hanno insegnato che esiste un'unica strada, il percorso di vita standard che prevede prima studiare, poi trovarsi un lavoro, quindi mettere su famiglia e infine diventare vecchi e poveri. Non tutti lo seguiamo alla lettera, però quasi tutti "aderiamo alla linea" toccandola in più punti. Visto che questo è tutto ciò che conosciamo è molto difficile anche solo immaginare che possano esistere percorsi di vita differenti, o meglio, sappiamo bene che ci sono persone che vivono in modo diverso, ma abbiamo la convinzione che per questa loro "diversità" si troveranno in difficoltà, non saranno felici e dovranno affrontare problemi che, chi vive in modo normale, evita.

Questa è una falsa convinzione, anzi, è l'esatto contrario, è il modo normale di vivere ad essere il peggiore, cioè quello che ci mantiene poveri e ci fa rischiare

"NON SO COSA FARE" è forse l'affermazione che si ripete più spesso nelle email e nei messaggi che ricevo dalle persone che sono infelici e vorrebbero riuscire a vivere senza lavorare. Solitamente si tratta di persone che credono di non avere capacità, ma si sbagliano di grosso, perché le capacità non servono, serve solo il metodo giusto

di più, perché nella convinzione di essere al sicuro ci adagiamo, diventiamo passivi, non costruiamo nulla di valore e poi basta un evento ovvio ed atteso come la crisi economica per metterci in ginocchio, perché dipendiamo totalmente dal sistema.

Arrivare da soli a questo ragionamento non è semplice ed è per questo che quando qualcuno ce lo illustra in modo chiaro, ci ritroviamo spiazzati e non sappiamo cosa fare. Capiamo subito l'importanza di cambiare strada, e intravedere la possibilità concreta di realizzare quei sogni che avevamo abbandonato ci rende euforici, **ma abbiamo serie difficoltà a capire cosa fare!** Spesso non si tratta nemmeno di non sapere cosa fare, in verità sappiamo bene cosa dovremmo fare, solo che prendere strade nuove costa impegno e ci fa una gran paura.

Se però c'è qualcuno a guidarci, allora è tutto più semplice, ed è per questo che ultimamente sono diventati così richiesti i famigerati "LIFE COACH". Personalmente ritengo che pagare qualcuno solo perché non sappiamo cosa fare, non è così necessario come crediamo; per capirlo non ci serve l'espertone di turno, e nemmeno un ebook a pagamento, occorre solo un metodo semplice, ed oggi io vorrei fornirne uno gratis.

Passo numero uno

Per comprendere cosa potremmo fare al fine di cambiare la nostra situazione, la strada più semplice è studiare un'alternativa al proprio lavoro; chi mi rife-

risce di avercela fatta concretizza quasi sempre questo passo nella trasformazione di una passione in una fonte di rendita.

Le persone che mi scrivono "NON SO COSA FARE" fanno però parte di una fascia di popolazione che non ha particolari hobby e crede di non avere attitudini o capacità da sviluppare. Ho sempre pensato che tutti avessero almeno un hobby forte, ma ho dovuto ricredermi, esiste una consistente fetta di popolazione che davvero non sa cosa fare. In questi casi vale una regola molto importante che ripeto sempre:

"Possiamo imparare a fare qualunque cosa".

Io non sapevo fare surf, ma un giorno ho recuperato una vecchia tavola da una cantina e ho iniziato. Non ho fatto nemmeno un minuto di corso, un amico mi ha spiegato le basi e mi sono lanciato. Solo Dio sa le nuotate che mi sono fatto per tornare a riva, ma alla fine ho imparato e oggi mi diverto. Domani potrei pensare anche di guadagnarci, ad esempio facendo qualche video per insegnare le basi a chi come me non vuole spendere un centesimo per imparare, e guadagnare dalle pubblicità di Youtube.

Qui a Fuerteventura gira uno che chiamano "il vagabondo", anche lui ha fatto della sua passione un modo per guadagnarsi da vivere: dorme in un furgone e per campare compra, aggiusta e rivende surf usati.

Questi esempi però riguardano chi ha almeno un hobby, invece noi siamo nei panni di chi dice

"NON SO COSA FARE", e dobbiamo trovare una soluzione. In questo caso la strategia giusta non è cercare un'attività ma solo **decidere cosa ci piacerebbe essere**. Chiediamocelo in maniera franca: cosa vorrei essere se potessi scegliere? Dire "un milionario" non vale, è troppo generico, invece dire "un trader che vive alle Hawaii" è già meglio, anche se piuttosto ambizioso... Partiamo volando un po' più basso, perché ogni percorso che si rispetti è fatto di "step", tappe di crescita continua, incominciando con quelle più "abbordabili" per poi alzare il tiro. Faccio due esempi pratici.

Vorrei essere un musicista e vivere della mia musica

Se lo scopo è smettere di lavorare e vivere di musica, allora non sarà necessario diventare dei mostri di bravura nel suonare un certo strumento e nemmeno vendere milioni di dischi, sono traguardi troppo ambiziosi. Quello che va fatto è invece **capire già nel piccolo come guadagnare** e in questo senso sarebbe già sufficiente proporre un pianobar di canzoni molto popolari e iniziare a crearsi un nome suonando nei locali della propria città, oppure facendo il karaoke, che va molto di moda in questo momento. Imparare a suonare (ad esempio una tastiera) a questi livelli è estremamente semplice e di solito non si fa altro che accompagnare basi pre-confezionate; se non sappiamo cantare metteremo in piedi un duo assieme ad un cantante. Poi col tempo potremmo

incominciare a scrivere canzoni nostre, imparare a cantare bene e registrare un disco da vendere durante le serate.

Ho un amico che vive suonando canzoni della nostra tradizione in due o tre locali italiani di New York, chi meglio di un italiano può farlo all'estero?

Vorrei diventare uno scrittore e vivere dei miei libri

Anche in questo caso non serve assolutamente essere dei maestri, oggi scrivono tutti, anche persone che non sono particolarmente dotate (me compreso, che non ho studiato letteratura). Anche qui possiamo iniziare facendo i Copy Writer o pensare guadagnare scrivendo per il nostro Blog, che è più semplice e si può fare subito, e solo dopo una certa gavetta darsi alla scrittura di libri. Oggi ciò che vende non è nemmeno l'opera del genio, ma chi azzecca il libro giusto nel momento giusto; in questo momento ad esempio funziona molto bene il bio, il veg, il naturale, la controinformazione, gli scandali europei, l'emigrazione, perfino il terrorismo. Un buon mezzo per capire su cosa scrivere è utilizzare Google Trends per capire gli interessi delle persone nell'ultimo anno.

Quindi non poniamoci nessun limite, se non quello di essere il più concreti possibile e puntare a qualcosa di realizzabile nel breve periodo, poi, se sarà la strada giusta, allora potremo crescere e puntare più in alto.

LA SECONDA PARTE A GENNAIO



STUDIO ARCHIMEDE

PRODUZIONI AUDIO & VIDEO
REALIZZAZIONE DI MICRO SPOT

NOVITÀ DAGLI USA

FAI CRESCERE IL TUO BUSINESS NELL'ERA DI INTERNET E WHATSAPP

Chiedici un consulto gratuito e senza impegno.
Realizziamo tutti i tipi di produzioni
VIDEO e AUDIO (Mastering and Recording)
Video Clip, Documentari, Matrimoni ecc.

659 003 377 TENERIFE

WWW.VIZU.FORMAT.COM



Pillole di sport

di CLAUDIO PALUMBO

MOMENTI OLIMPICI... GLI SPORT INVERNALI

I Giochi Invernali sono la manifestazione olimpica di svariate discipline sportive che si svolgono sulla neve e sul ghiaccio ogni quattro anni.



di CLAUDIO PALUMBO

L'introduzione di questi sport fu molto graduale. Dopo la fondazione del CIO l'unico sport invernale ammesso alle Olimpiadi di Atene 1896 fu il pattinaggio sul ghiaccio, chiaramente fuori luogo in un contesto estivo. Gli euforici momenti vissuti in Grecia esaltarono in particolar modo lo svedese Viktor Gustav Balk. Questi propose al Comitato l'organizzazione di una manifestazione dedicata ai soli sport invernali. Al tempo, lo stesso Barone Pierre de Coubertin, la mente delle olimpiadi moderne, considerava le gare su neve e ghiaccio una attrattiva di nicchia e lontane dai principi di universalità che i giochi richiedevano. In effetti i paesi scandinavi erano prossimi a lanciare i primi Giochi Nordici della storia.

Tuttavia l'idea di insistere con il pattinaggio artistico a mo' di spezzare le giornate olimpiche continuava a stuzzicare l'immaginazione di de Coubertin. E così a Londra 1908 si misero in gran mostra il russo Nicolai Panin, la coppia tedesca Anna Hubler-Heindrich Burger, la beniamina di casa Magde Syers e lo svedese Ulrich Salchow, inventore dell'omonimo salto e tutt'ora uno dei sei principali della specialità. Il secondo inserimento arrivò solo nel 1920 ad Anversa, la prima dopo la Prima Guerra Mondiale. E anche in questa occasione il pubblico e

gli organizzatori furono entusiasti di rivedere i campioni del pattinaggio e di cimentarsi con la new entry, l'hockey su ghiaccio. Disciplina ampiamente dominata dai maestri canadesi che segnarono 29 reti e subendone solo una nella finale contro la Svezia.

CHAMONIX 1924, LA SVOLTA

Come prologo delle Olimpiadi di Parigi tra il 25 gennaio e il 5 febbraio fu organizzata la Settimana Internazionale degli Sport Invernali. La prima vera edizione patrocinata dal Comitato Internazionale che però ha visto come grandi assenti i campioni scandinavi, impegnati negli irrinunciabili campionati nordici. Nonostante le accese liti interne al CIO per la concorrenza sleale, i giochi risultarono un enorme successo che vide la partecipazione di 292 atleti, comprese 13 donne. Ben nove discipline in programma: il progenitore del biathlon, eseguito da pattuglie militari, il bob, la combinata nordica, il curling, l'hockey su ghiaccio, il pattinaggio artistico e di velocità, il salto dal trampolino e lo sci di fondo.

Gli stati nordici, in aperta polemica, si limitarono ad inviare delle rappresentative di secondo livello, nonostante ciò la Norvegia e la Finlandia tornarono a casa conquistando 4 ori ciascuna e un totale complessivo di 28 medaglie. L'Italia è rimasta a secco, solo un sesto posto ottenuto nel bob a quattro.

In questa prima edizione non sono mancate le emozioni e le imprese impossibili. Due su tutte: la prima, la vittoria del norvegese Thorleif Haug nella gran fondo, una 50km di sci nordico in condizioni climatiche proibitive, -25° di temperatura, senza berretto e con gli sci in legno non sciolinati (miscela di resina ed idrocarburi che si applica sulla soletta per migliorare la prestazione). La seconda riguarda lo stesso Haug, che dopo essersi aggiudicato anche la 18km sempre nello sci nordico, si piazzò terzo nel salto del trampolino. Ma in realtà era finito quarto, i commissari di gara avevano confuso il cognome di Haug con quello dell'americano Anders Haugen. Relativamente simili ed entrambi di origini norvegesi. A scoprire il disguido degli arbitri è stata la figlia nel 1974, ben cinquant'anni dopo. Non contenta e dispiaciuta per l'accaduto si mise in contatto proprio con Anders Haugen e gli consegnò la meritata medaglia ottenuta nel lontano 1924. Gesto che fa veramente riflettere.

PROLOGO DELLE OLIMPIADI ESTIVE

Dal 1924 al 1992 le Olimpiadi Invernali hanno sempre anticipato quelle estive di circa sei mesi. Nel 1986 però, si decide l'ambito

bar - caffetteria - cucina artigianale italiana

Consegne a domicilio con pagamento tramite carta di credito presso la vostra abitazione

**PASEO CÁNDIDO GARCÍA SAN JUAN - LOCAL 5
LAS AMÉRICAS - ADEJE - S.C. DE TENERIFE**
(a 30 mt dal Casinò)
(+34) 673 918 783

**RITAGLIA QUESTO SPAZIO
PUBBLICITARIO E AVRAI UNO
SCONTO DEL 10%**

cambiamento, cioè lo sfalsamento di date tra giochi estivi ed invernali. Così, dopo l'edizione di Albertville 1992 in Francia se ne è avuta un'altra distanziata di soli 2 anni a Lillehammer, mentre i giochi estivi hanno proseguito la normale cadenza quadriennale. In questo modo entrambi i Giochi possono avere la meritata attenzione mediatica. Un riscatto non da poco per i sacrificati sport che si svolgono sulla neve e il ghiaccio, da sempre oscurate dallo strapotere delle olimpiadi estive.

Cortina d'Ampezzo 1956

I VII Giochi Olimpici invernali della storia si disputarono a Cortina dal 26 gennaio al 5 febbraio. La tenacia del conte Alberto Bonacossa e di sua moglie Maria fu premiata al terzo tentativo. Il CIO finalmente concesse quasi all'unanimità dopo la secca bocciatura ricevuta per i giochi del 1940 e 1944, tra l'altro mai disputati a causa dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale. La prima volta in assoluto per l'Italia come paese organizzatore. A dieci anni dal Referendum del 2 giugno la ricostruzione economica, politica e soprattutto morale del paese andava a pieno ritmo. Certo, i problemi non mancavano, ma c'era spazio per sognare. Fu anche la prima volta per la neonata RAI, impegnata nella copertura dell'evento e della trasmissione di circa cinquanta ore. L'Italia conquisterà 1 oro e 2 argenti, entrambe nel bob.

Torino 2006

Cinquant'anni dopo Cortina i Giochi Invernali tornano in Italia e con essa l'arrivo di nuove nazioni che si affacciano per la prima volta, è il caso dell'Albania, il Mozambico, e addirittura l'Etiopia. Vi ricordate la pubblicità della Fiat Doblò? Quella con i giamaicani del bob a quattro! Bene, provate a immaginare gli africani

alle prese con una combinata nordica. Si lo so, a volte le politiche del Comitato Internazionale... bla, bla, bla. Tornando alla parte nettamente sportiva, a Torino 2006 si affacciarono anche nuove specialità, tutte all'insegna della spettacolarizzazione che gli sport moderni richiedono. Per esempio si è preferito dare spazio alle partenze di gruppo, anziché le cronometro individuali. Così come è stato inserito con grande esito l'inseguimento a squadre nel

pattinaggio di velocità. Il pubblico ha fatto molto egregiamente la sua parte nonostante il dispersivo dislocamento delle sedi. Il medagliere dell'Italia si chiude con 5 ori e 6 bronzi. Tutto sommato un buon risultato, anche se il fattore campo forse poteva giocare un ruolo migliore. La prossima edizione del 2018 spetta alla Corea del Sud. Un panorama tutto da scoprire.

Tutti pazzi per il pingpong (magari oggi no, ma in futuro chissà...)

di GABRIELE LOJACONO

Siamo quasi giunti al giro di boa per quello che concerne la Liga 3a nazionale di tennistavolo, dove militano due giocatori italiani, Gabriele Lojacono e Fabio Giovannini rispettivamente originari di Sanremo e di Roma. Il primo ha in questa stagione cambiato casacca, passando dal club di Tenevia dell'isola di La Palma, al ctm Acoroma di Candelaria, mentre per il romano il 2016/2017 segna il debutto nel tennistavolo canario. Come detto la stagione è entrata nel vivo... dopo sei

giornate il club di Candelaria che schiera due squadre in terza divisione nazionale, vede le sue due compagini militare a centro classifica. L'Acoroma A dove gioca Fabio Giovannini ha perso 4 a 2 in quel di Granadilla contro il sportivo Gratem, mentre l'Acoroma B dove milita Gabriele Lojacono ha vinto sempre in trasferta contro il Dedalos di Santa Cruz per 4 a 3. Nel ranking Gabriele Lojacono occupa la 7a posizione con 8 vittorie e 2 sconfitte mentre Fabio Giovannini che fino ad ora ha giocato solo 2 partite si trova al 77° posto della graduatoria.



Nella foto il terzetto dell'Acoroma B impegnato ad Escobonal contro l'Agache in un incontro della 5a giornata

Santa Barbara

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE. 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

Prodotti artigianali
fatti a mano
e sempre freschi!



Occhio agli specialisti del **pinchazo**

■ A PAGINA 4

MOTORI

DICEMBRE 2016

33

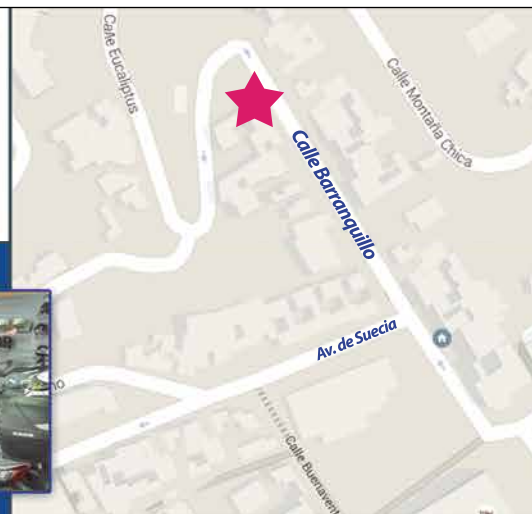
• Leggo **TENERIFE** •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b-Los Cristianos
922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com

www.facebook.com/dcmotosport



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



Alle Canarie una speciale pavimentazione contro l'inquinamento

di DANIELE DAL MASO

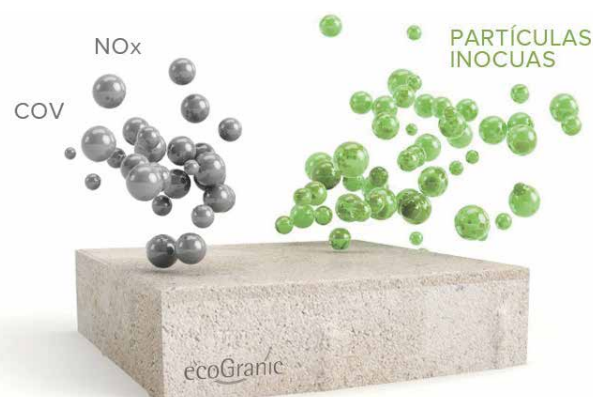
Si chiama "ecoGranic", si attiva con la luce solare e simula la fotosintesi clorofilliana, assorbendo i contaminanti organici e inorganici e rilasciando prodotti innocui: è la speciale pavimentazione adottata dall'arcipelago canario in alcune strade di Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, La Laguna, Los Llanos, Arona, Icod, Valverde e Arrecife. La speciale pavimentazione è a tutti gli effetti un decontaminante in grado di annullare nel corso di un anno l'inquinamento prodotto da oltre 15.000 automobili ed è composta da

lastre in cemento ecologico molto resistenti e esteticamente gradevoli.

Ma come funziona esattamente una pavimentazione contro lo smog?

Innanzitutto è composta di due strati, di cui uno, quello superiore, estremamente resistente ai normali processi di abrasione e agli agenti atmosferici, tanto da garantire un'efficienza decontaminante per un minimo di 25 anni. Attraverso un processo di ossidazione naturale del tutto privo di sostanze chimiche, la fotocatalisi, la pavimentazione converte i gas nocivi in elementi innocui per la natura e le persone. La pavimentazio-

ne, composta per un 20% di materiale riciclato, rappresenta una nuova era in materia di arredo urbano al servizio della salute dell'uomo e dell'ambiente. Secondo test effettuati in un prestigioso laboratorio olandese dell'Università di Twente, questa soluzione ha dimostrato di possedere una efficacia decontaminante pari al 56% nella degradazione degli ossidi di azoto. Grazie alle particolari condizioni climatiche, è proprio nelle città delle isole Canarie che la speciale pavimentazione raggiunge la capacità massima decontaminante; il potente catalizzatore situato nel primo strato si attiva infatti con la luce



solare, elemento che nell'arcipelago non manca, e i prodotti derivanti dalla conversione dei contaminanti vengono facilmente dispersi dal vento nella vegetazione, dove vengono na-

turalmente eliminati senza alcun danno. Al momento attuale la superficie totale coperta dalle lastre decontaminanti nelle città dell'arcipelago è pari a 40.000 metri quadrati.

Santa Cruz limiterà gli accessi alle automobili



di MAURO TORSELLO

Seconda solo a Madrid su territorio nazionale, Santa Cruz sarà la prima città dell'arcipelago canario a prendere in considerazione di limitare gli accessi delle automobili nel circuito urbano al fine di porre parziale rimedio ai gravi problemi legati alla mobilità. Per ora solo la capitale Madrid attraverso il controllo dei veicoli a elevati livelli di inquinamento, ha implementato delle misure restrittive alla circolazione, azione che ha provocato non poche polemiche e divergenze di opinioni. A Santa Cruz de Tenerife il dibattito è ancora aperto, suddiviso tra coloro che pensano alle limitazioni come ad una prioritaria azione per contrastare gli ingorghi cittadini e tra coloro che invece ritengono la manovra come fortemente limitativa per le attività commerciali. Di pari avviso con i

commercianti, anche la maggioranza degli automobilisti che si vedrebbero costretti a rinunciare alle ovvie comodità derivanti dal poter raggiungere il centro cittadino direttamente in auto. A tal proposito il Cabildo di Santa Cruz e di La Laguna hanno comunicato ufficialmente che il provvedimento è ancora un'idea in corso di valutazione, ma che potrebbe essere risolta la diatriba tra ambientalisti e commercianti con la creazione di parcheggi turnover, ovvero basati su un tempo massimo di 90 minuti di sosta gratuita, per dar modo al traffico di diminuire senza danno alcuno per alcune categorie. Il Presidente della Zona Centro in particolare sottolinea che Santa Cruz non è paragonabile a città come Madrid o Parigi, dove non solo il traffico rappresenta un nodo cruciale per ambiente e sostenibilità cittadina, ma soprattutto dove le dimensioni urbane sono netta-

mente superiori. Motivo per cui, oltre ad un sistema di parcheggio turnover, sarebbe auspicabile un incoraggiamento all'utilizzo del trasporto pubblico, che in poco tempo è in grado di collegare tutti i punti nevralgici della città. L'associazione imprenditori di Tenerife punta il dito contro l'inevitabile danno economico che la città potrebbe subire a causa delle limitazioni degli accessi alle automobili; Santa Cruz è un importante centro turistico di forte attrazione economica e l'unica soluzione possibile, secondo gli imprenditori, è quella di fornire parcheggi ai margini del centro per non scoraggiare turisti e visitatori in generale. Dibattiti senza fine, quelli tra ambientalisti e commercianti, che sfociano in problematiche reali e all'ordine del giorno come, qualcuno fa notare, il costo eccessivo delle guaguas, per ora una delle poche alternative all'accesso diretto in automobile.

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudo ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com



Diario di un difensore dell'ordine

Con l'arrivo del Natale ed il "freddo" canario sono molti i turisti che disertano le spiagge e preferiscono scoprire l'entroterra dell'isola. Molti di quelli che si spingono fino alla Cañada del Teide avranno visto dei cartelli scritti in diverse lingue posti nelle piazzole dove si chiede ai visitatori di non lasciare nulla di valore nei loro veicoli. Secondo quello che mi dicono anche alcuni colleghi nella reception degli hotel avvisano i turisti in procinto di visitare la cima del vulcano di non lasciare nulla nell'auto. Questi avvisi sono causati dal fatto che anche i criminali e borsaioli hanno ormai capito che le zone alte dell'isola sono un'area di lavoro molto proficua quanto le spiagge e quindi molti si sono spostati e vigilano tutte le piazzole in attesa di turisti sprovveduti. Per fortuna però il Cabildo di Tenerife ha deciso di intervenire affidando a 16 guardie particolari di campo e a 5 vigilanti il compito di sorvegliare le aree principali del Parco Nazionale con il proposito di fermare questi atti criminali. L'unico inconveniente a nostro avviso è che l'entrata effettiva di questi protettori dell'ordine è prevista per fine 2017 o inizi 2018 lasciando quindi un altro anno disponibile ai malfattori per riempire le loro tasche a scapito del buon nome della nostra cara isola. Per questo mi dirigo a tutti i lettori che vogliono scoprire i più bei luoghi dell'isola chiedendo loro di fare molta attenzione ai propri averi quando scendono dai veicoli e anche se non voglio creare falsi allarmismi o inutili preoccupazioni è comunque meglio lasciare oggetti di valore nelle stanze d'albergo durante il giorno e possibilmente nelle casseforti.

Lavorare alle Canarie? queste le prospettive



di MAGDA ALTMAN

Nonostante i dati del settore turistico in materia di occupazione dimostrino che lavorare alle Canarie, soprattutto da stranieri, sia cosa piuttosto semplice, (un contratto ogni 4 è firmato da uno straniero), l'ultimo rapporto di Adecco sulle opportunità e sul livello di soddisfazione degli occupati mostra un quadro generale decisamente diverso. Le Canarie sarebbero una delle regioni spagnole peggiori per lavorare e il rating che viene utilizzato per fornire una posizione nella classifica alle varie province spagnole tiene conto non solo delle opportunità di trovare un impiego, ma anche di parametri legati alla soddisfazione del lavoratore, al livello di trattamento economico e non, al tempo impiegato per trovare un lavoro, alle prospettive future e alle azioni a favore dell'occupato in caso di perdita dell'impiego. Il miglior punteggio ottenuto è quello della comunità di Madrid che,

benché in calo rispetto all'anno passato, rimane in testa a tutte le altre comunità spagnole. Lavorare a Madrid significa avere anche la retribuzione più alta (1.994 euro al mese), laddove la media nazionale si attesta sui 1.638 euro mensili. Ai posti più bassi della classifica per stipendio troviamo l'Extremadura con 1.340 euro al mese di media e le Canarie con 1.402 euro al mese. La relazione di Adecco precisa inoltre che la percentuale di disoccupati che hanno ricevuto sussidi di disoccupazione nel secondo trimestre del 2016 è aumentata per la prima volta in cinque anni, arrivando al 44,4%, vale a dire 0,3 punti percentuali in più rispetto al 2015. Le comunità che hanno contribuito a innalzare questo dato sono quelle di Murcia e Andalusia. Riguardo alla tempistica, lo studio evidenzia che il tempo medio di ricerca di un'occupazione in Spagna è di circa 17,5 mesi nel secondo trimestre del 2016, dato fortunatamente in calo rispetto al 2015. Le regioni dove la ricerca di un lavoro è più breve sono le isole Baleari con 12,4 mesi e Aragona e Cantabria con 16 mesi. Mettersi alla ricerca di un impiego e riuscire ad ottenerlo comporta, nell'arcipelago canario, un tempo medio piuttosto elevato, pari a 18,7 mesi, così come a Valencia (18,2 mesi) e le zone di Asturias e Castilla-La Mancha (18,3 mesi).

Chef a Domicilio
Catering
Eventi POP-UP
605 947 909

PER TUTTE LE DATE DEGLI EVENTI
Seguiteci sulla nostra pagina ufficiale:
www.facebook.com/Gastro-turismo-rural-Tenerife

Sarta in Los Cristianos
Prezzi modici
Teresa 633403405

ANIMACIÓN INFANTIL
666-678-514
Virginiabarretoluis@gmail.com

Cumpleaños temáticos - Pinta-caras - Globoflexia
Bailes - Actividades - Entretenimiento

Compleanni "Vip"

1 dicembre 1986 - **Mondo Marcio**
2 dicembre 1934 - **Tarcisio Bertone**
3 dicembre 1947 - **Mario Borghesio**
4 dicembre 1969 - **Jay-Z**
5 dicembre 1940 - **Paolo Pillitteri**
6 dicembre 1939 - **Franco Carraro**
7 dicembre 1979 - **Laura Torrisi**
8 dicembre 1937 - **Giorgio Benvenuto**
9 dicembre 1980 - **Daniele Interrante**
10 dicembre 1989 - **M. Maréchal-Le Pen**
11 dicembre 1968 - **Fabrizio Ravanelli**
12 dicembre 1983 - **Zerocalcare**
13 dicembre 1956 - **Steve Buscemi**
14 dicembre 1965 - **Vinicio Capossela**
15 dicembre 1971 - **Milena Miconi**
16 dicembre 1940 - **Carlo Taormina**

17 dicembre 1953 - **Bill Pullman**
18 dicembre 1932 - **Giovanni Bazoli**
19 dicembre 1937 - **Rosanna Vaudetti**
20 dicembre 1933 - **Rik Van Looy**
21 dicembre 1948 - **Thierry Mugler**
22 dicembre 1945 - **Felice Pulici**
23 dicembre 1933 - **Akihito**
24 dicembre 1927 - **Mary Higgins Clark**
25 dicembre 1985 - **Cristel Carrisi**
26 dicembre 1984 - **Alex Schwazer**
27 dicembre 1925 - **Michel Piccoli**
28 dicembre 1979 - **Noomi Rapace**
29 dicembre 1981 - **Alice Rohrwacher**
30 dicembre 1975 - **Tiger Woods**
31 dicembre 1977 - **Donald Trump Jr.**

Approvato il progetto della Ley del Suelo

Il testo della Ley del Suelo, creato con il contributo di tutte le istituzioni legate al tema della destinazione d'uso dei terreni dell'arcipelago inclusi quelli andati in fumo a seguito di incendi, è stato approvato dal Governo delle Canarie lo scorso 8 agosto 2016.

di CRISTIANO COLLINA

disposto fino ad ora circa proprietà urbana, gestione della pianificazione, tecniche di intervento pubblico sull'uso del suolo, la disciplina territoriale e urbana, pur non cambiando la regolamentazione che riguarda le aree protette dell'arcipelago. Il presupposto di base è che si è resa necessaria ed essenziale la regolamentazione del suolo canario con norme univoche e volte ad ordinare gli interessi legittimi sia pubblici che privati che vi convergono. Il regolamento del territorio canario risale all'inizio dell'autonomia dell'arcipelago; da quel momento in poi una serie di misure successive e una profusione di sviluppo territoriale e urbano, hanno trasformato la normativa in ostacolo che



ha impedito in molte occasioni lo sviluppo razionale e sostenibile del territorio. Il paradosso che si era creato vedeva da un lato una serie infinita di strumenti di pianificazione ambientale territoriale e dall'altra la carenza di sviluppi normativi essenziali. Una complessità di leggi e regolamenti, un eccessivo rigore formale da un lato e una contestuale

superficialità di valutazione, hanno provocato un vero e proprio caos normativo. Il nuovo testo della Ley del Suelo si pone come obiettivo la semplificazione e lo snellimento di tutte le procedure legate al territorio quali la riqualificazione, la destinazione o il cambio d'uso. Quindi riduzione di oneri e procedure non necessarie o eccessive, razionalizzazione delle situazioni mediante l'uso di strumenti di valutazione univoci per evitare incoerenze o duplicazioni, aggiornamento delle norme che disciplinano la protezione, la gestione e l'uso del territorio delle isole, sono tutte azioni promosse dalla nuova legge, il cui obiettivo è uno sviluppo sostenibile in equilibrio con le risorse naturali. Di pari passo approvata anche la Ley de Montes che include un emendamento che permetterà di costruire sui terreni bruciati senza che siano trascorsi 30

anni e con la condizione che siano subentrati motivi imperativi di interesse pubblico. Quello del riscatto delle aree bruciate da incendi dovuti a disattenzioni o leggerezza, è un tema di forte interesse per le autorità canarie. La nuova legge lascia di fatto alle comunità autonome il diritto di riqualificare le montagne bruciate, fino ad ora bloccato dal vincolo dei 30 anni. Eccezionalmente le comunità autonome potranno cambiare la destinazione d'uso dei terreni sottoposti a incendio, presentando validi motivi e a condizione che siano state adottate misure compensative per recuperare l'equivalente delle aree bruciate. Un provvedimento che ha suscitato non poca preoccupazione tra gli ambientalisti, timorosi di veder perdere un patrimonio naturale già fortemente danneggiato dal fenomeno degli incendi e il cui ripristino richiede molti anni.

La Ley del Suelo de Canarias rappresenta una vera e propria riforma di quanto è stato



Qual è il supermercato più amato nell'arcipelago?

■ A PAGINA 12

NOTIZIE LOCALI

DICEMBRE 2016

35

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Sette mesi fa la peggior tragedia di Los Cristianos

Era il 14 aprile di una mattina come tante, a Los Cristianos, con i negozi che si apprestavano ad aprire, qualche turista a passeggio e i bar già alle prese con le colazioni, quando il terribile boato ha cambiato per sempre le vite di molte persone.

di ILARIA VITALI

L'edificio Julián José, al numero 12 di calle Amalia Alayón, un attimo prima c'era e un attimo dopo c'erano solo fumo, polvere e calcinacci a scuotere quella tranquilla mattinata.

Cinque piani che si accasciano su se stessi non è cosa che si vede tutti i giorni, ma soprattutto è un evento cui non si è mai preparati.

Mariflor, 71 anni, Antonio Jesus, 55 anni, Noemi, 29, Hanan, 41, Graziella, 77, Alessandro, 41 e Markku, 72 anni, da quell'edificio sono usciti senza vita, lasciata tra la paura, forse di un momento appena, e le travi crollate. Una tragedia immane ma che poteva essere ancora più devastante, poiché in quell'edificio dormivano 28 persone in totale.

A distanza di 7 mesi si stanno ancora indagando le cause che hanno portato una struttura di cinque piani a crollare su se stessa, cause che dovranno portare la Corte di Giustizia ad emettere una sentenza e a chiarire se quella tragedia poteva essere evitata oppure no. L'Ayuntamiento di Arona ha commissionato in data 19 maggio una propria indagine, riservatissima, a diverse società specializzate, un lavoro che consisteva in una valutazione preliminare, nella raccolta di tutte le informazioni possibili e nell'analisi dei campioni di calcestruzzo e acciaio dell'edificio, utilizzando apparecchiature sofisticate come ultrasuoni, tomografia elettrica e particolari scanner. Dai rapporti è emerso che per l'edificio di Los Cristianos, sottoposto al tempo del crollo a lavori interni di ristrutturazione, non era stata fatta alcuna denuncia di inizio lavori (obbligatoria per legge), né tantomeno si possedevano i permessi per effettuarli. Così come non risultava alcuna comunicazione circa eventuali segnalazioni sul cattivo stato della struttura, risalente al 1972 e quindi non ancora rientrante negli edifici che per la Ley de

Impulso a la Rehabilitación devono essere ispezionati. Le ipotesi riguardo al crollo sono per ora relative allo stato di degrado dell'edificio e al possibile danneggiamento di uno dei piloni portanti, tanto che alcuni esperti sostengono che la prima parte a crollare sia stato il portico centrale, trascinando poi tutto il resto. Altri ingegneri sostengono che il sistema di impermeabilizzazione utilizzato negli anni '70, ormai danneggiato, così come il calcestruzzo di dubbia qualità, possano essere ulteriori possibili cause del crollo. I sei mesi di canone di locazione pagato agli occupanti dell'edificio di Los Cristianos da parte del *Gobierno de Canarias* e dell'Ayuntamiento di Arona sono ormai trascorsi, e per i successivi 6 mesi, fino al raggiungimento dell'anno, gli inquilini riceveranno una sovvenzione di pari importo all'affitto pagato nel complesso crollato. Tutti gli inquilini rimasti desiderano che venga ricostruito un altro edificio dove prima sorgeva il Julián José e che tutto venga ripristinato con le stesse attività commerciali e le stesse metrature del precedente. Ma i tempi paiono ancora lunghi, manca il verdetto della Corte senza il quale l'assicurazione, che copre solo i proprietari e non gli inquilini, non può intervenire.



Foto da turismodetenerife.com

di DANILA ROCCA

Questa volta, se vi va, vi accompagno a Masca. Mica si immagina passando per Santiago del Teide (se avete tempo entrate a dare un'occhiata alla sua Chiesetta), e prendendo per la TF476, di imbattersi in un luogo così suggestivo. Pian piano con l'auto si sale, e neanche ti fanno paura le curve, e la strada tanto stretta, che ti viene la voglia di fermarti a guardare ben bene, e scendi così al primo spiazzo che trovi, per cogliere tutta la bellezza, i colori, l'incanto. Masca, che vive ai piedi del monte Teno, il quale spicca appunto tra gli altri, ti regala davvero, prima di accoglierti tra le sue braccia, paesaggi mozzafiato. La vista si allarga tra i monti che ti sembra di stare in Perù a Machu Picchu, tra le Ande, e il mare nel mezzo, lontano, e davanti l'isola di Gomera, quella dove Cristoforo Colombo fece sosta prima di partire alla scoperta delle Americhe. Qui a Masca si dice facessero scalo i pirati, e che in una delle grotte a strapiombo sul mare sia nascosto un tesoro, peraltro mai trovato davvero. Se volete camminare, si può. La baia di Masca è a circa

tre ore di distanza a piedi dal villaggio. Tanti ci provano, ci sono addirittura autobus che organizzano escursioni per chi vuol fare trekking e miscelare montagna e mare, in un mix favoloso. Percorrerete una discesa ricca di vegetazione, facendo attenzione ai sentieri tortuosi e alle stranissime formazioni rocciose e colate laviche. Incontrerete alberi di tarassaco (sì, qui sono alberi), e giunti alla baia granchi che passeggiano sulla spiaggia incuranti di voi. Lì ad attendervi, troverete una barca che vi porterà con gli altri escursionisti a Los Gigantes, altrimenti dovrete, ahimè, risalire a piedi per lo stesso percorso. Una curiosità: quando arriverete al porto di Los Gigantes, sappiate che quelle scogliere rocciose sono state la location per il film Lotta tra i Titani. E se siete fortunati durante il tragitto in mare potrete imbattervi in coppie di delfini che vi accompagneranno nuotando accanto a voi. Mi raccomando, non perdetevi questa gita che non potrà che rimanere scolpita nella vostra memoria, anche perché, come sempre vi dico, a Tenerife è bello il mare, ci sono il sole, le spiagge, Ma Tenerife non è solo mare, è qualcosa di più.



Foto di Cristiano Collina

02 advertising
GRAFICA E PUBBLICITA'
ARONA / TENERIFE

FLYERS, ADESIVI, PANNELLI, INSEGNE, MENU RISTORANTE, WEB MARKETING

	10.000 FLYERS A6 (10X15) (A COLORI FRONTE/RETRO) EURO 219.00
	5.000 FLYERS A5 (15X21) (A COLORI FRONTE/RETRO) EURO 219.00
	1000 BIGLIETTI DA VISITA (A COLORI, SOLO FRONTE) EURO 59.00

(IGIC 7% ESCLUSA)

PER LA TUA PUBBLICITA' SU

• Leggo TENERIFE •

www.leggotenerife.com

CONTATTACI! PREVENTIVI GRATUITI
02ADV TENERIFE@GMAIL.COM
603 37 28 07

Torna l'allarme mufloni nell'arcipelago: al via nuovi sistemi di monitoraggio

Quello dell'eccessiva presenza di mufloni su alcune isole dell'arcipelago, rappresenta a tutti gli effetti un vero e proprio sassolino nelle scarpe dell'amministrazione insulare



di FRANCO LEONARDI

Se da un lato pascoli e coltivazioni sono messi a dura prova dal passaggio degli erbivori, dall'altro le metodologie per ridurre la popolazione trovano non poche polemiche da parte degli animalisti, esperti dell'ambiente e cittadini.

È di pochi mesi fa la segnalazione degli abitanti di Anaga circa la presenza di parecchi esemplari avvistati nel Lomo de Las Bodegas che, oltre ai danni che stanno provocando in una delle aree della Riserva della Biosfera, hanno cominciato a cibarsi nei frutteti e nelle coltivazioni di patate, mettendo a serio repentaglio le coltivazioni della zona.

A nulla sono valsi metodi dolci come recinzioni e muri a protezione delle colture, i mufloni, alcuni di grandi dimensioni, hanno danneggiato ogni ostacolo che hanno trovato fra di loro e le colture di cui si cibano. I metodi utilizzati per controllare la popolazione dei mufloni hanno scatenato ovunque accese discussioni; a Gran Canaria diversi gruppi si coalizzarono per manifestare forte dissenso contro l'utilizzo delle armi da fuoco, consentito dal Consiglio per decimare il bestiame. Venne presentata come controproposta l'adozione di dardi anestetici e la realizzazione di reti metalliche rinforzate per proteggere i raccolti; metodi efficaci ma dai risultati lunghi da ottenere. Si tentò poi la

tecnica della capra "giuda", un esemplare catturato e dotato di GPS, poi introdotto di nuovo nel branco al fine di monitorare i branchi più numerosi per seguirne gli spostamenti e informare i cosiddetti "selezionatori", incaricati di eliminare i maschi. Il nuovo piano quinquennale per l'eradicazione di specie invasive come i mufloni si è posto come obiettivi principali quelli di monitorare costantemente la popolazione degli erbivori in modo da avere un censimento sempre aggiornato, di aumentare le recinzioni in aree sensibili per contenere il danneggiamento di alcune specie di piante e di utilizzare, novità assoluta, una serie di droni nel Parco Nazionale del Teide per velocizzare la raccolta dati e quindi avere una fotografia piuttosto aggiornata della situazione. La causa di un aumento sconsiderato dei mufloni è dovuta in buona parte alla mancanza di controlli da parte delle autorità responsabili, dopo che gli erbivori furono introdotti nell'arcipelago negli anni '70. E ora, pur cambiando metodologie di controllo, pare che l'unico modo per ridurre il numero sia sempre quello meno amato: la caccia. Tempo massimo per l'eradicazione del muflone prevista: 5 anni, salvo proposte alternative di comprovata efficacia.

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
Cani Lupo Cecoslovacchi
Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano



www.allevamentodeimaggio.it - info@allevamentodeimaggio.it

Cresce la popolazione delle lucertole giganti a La Gomera

di MARCO BORTOLAN

Come parte integrante del piano di recupero della specie autoctona della lucertola gigante, il dipartimento di sviluppo del territorio del Cabildo di La Gomera ha annunciato recentemente il rilascio di un gruppo di esemplari sull'isola, andando così ad incrementare l'attuale popolazione della lucertola gigante, da tempo minacciata da estinzione. Il piano di recupero prevede un rigido protocollo da rispettare al fine di garantire la sopravvivenza del rettile sull'isola e che prevede lo studio e la conseguente determinazione del luogo più idoneo per clima e fonti di sostentamento alla corretta integrazione della lucertola gigante. Nel caso dell'ultimo gruppo rilasciato, le lucertole sono state prelevate dal Lagartario Insular, un centro facente parte del programma di recupero, dove sono state tenute un anno prima di poter essere liberate. Il Plan de Recuperación del Lagarto Gigante ha permesso la reintroduzione e la creazione di nuove popolazioni di lucertola gigante in vari punti geografici di La Gomera e si prevedono

nuovi rilasci entro la fine dell'anno in diversi punti dell'isola.

Il direttore del dipartimento di sviluppo del territorio del Cabildo ha sottolineato che le aree in cui sono stati effettuati i rilasci sono segreti e di difficile accesso, due condizioni necessarie affinché non si possano verificare ingerenze con la presenza dell'uomo, tra i principali responsabili dell'estinzione della lucertola gigante. L'unico dettaglio fornito dal direttore riguarda, oltre alle procedure svolte prima del reinserimento, l'età dei rettili al momento del rilascio che è sui 3-4 anni. Il Cabildo auspica che nel giro di pochi anni la popolazione delle lucertole giganti possa definitivamente essere dichiarata fuori pericolo. Al momento attuale la più grande popolazione del rettile si trova a La Mérica con 200 esemplari.



EL MADROÑAL
CENTRO VETERINARIO



Telefono per urgenze 24h - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

TELEFONO URGENZE 617 483 707

C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>



• Leggo TENERIFE •

Il giornale
degli italiani
a Tenerife
vi augura
Buone Feste





Lavorare alle Canarie?
queste le prospettive

■ A PAGINA 34

TENERIFE IN UN... ISTANTE

DICEMBRE 2016

37

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scordi particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Fausto Ratti



Foto di Jessica Gnudi



Foto di Fabiola Allegretti



Foto di Luciano Migliorini



Foto di Giuseppe Landi



Foto di Ripalta Caggiani

La storia dell'inquisizione alle Canarie (terza parte)

di ILARIA VITALI

Quella che si stava formando dopo lo sterminio dei Guanches e l'arrivo di una moltitudine razziale era la base della civiltà canaria.

Il Santo Ufficio era a tutti gli effetti un tribunale incaricato della salvaguardia della fede cristiana e dell'autorità della Chiesa. Il suo operato avveniva

Come operava il Santo Ufficio

L'inquisizione nell'arcipelago canario rappresenta il periodo più oscuro e pieno di contraddizioni del lungo percorso storico di una nascente comunità

perseguito qualsiasi dissenso o eresia che potessero rappresentare una minaccia per la religione cristiana. L'inquisitio, vero e proprio strumento giuridico avallato dal diritto comune medioevale, aveva il potere di incolpare chiunque senza necessità di prove. Nel 1199 l'inquisitio incorporò come metodo di interrogatorio la tortura e nel 1224 venne aggiunta la morte sul rogo in

una escalation di indubbia ferocia. L'inquisizione, nata inizialmente come strumento repressivo per l'eresia catara, venne estesa a più cause in seguito alle diverse minacce che via via la Chiesa riteneva di dover contrastare. In Spagna ebrei, mori e cristiani vissero insieme per molto tempo, integrandosi nel tessuto sociale ed economico del regno. Fu solo nel corso dei secoli XIV e XV che l'atmosfera di tolleranza cominciò a scemare per effetto di una improvvisa ondata di antisemitismo sviluppatasi in alcune città spagnole come Granada, Toledo, Siviglia, Cordoba e Cadice. Le tensioni arrivarono a tal punto che gli ebrei vennero letteralmente espulsi o confinati in quartieri separati dal resto della popolazione. Molti di essi emigrarono invece in un luogo dove potevano godere di una particolare tolleranza: il nuovo arcipelago canario. Gli scenari che si presentarono

in quell'epoca furono due: da un lato la penisola iberica, dove la mano dell'inquisizione cominciava a premere duramente per effetto di una bolla papale (Exigit Sincerae Devotionis) con la quale Papa Sisto IV autorizzò i regnanti a costituire autonomamente i tribunali, e dall'altra l'arcipelago delle Canarie, dove la delicata situazione della costruzione di una nuova comunità richiese un controllo particolare da parte della Corona. L'inquisizione alle isole Canarie si configurò infatti come una necessità di controllare un variegato tessuto sociale che stava ponendo le basi di una nuova civiltà e si impose inizialmente come collegamento tra la classe politica reggente e la nascente popolazione. Molti di coloro che arrivarono nelle isole alla fine del XVI secolo erano ebrei poveri e senza scrupoli che non esitavano a contrarre matrimoni misti, sfuggendo alle rigide regole della penisola. Vi erano poi gli indiani provenienti dalle colonie, i cosiddetti "mal convertiti", e una piccola minoranza superstite di aborigeni, contro i quali pesavano accuse di concubinato e bestemmie. Il ruolo del Santo Ufficio inizialmente fu di monitorare la situazione affinché non

precipitasse portando le isole a una maggioranza di infedeli. Così, mentre sulla penisola l'inquisizione raggiunse i suoi massimi livelli con la nomina del Grande Inquisitore, Torquemada, alle Canarie si respirava ancora un clima di accettabile tolleranza. Questo fino a quando non si scatenò la "caccia alle streghe", ma di questo ne parleremo nella prossima puntata

I MERCATINI del sud

Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos

Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur

Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483

Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473





La casa del bambino

Questo mese l'arca del mistero approda nella vicina isola di Gran Canaria per raccontare una storia che fa parte del folclore canario



di **LORIS SCROFFERNECHER**

Nella capitale dell'isola si trova un quartiere chiamato Zarate dove si erge una caratteristica costruzione che non passa inosservata per la sua estensione e la sua forma. L'edificio è stato costruito dall'architetto Miguel Martin Fernandez de la Torre e finanziato dal conte spagnolo De La Vega Grande e occupa un'area pari a 80.000 metri quadrati. Intorno agli anni '30 è stato donato da quest'ultimo agli enti pubblici locali con lo scopo di essere utilizzato come orfanotrofio. La gestione e organizzazione dell'attività fu quindi affidata alla chiesa, che grazie alle suore riuscì a mantenere la struttura, oltre ad

a norma secondo le attuali leggi. Recentemente si era avanzata la proposta di utilizzare l'edificio come centro accoglienza per gli immigrati clandestini che arrivano dall'Africa, ma sempre per questioni burocratiche e la salvaguardia dell'edificio è stato definitivamente scartato per questo uso. Per evitare vandalismi e potenziali vittime causate dalle fatiscenti condizioni dell'edificio è stato deciso di ricorrere al servizio di vigilanti per il controllo e protezione dello stabile stesso. Proprio questi difensori privati sono stati i principali testimoni di eventi molto strani avvenuti nel passato e che ancora oggi si ripetono con una certa frequenza. Secondo le testimonianze, durante la notte spesso si possono vedere delle ombre scure che per dimensione e velocità potrebbe

Oltre a questi casi spettrali i vigilanti hanno rivelato anche un episodio che vede protagonista un fantasma. Secondo quanto emerso, nella zona dove si trova la torre, antica sede dei dormitori ecclesiastici, a un'ora precisa della notte si può vedere come una figura luminescente e quasi trasparente salga lentamente gli scalini fino ad arrivare sulla cima. Questo essere non interferisce con nulla e sembra non poter ascoltare le voci dei vivi se gli viene intimato di fermarsi, ma continua la sua risalita fino al punto più alto della torre per poi buttarsi nel vuoto e svanire nel nulla prima di toccare terra. Durante questi anni sono stati innumerevoli i gruppi paranormali che hanno chiesto e ricevuto il permesso di pernottare nell'edificio, utilizzando le tecnologie più avanzate disponibili per cercare di spiegare questi strani fenomeni. Sono moltissime le psicofonie e le registrazioni di eventi apparentemente inspiegabili catturati dalle camere e registratori ma per ora non è stato possibile determinare se si tratti di cause paranormali o eventi spiegabili



Foto da grancanariaparanormal.files.wordpress.com

impartire cultura ai moltissimi bambini orfani delle isole fino agli anni '80, quando per mancanza di fondi è stato definitivamente chiuso. Da allora fino ai giorni nostri varie entità pubbliche stanno litigando burocraticamente per determinare a chi debba andare la responsabilità di ristrutturare l'edificio e metterlo

corrispondere a quelle di bambini, percorrere i corridoi vicino alle stanze che erano dedicate alla cappella, all'infermeria e nei tunnel di collegamento con le varie aree dell'edificio. Quando gli agenti di sicurezza intimano l'alt di solito queste ombre scompaiono e si sentono risuonare delle inquietanti risa infantili.

scientificamente. Sperando di non aver inquietato troppo i nostri lettori l'intero equipaggio vuole augurare un Felice Natale a tutti con la speranza che anche le anime di questi bambini inquieti possano trovare riposo e passare dall'altro lato liberandosi dalle catene che li legano a questo edificio.

OROSCOPO DICEMBRE



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Ti scoprirai una persona diversa, più matura e consapevole, che ha imparato dalle difficoltà passate e che è pronta a fare esperienze diverse. La tua situazione sarà favorevole, caratterizzata da un crescente desiderio di stabilità.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Questo mese probabilmente avrai la possibilità di migliorare la tua posizione lavorativa e contrattuale. D'altra parte, le tue intenzioni sono proprio queste, ottenere stabilità e durata, qualche regalo extra potrebbe incidere sulle finanze.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Su, guarda avanti e sii ottimista: la tua situazione migliorerà e questo periodo può essere utile per capire dove devi impegnarti per raggiungere la felicità che sogni. Attenzione che la troppa gelosia arreca danno, e crea situazioni instabili.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Dicembre sarà un mese di chiaroscuri, di emozioni vivaci ma sfumate, e mai univoche. Ci saranno giornate di irritazione e tensione nervosa, e altre in cui sarai soddisfatto e super felice dei risultati raggiunti e delle persone che ti circondano.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Potresti amare e non sopportare nello stesso tempo una persona. Realismo, buon senso e tenacia ti faranno compagnia nel primo periodo, ma poi, poco prima della metà del mese, dovrai fare i conti con tensioni e distrazioni. Occhio!



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Esamina tutto per cogliere dove siete più forti e dove rafforzarvi. Importante identificare chiaramente gli obiettivi in modo da investire dove il ritorno è certo e immediato o quasi. Attenti agli inganni nei nuovi lavori.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Bottino ricco. In coppia, il partner facilita la tenerezza e la sensualità. Questa abbondanza che le stelle vi forniscono non va conservata o non usata, equivale a sprecarla inutilmente, quindi condividetela più che potete. Possibile mettere in cantiere un figlio.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

In questo quadro generale si conferma un ottimo stato della salute. Cercate di mantenerla con esercizio fisico, moderato, e senza cadere in eccessi alimentari che la tanta tranquillità potrebbe facilitare. Curate l'aspetto esteriore del corpo.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Forse se troverai la persona giusta sarà merito dei tuoi amici. È molto tempo che organizzano incontri per te, le situazioni spesso sono imbarazzanti ma niente di grave. Valuta bene e se la scintilla scocca, sarà il paragrafo successivo.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Non è ancora chiaro cosa stia per succedere, ma è sicuro che qualcosa cambierà di bene in meglio. Forse occorrerà un po' di pazienza ed in questo non sei proprio il massimo, ma se stringi i denti verrai ricompensato, periodo speciale.



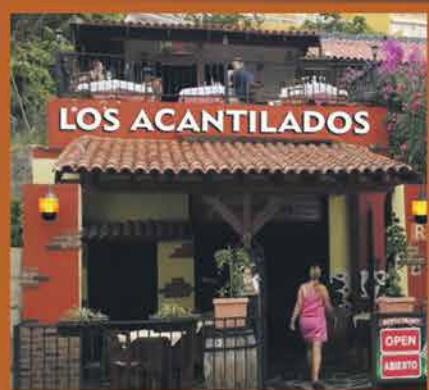
ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Sarai determinato e fiducioso, in altri invece potresti farti prendere dallo sconforto e malinconia. Reagisci, sia se c'è qualcosa che non va bene, sia se la tristezza non ha ragione di esserci. Ci sono e ci saranno tante cose da fare, da vivere, e da gustare.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Succede che stai maturando (vale anche se sei oltre gli anni...) e nuove esigenze emotive stanno affiorando dal profondo del tuo essere. Forse il cammino sarà un po' complicato, ma alla fine scoprirai una persona nuova e più soddisfatta di se stessa.



LOS ACANTILADOS Asador Grill Steak House

PRENOTAZIONI: Tel. (0034) 922 86 25 05

ORARI: dalle 11 alle 23
Chiuso il mercoledì

- Specialità Carne alla brace
- Pizza con forno a legna
- Paella e Sangria

Av. Quinto Centenario, 78 - Puerto de Santiago
Los Gigantes - (a 100mt. de la Pescadora)

www.asadorlosacantiladostenerife.es

SOLUZIONE DEL REBUS di Andrea Maino di pagina 32
I pesca tori D elle I sole P esca NO OT timo P esce
(I Pescatori Delle Isole Pescano Ottimo Pesce)

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari
ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 7
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017

Tel. (+34) 679 794 380

Email: giambra1964@gmail.com

skype pinotenerife

www.giuseppegiambra.com



N.I.E.:X7254763-B

Playa de Las Américas Parque Santiago 2



€ 285.000

Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro. Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq. Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

MONOLOCALE COSTA DEL SILENCIO



€ 60.000

Monolocale parzialmente ristrutturato composto da 1 camera chiusa su 3 lati con finestra, bagno illuminato da bocca di lupo, sala cucina aperta e terrazzino coperto con una superficie di 35 mq circa totali. Si vende arredato. L'appartamento si trova nel residence Chaparral terza fase. Il residence dispone di piscina comunitaria e molto comodo a tutti i servizi quali supermercato e fermata dell'autobus

PLAYA PARAISO Albatros 2



€ 135.000

Appartamento all'interno di piccolo e tranquillo residence affacciato sull'oceano. L'appartamento dispone di una camera da letto con armadio a muro, 1 bagno con vasca, sala cucina aperta e terrazza con splendida vista sulla piscina e sull'oceano. E' dotato di un solarium privato di 45 mq con vista mozzafiato sull'oceano.

LA CALETA Residencial OASIS LA CALETA



€ 260.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione è stata terminata nel 2009/2010) nel Residence Oasis La Caleta. Dispone di un terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, grande garage chiuso. Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra.

PARQUE TROPICAL LOS CRISTIANOS



€ 210.000

Trattasi di splendido bilocale in uno dei migliori residence di Los Cristianos il Parque Tropical. L'appartamento è composto da una camera da letto con armadio a muro, sala cucina aperta con grande cucina nuova e ristrutturata, un bagno con vasca. Internamente ha una superficie di 55 mq, più una terrazza scoperta con vista piscina condominiale e vista mare di 110 mq !! Si vende totalmente ammobiliato ed equipaggiato, pronto per entrare e viverci.



VILLA DI TESTA GOLF LAS AMERICAS

€ 750.000

Trattasi di villa di testa immersa nel verde davanti al campo da golf di Las Américas con vista esclusiva sui laghi del campo con una vista stupenda al Teide. La villa si sviluppa su una superficie totale di 210 mq, su un lotto di 400 mq con una piscina privata nel mezzo del giardino tropicale curatissimo. La villa è stata recentemente ristrutturata in profondità con gusto. Dispone di 4 camere da letto, 3 bagni, 3 terrazze al primo piano di cui 2 con vista al campo da golf. Al piano terra una cucina chiusa, un grande salone per metà salotto e per metà sala da pranzo con accesso alla terrazza pergolata. Nel piano interrato uno spazio di 30mq dove si può ricavare una taverna oppure una piccola palestra. Include 2 posti auto coperti per un totale di 50 mq. Fa parte di un residence che dispone anche dell'accesso ad una piscina comunitaria.

